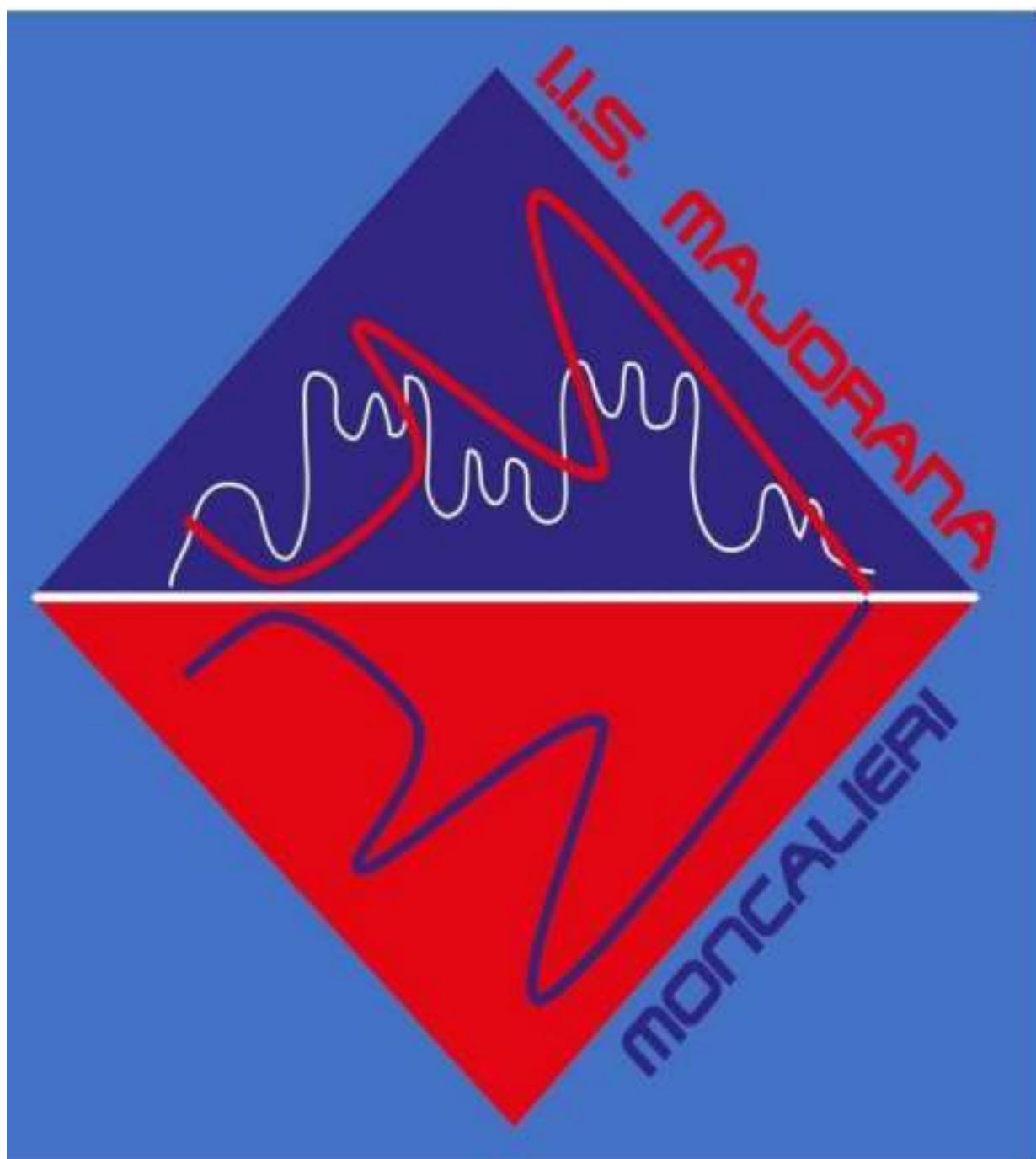




PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

IIS MAJORANA- MONCALIERI

A.S. 2024/25

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. E. MAJORANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

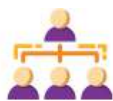
- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 60** Traguardi attesi in uscita
- 73** Insegnamenti e quadri orario
- 83** Curricolo di Istituto
- 101** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 120** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 130** Moduli di orientamento formativo
- 185** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 200** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 253** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 256** Attività previste in relazione al PNSD
- 259** Valutazione degli apprendimenti

262 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

268 Aspetti generali

271 Modello organizzativo

286 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

288 Reti e Convenzioni attivate

294 Piano di formazione del personale docente

306 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Dall'a.s.2003/2004, nel comune di Moncalieri è presente l'I.I.S Majorana, nato dall'unione del Liceo Scientifico Majorana e dell'Istituto Tecnico A.Marro, che fino ad allora risultavano essere due realtà scolastiche separate con diversa offerta formativa. Nella sede principale, ubicata in Via Ada Negri, sono presenti gli indirizzi liceali del Liceo Scientifico Tradizionale, delle Scienze Applicate e del triennio del Liceo Linguistico. Nella sede tecnica, è presente il biennio dell'indirizzo tecnico, il biennio del liceo linguistico e il triennio di AFM, RIM e SIA.

La scuola si pone come luogo di aggregazione ed è polo privilegiato per la valorizzazione e la promozione umana di ciascun alunno. Gli studenti frequentanti l'Istituto nell'a.s. 2024/25 sono 1333. L' istituto, composto da due plessi dislocati sul territorio comunale, comprende 18 classi di Liceo Scientifico Tradizionale, 25 classi di Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, 9 di Liceo Linguistico e 13 di Istituto Tecnico. Il territorio è stato coinvolto nell'ultimo ventennio da un processo di trasformazione del modello industriale che ha creato un nuovo assetto caratterizzato da: un consistente sviluppo del terziario e da una diversificazione del tessuto produttivo. Tale situazione comporta un potenziale altamente positivo per quel che riguarda le possibilità di incontro con il mondo del lavoro. Secondo quanto emerge dagli indicatori INVALSI, il contesto socio-economico di provenienza è variegato: a famiglie di media/alta borghesia si affiancano famiglie di piccola borghesia provenienti anche da quartieri popolari con più problematiche socio-culturali. Per garantire un equo successo scolastico e rispondere alle esigenze di studenti con BES, il cui numero è in costante aumento (circa il 10% del totale), sono state attivate iniziative tese a favorire l'inclusione e il loro benessere psicofisico (educazione alla salute, attività di recupero, sportello di ascolto, incontri con educatori e psicologi).



Territorio e capitale sociale

Il bacino di utenza dell'Istituto è costituito in primo luogo da Moncalieri (55.984 abitanti), ma si estende a diversi comuni limitrofi, alcuni sprovvisti di offerta scolastica di 2^a grado (Trofarello, Villastellone, Pecetto, Pino Torinese, Vinovo), altri con offerte sia liceali sia tecniche (Nichelino, Carmagnola, Carignano). Il Comune di Moncalieri, insieme agli enti locali, contribuisce fattivamente nell'erogazione dei servizi di istruzione ed attività complementari ai percorsi scolastici attraverso l'ente Moncalieri Giovane e la Biblioteca Comunale così come politiche attente da parte dell'Assessorato all'Istruzione. L'integrazione con il territorio favorisce le competenze di cittadinanza degli studenti, nonché i contatti con il mondo esterno ai fini della formazione (ad esempio con stage formativi-orientativi da estendere a tutti gli studenti del triennio secondo le buone pratiche già poste in essere dall'Istituto).

Non tutti i comuni che fanno parte del bacino di utenza dell'Istituto dispongono di un'efficiente rete di trasporti. Spesso gli allievi, per arrivare in orario a scuola o per rientrare a casa, devono richiedere un ingresso posticipato o un'uscita anticipata. Frequenti sono state e sono le segnalazioni che la scuola ha presentato alle aziende dei trasporti locali per incrementare il numero delle corse degli autobus; il Dirigente Scolastico è intervenuto affinché si assicurasse a tutti gli studenti la possibilità di usufruire del servizio di trasporto pubblico richiedendo l'aumento del numero delle corse per evitare le suddette problematiche. C'è anche da segnalare che le due sedi dell'Istituto sono collocate vicino ad altri edifici scolastici (istituti comprensivi) per cui gli orari di ingresso ed uscita da scuola diventano di difficile gestione.

Risorse economiche e materiali

Per la sede liceale la struttura dell'edificio è in buone condizioni, grazie anche agli ultimi interventi di Città Metropolitana fino all'estate del 2024. L'edificio è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici; il parcheggio all'esterno è ampio, è presente un cortile interno in cui è possibile il parcheggio di biciclette. Con fondi dell'istituzione scolastica è stato rimodernato l'Auditorium, che attualmente può accogliere 300 persone appartenenti alla comunità scolastica.



Nella sede tecnica è stato realizzato il rifacimento di tutti gli infissi e l'allestimento di due laboratori. Nel 2017 è stata realizzata la decorazione delle facciate della sede tecnica. Durante l'estate del 2021, si è provveduto ad una nuova divisione degli spazi della sezione tecnica con la creazione di alcune aule più grandi in grado di accogliere al 100% gli allievi. Dall'estate del 2023, Città Metropolitana sta portando avanti una serie di lavori di adeguamento della palestra della sede tecnica, che dovrebbe essere riconsegnata alla scuola nel corrente anno scolastico. Nella scuola la strumentazione in uso è di buona qualità (tutte le aule sono dotate di digital board, grazie ad un finanziamento PON ed agli investimenti previsti dalla missione 4- Istruzione del PNRR). Nella sede liceale è stato allestito un laboratorio di biologia implementando il già esistente laboratorio di Scienze della Terra e ulteriori investimenti sono stati utilizzati per il laboratorio di Fisica della sede liceale. Da diversi anni è stata potenziata la rete internet, grazie all'intervento del Comune, con l'attivazione della fibra.

RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI: MOF, erogazioni liberali, PON-FSE, fondi PNRR e altri bandi ai quali la scuola partecipa.

Nella sede della sezione tecnica, a cui si accede percorrendo dalla più vicina fermata dell'autobus una strada lastricata a pavè, risulta ancora carente l'impianto di illuminazione esterna dal cancello carraio alla sede scolastica vera e propria. La sede tecnica, inoltre, è accolta in un'antica villa privata adattata all'uso scolastico. La struttura necessiterebbe di vari interventi di manutenzione, nonostante sia posizionata in una cornice naturale molto bella e in armonia con il contesto collinare. Sarebbe auspicabile l'intervento di Città Metropolitana per la creazione di un nuovo e più moderno edificio scolastico così come il sostegno del Comune per la ricerca di nuovi spazi/aule aggiuntive per poter accogliere un numero maggiore di allievi e per favorire attività extracurricolari in presenza.

Risorse professionali

Nell'attività d'insegnamento sono coinvolti circa 160 docenti. Circa il 90 % di essi è a tempo indeterminato e questa percentuale è superiore al Benchmark. Un buon numero di docenti riveste altri ruoli che vanno dal referente di Dipartimento, al Coordinatore di classe, con il compito di sollecitare e coordinare il dialogo con le famiglie degli studenti e assicurare la corretta comunicazione di tutte le attività promosse dalla scuola e dal Consiglio di Classe. Lo staff di Presidenza, che collabora con il DS, è costituito oltre che dal DSGA da due collaboratori ed altri 4



docenti distaccati, dai componenti delle funzioni strumentali, da due Referenti BES (uno per plesso), da due Referenti alla salute (uno per plesso) e da due Responsabili per i PCTO (uno per plesso). Alcuni docenti, in possesso di certificazioni linguistiche, hanno seguito la formazione metodologica per la docenza CLIL, altri si stanno formando grazie attraverso i corsi organizzati con i fondi del PNRR. Mediamente buone sono le competenze informatiche. Nell'a.s. in corso, grazie alle assunzioni in ruolo e agli incarichi fino al 30 giugno, i docenti di sostegno sono specializzati nell'85% dei casi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il numero degli studenti frequentanti l'istituto per l'a.s 2024/25 è pari a 1333. Il background familiare risulta abbastanza in linea con gli standard nazionali per entrambi gli indirizzi e si posiziona in un livello medio-alto. Per l'indirizzo del liceo scientifico (tradizionale e scienze applicate) c'è una percentuale di allievi in ingresso con il voto massimo del primo ciclo in linea con il Benchmark della provincia di Torino. Nella sezione tecnica è presente un significativo numero di studenti HC (le cui problematiche, didattico relazionale, sono impegnative da gestire), anche se la presenza di docenti di sostegno costituisce un'opportunità per gli studenti con disabilità e per l'intera classe.

Vincoli:

I livelli di partenza degli studenti in ingresso risultano abbastanza eterogenei, per l'indirizzo linguistico la media dei voti degli allievi si attesta intorno all' otto, per il liceo scientifico è pari al nove e nell'indirizzo tecnico è intorno al sette. Un certo numero di studenti si trova in situazione di disagio familiare. La percentuale di studenti in situazione di svantaggio risulta inferiore nella sezione liceale. In crescita costante è il numero di studenti HC, BES e DSA, per i quali la scuola provvede a compilare PDP ed i PEI, nonché e a fornire gli eventuali strumenti compensativi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il bacino di utenza dell'Istituto è costituito in primo luogo da Moncalieri (55.984 mila abitanti), ma si estende a diversi comuni limitrofi, alcuni sprovvisti di offerta scolastica di 2^a grado della medesima tipologia (Trofarello, Villastellone, Pecetto, Pino, Vinovo), altri con offerte sia liceali sia tecniche (Nichelino, Carmagnola, Carignano). La varietà delle provenienze territoriali determina trasversalità delle provenienze sociali: a famiglie di media/alta borghesia, si affiancano famiglie di piccola borghesia di origine rurale/commerciale e famiglie di condizioni proletarie. Gli studenti con un



contesto sociale più modesto, e di provenienza estera, risultano prevalenti nella sezione tecnica; nella sezione liceale vi è invece un'evidente trasversalità, che non ha mai determinato divisioni o contrasti ma, al contrario, è stata occasione di educazione alla cittadinanza attiva. Enti locali, quali il Comune di Moncalieri, contribuiscono fattivamente all'erogazione dei servizi di istruzione ed attività complementari ai percorsi scolastici ad es. attraverso Moncalieri Giovane e la Biblioteca Comunale, unitamente a quella presente in istituto di imminente apertura, così come attraverso politiche attente da parte dell'assessorato all'Istruzione. L'integrazione con il territorio favorisce le competenze di cittadinanza degli studenti.

Vincoli:

Non tutti i comuni che fanno parte del bacino di utenza dell'Istituto dispongono di un'efficiente rete di trasporti. Spesso gli allievi, per arrivare in orario a scuola, devono partire molto presto da casa oppure richiedere un ingresso posticipato. Frequenti sono le segnalazioni che la scuola presenta alle aziende dei trasporti locali per incrementare il numero delle corse degli autobus e negli anni ben poco è stato fatto dalle compagnie di trasporto per ovviare alle problematiche sollevate dalla scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è composto da due edifici, collocati a circa tre chilometri di distanza: il primo accoglie le classi liceali, il secondo le classi della sezione tecnica e il biennio del liceo linguistico. La struttura della sede liceale in buone condizioni (costruzione degli anni '70), è facilmente raggiungibile con mezzi pubblici, il parcheggio all'esterno è libero, è presente un cortile interno, di recente rifacimento. Per la sede tecnica la struttura richiede interventi edilizi e di manutenzione (vecchia villa privata adattata ad uso scolastico); negli ultimi anni sono stati realizzati nuovi laboratori, l'aula immersiva e l'installazione delle digital board con i fondi PNRR dell'azione 1 e 2 del Piano scuola 4.0, e sono in fase di ultimazione i lavori di ristrutturazione della palestra, si attende a breve la cantierizzazione per il rifacimento dei cornicioni da parte dell'ente proprietario. STRUMENTAZIONE: Tutte le classi sono dotate di digital board, Nella sede liceale è presente il laboratorio di biologia e nel laboratorio di Informatica è presente una stampante 3D, l'istituto dispone di rete internet in tutti i locali. La scuola ha acquistato molti pc e tablet da fornire in comodato d'uso a studenti in situazioni di svantaggio.

Vincoli:

Nella sede della sezione tecnica, a cui si accede percorrendo dalla più vicina fermata dell'autobus una strada lastricata a pavè, risulta carente l'impianto di illuminazione esterna dal cancello carraio alla sede scolastica vera e propria. Le maggiori criticità riguardano gli aspetti legati alla manutenzione degli edifici e agli arredi scolastici, per i quali spesso la scuola deve provvedere in autonomia. La sede tecnica è accolta in un'antica villa privata adattata all'uso scolastico. La struttura necessiterebbe di vari interventi di manutenzione, nonostante sia posizionata in una cornice



naturale molto bella e in armonia con il contesto collinare. Sarebbe urgente il rinnovamento dei bagni di entrambi gli edifici, oltre ad un miglioramento generale degli spazi condivisi (aula insegnanti, cortile esterno sede tecnica).

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'attività d'insegnamento sono coinvolti circa 160 docenti. Circa il 90 % di essi è a tempo indeterminato e questa percentuale è superiore al Benchmark. Un buon numero di docenti riveste altri ruoli che vanno dal referente di Dipartimento, al Coordinatore di classe, con il compito di sollecitare e coordinare il dialogo con le famiglie degli studenti e assicurare la corretta comunicazione di tutte le attività promosse dalla scuola e dal Consiglio di Classe. Lo staff di Presidenza, che collabora con il DS, è costituito oltre che dal DSGA da due collaboratori ed altri 4 docenti distaccati, dai componenti delle funzioni strumentali, da due Referenti BES (uno per plesso), da due Referenti alla salute (uno per plesso) e da due Responsabili per i PCTO (uno per plesso). Alcuni docenti, in possesso di certificazioni linguistiche, hanno seguito la formazione metodologica per la docenza CLIL, altri si stanno formando grazie attraverso i corsi organizzati con i fondi del PNRR. Mediamente buone sono le competenze informatiche. Nell'a.s. in corso, grazie alle assunzioni in ruolo e agli incarichi fino al 30 giugno, i docenti di sostegno sono specializzati nell'85% dei casi.

Vincoli:

Il personale ATA è soggetto ad inizio dell'anno scolastico al ricambio dovuto ai trasferimenti in uscita ed in ingresso, che non assicurano una continuità lavorativa e comportano un aggravio per il personale stabile. Per questo nuovo personale si renderà necessaria apposita formazione su alcuni software e programmi gestionali, oltre che su sicurezza, trasparenza e privacy.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. E. MAJORANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TOIS032003
Indirizzo	VIA ADA NEGRI 14 MONCALIERI 10024 MONCALIERI
Telefono	0116471271
Email	TOIS032003@istruzione.it
Pec	tois032003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iismajoranamoncalieri.edu.it

Plessi

E. MAJORANA (PLESSO)

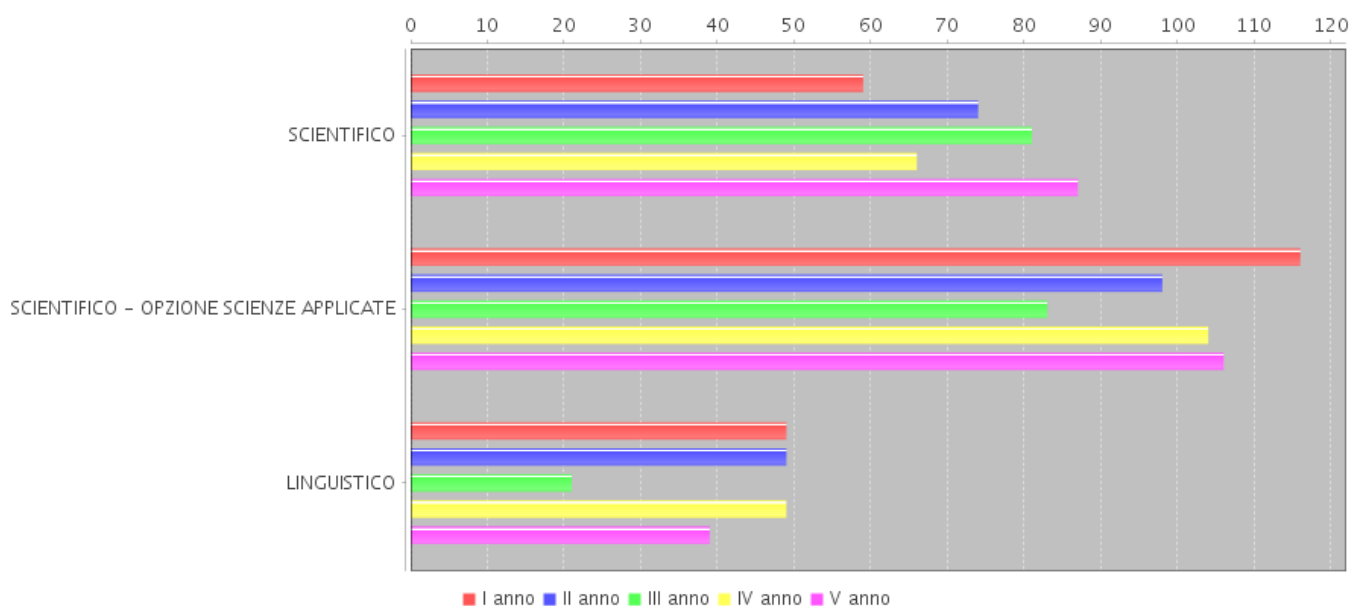
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TOPS03201D
Indirizzo	VIA ADA NEGRI 14 MONCALIERI 10024 MONCALIERI
Edifici	• Via NEGRI ADA 14 - 10024 MONCALIERI TO
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



• LINGUISTICO

Totale Alunni 1081

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

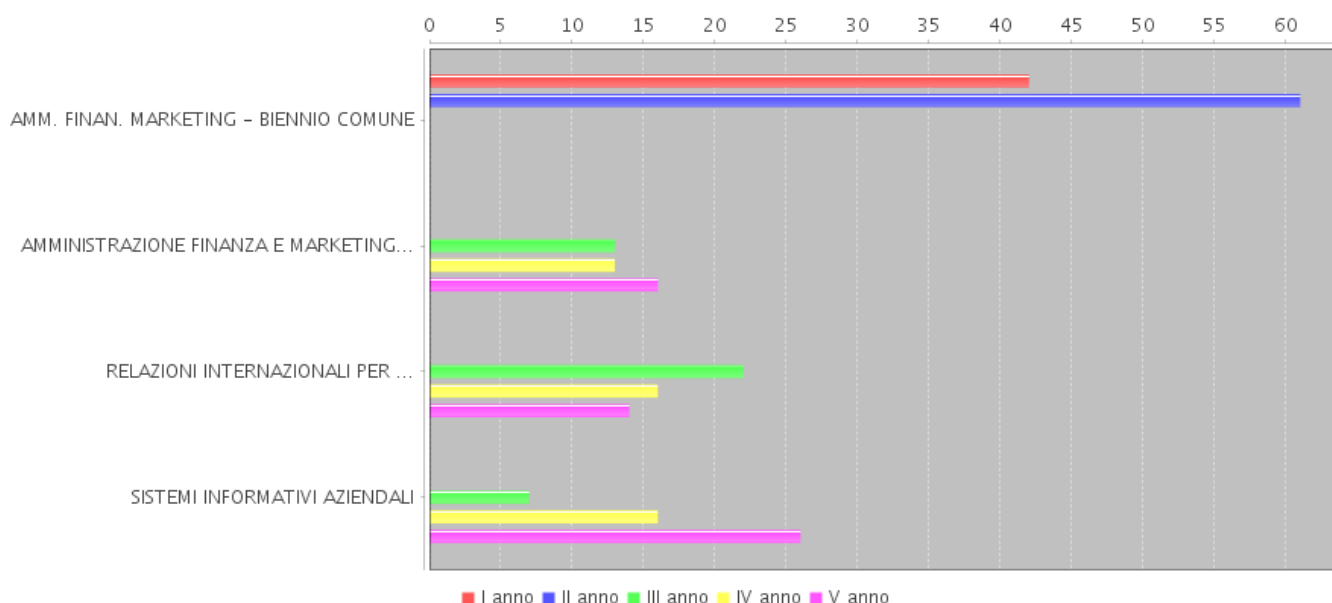


A. MARRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TOTD032019
Indirizzo	STRADA TORINO 32 MONCALIERI 10024 MONCALIERI
Edifici	• Via TORINO 32 - 10024 MONCALIERI TO
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	246



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

L'istituto ha quasi sempre avuto un Dirigente stabile.

L'I.I.S. Majorana di Moncalieri è stato costituito nell'anno scolastico 2003-2004 a seguito dell'aggregazione dell'Istituto Tecnico Commerciale Marro (Strada Torino 32) con il Liceo Scientifico Majorana (Via A. Negri 14).

Nell'anno scolastico 2008/09, nella sede liceale, è stata attivata una sezione di Liceo Classico, indirizzo arrivato ad esaurimento nel 2015/16. Dall'anno scolastico 2012/13 ha preso avvio, in sostituzione della sezione di Liceo Classico, una sezione di Liceo Linguistico, indirizzo previsto dal nuovo ordinamento.

La sezione tecnico-economica ex Marro è ubicata sulla precollina di Moncalieri, ai piedi del Castello di Moncalieri; la sezione liceale è collocata fra la statale per Asti e l'area industriale.

Coerentemente con la forte crescita demografica, si è dato impulso all'edilizia scolastica, dotando i quartieri di asili nido, scuole materne, scuole medie e istituti superiori. Nate come sedi staccate del L.S. Segré e dell'I.T.C. Burgo, il Majorana e il Marro giungono all'autonomia nella metà degli anni



Settanta, passando ben presto da un'offerta a indirizzo tradizionale a corsi diversificati, in coerenza con le nuove esigenze del mondo del lavoro e dell'Università.

Dalle classi prime dell'a.s. 2010-2011, sono attivati presso l'IIS Majorana i seguenti Indirizzi appartenenti al Nuovo Ordinamento dei Licei e degli Istituti Tecnici:

Sede liceale (via A. Negri 14): Liceo Scientifico – Liceo delle Scienze Applicate.

Dalle classi prime dell'a.s. 2012-2013 è attivato nella sede liceale il Liceo Linguistico del Nuovo Ordinamento.

Sede tecnico-economica ex- Marro (Strada Torino 32): Amministrazione Finanza e Marketing, con le tre articolazioni in Amministrazione Finanza e Marketing, Relazioni Internazionali per il Marketing e Sistemi Informativi Aziendali con biennio del Liceo Linguistico (dall'a.s 2017/2018).

ALL.1_La Scuola.pdf

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097360

Allegati:

ALL.1_La Scuola.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Biblioteca diffusa (sede tecnica)	1
Aule	Magna	2
	Auditorium	2
Strutture sportive	Palestra	4
	Campo sportivo all'aperto	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
	Bar interno (solo sede liceale)	
	Distributori di snack e bevande (nella sede liceo)	
	Erogatori dell'acqua (nella sede liceo)	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	270
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3



Approfondimento

Tutte le aule ed i laboratori sono dotati di Digital Board utilizzati dai docenti per favorire la didattica quotidiana di ogni disciplina; i pc, anch'essi presenti, sono strumenti che facilitano la comunicazione con i genitori attraverso il Registro Elettronico e la condivisione di materiale didattico con gli allievi. Per utilizzare al meglio tali risorse è necessario un costante e continuo aggiornamento dei docenti sulle nuove modalità didattiche.

La realizzazione dei PNRR ancora in corso ha permesso al personale di acquisire costantemente maggiori competenze per lo sviluppo di una didattica laboratoriale che sfrutti tutte le opportunità offerte dalle nuove tecnologie. Sono state realizzate due aule immersive (una per plesso) che favoriscono la didattica con l'ausilio aggiuntivo dell'intelligenza artificiale.

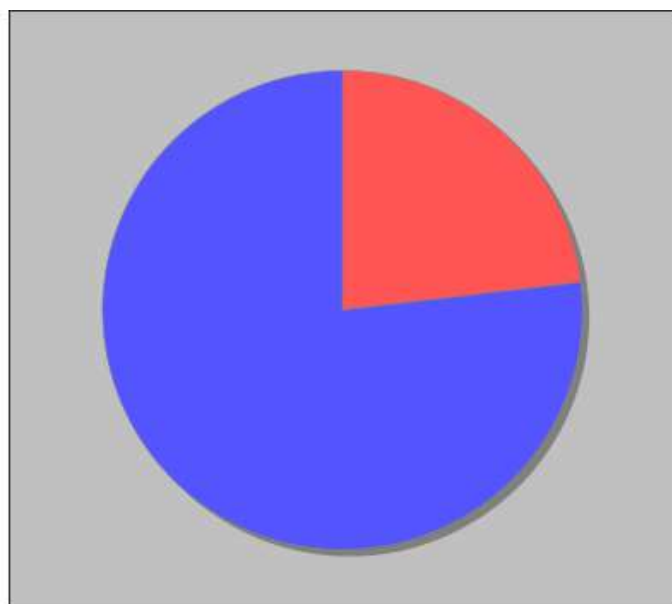


Risorse professionali

Docenti	135
Personale ATA	37

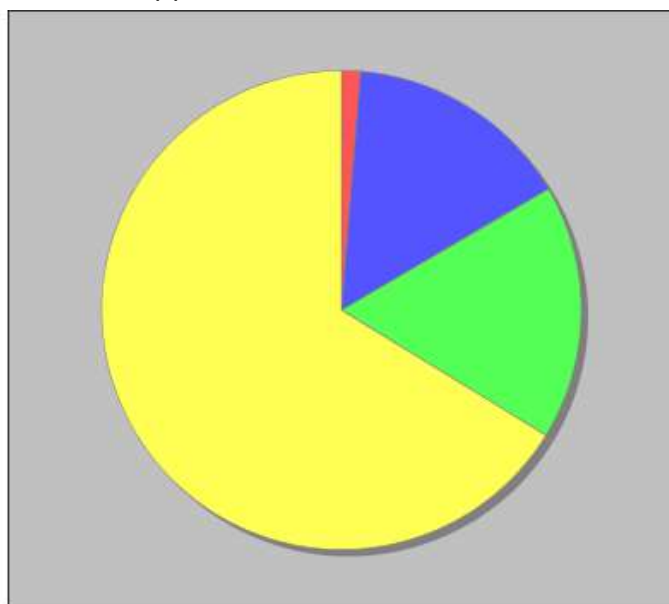
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 47
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 156

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 2
- Da 2 a 3 anni – 24
- Da 4 a 5 anni – 27
- Piu' di 5 anni – 104

Approfondimento

Gli organici sono abbastanza stabili, come si evince dai grafici estratti dalla dotazione organica per l'anno solare in corso. Molti docenti sono titolari da oltre cinque anni presso l'Istituto ed il personale a tempo determinato torna volentieri di anno in anno, contribuendo a dare ulteriore stabilità. Il Dsga è di ruolo nell'istituto da alcuni anni ed ha esperienza nella gestione di organizzazioni complesse. Anche la Dirigente scolastica pro tempore assegnata all'istituto ha un' esperienza superiore ai cinque



anni, maturata in contesti complessi anche attraverso l'attribuzione di incarichi aggiuntivi di reggenza, oltre a quello principale. Ciò determina una migliore gestione dell'istituto nel suo complesso e la valorizzazione delle risorse professionali attraverso l'elaborazione, approvata dal collegio docenti, del funzionigramma.

Funzionigramma All.2

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097399

Incarichi sicurezza All.3

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097404

Allegati:

ALL.2_PROSPETTO_INCARICHI_FUNZIONIGRAMMA_2024-2025.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche:

1) attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione:

Si darà priorità alle attività di recupero, in considerazione dell'erogazione, allo scopo di colmare eventuali lacune nella preparazione degli allievi. Parimenti si intende valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e alle altre lingue dell'Unione Europea (francese-spagnolo-tedesco) anche con percorsi individualizzati o di gruppo finalizzati alle certificazioni linguistiche. Inoltre, si seguiranno percorsi tesi allo sviluppo e al miglioramento delle competenze digitali e di quelle logico-matematiche attraverso l'attivazione di progetti specifici ed il corretto utilizzo dei laboratori.

2) predisporre azioni che favoriscano la continuità educativa e l'orientamento:

L'Istituto continuerà a favorire lo sviluppo delle corrette relazioni basate sull'utilizzo di linguaggi affettivi ed emotivi in grado di promuovere quei valori che fanno sentire parte attiva di una comunità vera e viva che "insegna ad essere" prima ancora di "insegnare ad apprendere". Si perseguirà la costruzione del senso di legalità e dell'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole nel rispetto della Carta Costituzionale e in nome della cooperazione internazionale e della pace.

3) realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto:

Continuerà il percorso di aggiornamento sulla digitalizzazione della didattica rivolto agli insegnanti e si coinvolgeranno maggiormente i genitori con corsi di formazione specifici, legati anche a tematiche sociali, come l'uso consapevole delle nuove tecnologie e il fenomeno del cyber-bullismo. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare.

4) creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, personale della scuola per un'educazione- formazione permanente:

Si incoraggeranno iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle



tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti. Si svilupperanno iniziative formative in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni, al bullismo ed al cyber bullismo. Attenzione particolare sarà riservata alle tematiche relative all'educazione civica.

La definizione delle ulteriori priorità sarà successiva all'analisi di quanto realizzato nel triennio precedente e congruente con il Piano di miglioramento predisposto dall'istituto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Abbattere la dispersione scolastica implicita ed esplicita, favorendo l'acquisizione di competenze attraverso l'utilizzo di nuove didattiche laboratoriali, frutto anche di formazione specifica dei docenti.

Traguardo

Migliorare la consapevolezza didattica degli studenti, raggiungere gli esiti attesi, sviluppando metodologie innovative, grazie anche all'utilizzo dei fondi provenienti dal PNRR per la didattica laboratoriale.

Priorità

Uniformare la valutazione per rendere lo studente consapevole dei propri risultati (punti di forza e di debolezza), attraverso l'utilizzo di griglie strutturate, chiare e accessibile. Prevedere prove comuni, nelle classi intermedie, ad inizio anno scolastico (per fornire un feedback iniziale) ed a fine anno (per attestare il livello raggiunto).

Traguardo

Costruire le griglie di valutazione, strutturate dai vari dipartimenti a seconda della tipologia di prova/progetto/attività, che siano definite con i relativi livelli, descrittori e punteggi, condivisi con gli studenti e le famiglie (tramite i piani di lavoro ed il sito istituzionale).

Priorità

Potenziare l'apprendimento delle discipline Stem, attraverso percorsi didattici innovativi, per superare i divari di genere nell'accesso alle carriere stem.



Traguardo

Attraverso i fondi del PNRR, saranno attivati percorsi di 10 ore per le classi seconde, terze e quarte, su Scienze e Informatica, che permetteranno agli studenti e in particolare alle studentesse di arricchire il proprio bagaglio culturale riguardo le materie dell'ambito scientifico.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere buone competenze scientifiche e linguistiche, attraverso l'attuazione di corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e di ore di formazione STEM, grazie ai fondi PNRR.

Traguardo

Migliorare i livelli nelle prove invalsi di matematica e lingua straniera, affinché più studenti possano attestarsi su livelli superiori (per la lingua inglese B2, per matematica almeno livello 4).

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle lingue straniere del curriculum al fine di garantire almeno l'acquisizione del livello richiesto delle linee guida dei nuovi licei in base al Quadro Comune Europeo (QCER).

Traguardo



Aumentare il numero degli studenti che ottiene certificazioni di enti esterni in almeno una lingua straniera studiata.

● Risultati a distanza

Priorità

Con le figure del docente orientatore e dei docenti tutor, si aiuteranno gli studenti del triennio a maturare una scelta più consapevole sul proprio futuro post diploma, fornendo ai discenti un supporto e una guida, che sappia indirizzare ogni allievo secondo le proprie peculiarità.

Traguardo

Scegliere un percorso post diploma, sia lavorativo sia universitario, in linea con quelle che sono le caratteristiche e le competenze acquisite nel corso del percorso di studi nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di raggiungere un maggiore successo formativo e/o lavorativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PER UNA VALUTAZIONE EFFICACE

Al fine di uniformare la valutazione nelle classi parallele dell'istituto e per rendere lo studente maggiormente consapevole dei risultati ottenuti si lavorerà alle seguenti priorità:

1. Formazione del personale sulla didattica e la valutazione per competenze
2. Riunioni di dipartimento per la costruzione di griglie comuni per la valutazione
3. Costruzione di griglie per la valutazione dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa
4. Griglie per la valutazione delle attività PCTO
5. Costruzione di un'area riservata di condivisione delle griglie (intranet del sito)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbattere la dispersione scolastica implicita ed esplicita, favorendo l'acquisizione di competenze attraverso l'utilizzo di nuove didattiche laboratoriali, frutto anche di formazione specifica dei docenti.

Traguardo

Migliorare la consapevolezza didattica degli studenti, raggiungere gli esiti attesi, sviluppando metodologie innovative, grazie anche all'utilizzo dei fondi provenienti dal PNRR per la didattica laboratoriale.



Priorità

Uniformare la valutazione per rendere lo studente consapevole dei propri risultati (punti di forza e di debolezza), attraverso l'utilizzo di griglie strutturate, chiare e accessibili. Prevedere prove comuni, nelle classi intermedie, ad inizio anno scolastico (per fornire un feedback iniziale) ed a fine anno (per attestare il livello raggiunto).

Traguardo

Costruire le griglie di valutazione, strutturate dai vari dipartimenti a seconda della tipologia di prova/progetto/attività, che siano definite con i relativi livelli, descrittori e punteggi, condivisi con gli studenti e le famiglie (tramite i piani di lavoro ed il sito istituzionale).

Priorità

Potenziare l'apprendimento delle discipline Stem, attraverso percorsi didattici innovativi, per superare i divari di genere nell'accesso alle carriere stem.

Traguardo

Attraverso i fondi del PNRR, saranno attivati percorsi di 10 ore per le classi seconde, terze e quarte, su Scienze e Informatica, che permetteranno agli studenti e in particolare alle studentesse di arricchire il proprio bagaglio culturale riguardo le materie dell'ambito scientifico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere buone competenze scientifiche e linguistiche, attraverso l'attuazione di corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e di ore di formazione stem, grazie ai fondi PNRR.



Traguardo

Migliorare i livelli nelle prove invalsi di matematica e lingua straniera, affinché più studenti possano attestarsi su livelli superiori (per la lingua inglese B2, per matematica almeno livello 4).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle lingue straniere del curricolo al fine di garantire almeno l'acquisizione del livello richiesto delle linee guida dei nuovi licei in base al Quadro Comune Europeo (QCER).

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che ottiene certificazioni di enti esterni in almeno una lingua straniera studiata.

○ Risultati a distanza

Priorità

Con le figure del docente orientatore e dei docenti tutor, si aiuteranno gli studenti del triennio a maturare una scelta più consapevole sul proprio futuro post diploma, fornendo ai discenti un supporto e una guida, che sappia indirizzare ogni allievo secondo le proprie peculiarità.

Traguardo

Scegliere un percorso post diploma, sia lavorativo sia universitario, in linea con quelle che sono le caratteristiche e le competenze acquisite nel corso del percorso di studi nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di raggiungere un maggiore successo formativo e/o lavorativo.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Orientare la programmazione didattica, dei singoli dipartimenti, ad un'approccio più laboratoriale, che superi l'impostazione classica e vada verso una maggiore innovazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione del personale docente sulla didattica per competenze.

Attività prevista nel percorso: Costruzione di griglie per la valutazione dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa

Descrizione dell'attività	Sono state approntare griglie di valutazione di facile compilazione dedicate ai docenti e agli studenti, allo scopo di valutare il gradimento dei molteplici progetti realizzati dall'istituto.
	La finzione strumentale ai progetti e al PTOF valuterà altresì le relazioni finali approntate dai vari docenti responsabili di progetto per valutarne la ricaduta e l'opportunità di riproporli.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2025



Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Il responsabile è il referente per il PTOF e i progetti che coordina le attività per l'eventuale aggiornamento del PTOF con la collaborazione dei referenti/funzioni strumentali.
Risultati attesi	Miglioramento e razionalizzazione delle risorse e della qualità delle proposte. Somministrazione di una griglia di valutazione per ciascun progetto autorizzato.

Attività prevista nel percorso: Griglie per la valutazione delle attività PCTO

Descrizione dell'attività	La responsabile dei progetti PCTO valuta costantemente le attività proposte dalla scuola e la validità delle convenzioni stipulate con soggetti esterni. Le principali attività del referente sono le seguenti:
---------------------------	--



- - organizza le attività PCTO □ tiene i contatti con le aziende ospitanti
- - partecipa a incontri e tavoli in tema □
- partecipa agli incontri di staff di Presidenza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Le principali attività del Responsabile sono le seguenti: □ - organizza le attività PCTO □ tiene i contatti con le aziende ospitanti □ - partecipa a incontri e tavoli in tema □ - partecipa agli incontri di staff di Presidenza

Risultati attesi

Replicabilità del progetto nelle classi degli anni successive, razionalizzazione delle risorse e della qualità delle proposte.

Attività prevista nel percorso: PROVE COMUNI PER ESAMI DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Descrizione dell'attività

Nel mese di agosto i dipartimenti formulano le prove comuni per la valutazione degli studenti con sospensione del giudizio.

Tempistica prevista per la

8/2025



conclusione dell'attività

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
---------------------------------	-----------------------------------

Responsabile	Responsabile dell'attività sono i Dipartimenti delle materie coinvolte. Nel Collegio docenti del mese di giugno viene elaborata la panoramica degli studenti con sospensione del giudizio e vengono stabilite le priorità per l'organizzazione dei corsi di recupero che si svolgono nelle prime due settimane del mese di luglio
--------------	---

Risultati attesi	Maggiore trasparenza e coerenza nella somministrazione e valutazione delle prove effettuate
	Razionalizzazione delle risorse umane (docenti)
	Armonizzazione dell'offerta formativa nelle classi parallele

● Percorso n° 2: PER IL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Al fine di migliorare le competenze linguistiche degli allievi si organizzeranno le seguenti azioni:

1. Elaborazione e somministrazione di prove di ingresso comuni
2. Incontri di dipartimento per l'adozione di strategie comuni di intervento
3. Programmazioni per classi parallele e snellimento dei programmi
4. Formazione su didattica laboratoriale
5. Adeguamento dei laboratori e delle aule (attraverso l'utilizzo dei fondi PNRR Azioni 1 e 2 scuola 4:0)



6. Potenziamento dei corsi per l'ottenimento delle certificazioni linguistiche ed incentivazione alla partecipazione attraverso il riconoscimento degli stessi come PCTO

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Garantire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere buone competenze scientifiche e linguistiche, attraverso l'attuazione di corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e di ore di formazione stem, grazie ai fondi PNRR.

Traguardo

Migliorare i livelli nelle prove invalsi di matematica e lingua straniera, affinché più studenti possano attestarsi su livelli superiori (per la lingua inglese B2, per matematica almeno livello 4).

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze nelle lingue straniere del curriculum al fine di garantire almeno l'acquisizione del livello richiesto delle linee guida dei nuovi licei in base al Quadro Comune Europeo (QCER).

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che ottiene certificazioni di enti esterni in almeno una lingua straniera studiata.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare nuovi linguaggi per l'inserimento nel mondo del lavoro anche tramite la valorizzazione e l'implementazione della metodologia CLIL come strumento per l'acquisizione di ulteriori competenze linguistiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale docente alle nuove metodologie.

Attività prevista nel percorso: Formazione su didattica laboratoriale

Descrizione dell'attività	Realizzare percorsi di potenziamento linguistico, rafforzando le competenze base attraverso una didattica laboratoriale, in orario extrascolastico, con l'obiettivo di fare conseguire la certificazione corrispondente al proprio livello di conoscenza.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
------------------------------------	----------

	Consulenti esterni
--	--------------------

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
---------------------------------	---



Responsabile	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Il referente delle certificazioni linguistiche che si occupa dell'organizzazione dei corsi, organizza i corsi pomeridiani, coordina lo svolgimento degli esami e mantiene i rapporti con l'Ente certificatore.
Risultati attesi	- Accrescimento e disseminazione delle buone pratiche didattiche
	- Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti

Attività prevista nel percorso: Potenziamento dei corsi per l'ottenimento delle certificazioni linguistiche ed incentivazione alla partecipazione attraverso il riconoscimento degli stessi come PCTO

Descrizione dell'attività	Potenziamento e rafforzamento delle competenze linguistiche, con personale altamente qualificato, per l'ottenimento delle certificazioni linguistiche, con i livelli previsti dal quadro europeo delle certificazioni linguistiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



Responsabile

Il responsabile delle attività è il referente delle certificazioni linguistiche: si occupa dell'organizzazione dei corsi, organizza i corsi pomeridiani, coordina lo svolgimento degli esami, mantiene i rapporti con l'ente certificatore

Risultati attesi

Aumento della percentuale di studenti in possesso di una certificazione linguistica, riconosciuta anche come percorso di PCTO.

● **Percorso n° 3: PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA**

Al fine di promuovere e consolidare le competenze sociali e relazionali degli studenti si organizzeranno le seguenti azioni:

1. Formazione docenti sulle metodologie di didattica innovativa e sperimentazione in classe
2. Arricchimento dell'O.F. con il coinvolgimento di tutti gli stakeolder attraverso la realizzazione di progetti anche in rete con altre istituzioni scolastiche o altre realtà del territorio
3. Creazione di una commissione di valutazione dell'efficacia dei progetti (che dovranno fare riferimento a macro-aree di progettazione)
4. Verifica del raggiungimento dell'obiettivo attraverso il miglioramento dei risultati a distanza (valutazione crediti universitari/inserimento nel mondo del lavoro)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Abbattere la dispersione scolastica implicita ed esplicita, favorendo l'acquisizione di competenze attraverso l'utilizzo di nuove didattiche laboratoriali, frutto anche di



formazione specifica dei docenti.

Traguardo

Migliorare la consapevolezza didattica degli studenti, raggiungere gli esiti attesi, sviluppando metodologie innovative, grazie anche all'utilizzo dei fondi provenienti dal PNRR per la didattica laboratoriale.

Priorità

Uniformare la valutazione per rendere lo studente consapevole dei propri risultati (punti di forza e di debolezza), attraverso l'utilizzo di griglie strutturate, chiare e accessibile. Prevedere prove comuni, nelle classi intermedie, ad inizio anno scolastico (per fornire un feedback iniziale) ed a fine anno (per attestare il livello raggiunto).

Traguardo

Costruire le griglie di valutazione, strutturate dai vari dipartimenti a seconda della tipologia di prova/progetto/attività, che siano definite con i relativi livelli, descrittori e punteggi, condivisi con gli studenti e le famiglie (tramite i piani di lavoro ed il sito istituzionale).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere buone competenze scientifiche e linguistiche, attraverso l'attuazione di corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e di ore di formazione STEM, grazie ai fondi PNRR.

Traguardo

Migliorare i livelli nelle prove invalsi di matematica e lingua straniera, affinché più studenti possano attestarsi su livelli superiori (per la lingua inglese B2, per



matematica almeno livello 4).

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze nelle lingue straniere del curricolo al fine di garantire almeno l'acquisizione del livello richiesto delle linee guida dei nuovi licei in base al Quadro Comune Europeo (QCER).

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che ottiene certificazioni di enti esterni in almeno una lingua straniera studiata.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Con le figure del docente orientatore e dei docenti tutor, si aiuteranno gli studenti del triennio a maturare una scelta più consapevole sul proprio futuro post diploma, fornendo ai discenti un supporto e una guida, che sappia indirizzare ogni allievo secondo le proprie peculiarità.

Traguardo

Scegliere un percorso post diploma, sia lavorativo sia universitario, in linea con quelle che sono le caratteristiche e le competenze acquisite nel corso del percorso di studi nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di raggiungere un maggiore successo formativo e/o lavorativo.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adottare una didattica per competenze nelle diverse discipline.

Orientare la programmazione didattica, dei singoli dipartimenti, ad un'approccio più laboratoriale, che superi l'impostazione classica e vada verso una maggiore innovazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale docente alle nuove metodologie.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti sulle metodologie di didattica innovativa e sperimentazione in classe

Descrizione dell'attività	Con i fondi PNRR DM 65 e 66 sono organizzati molteplici percorsi formativi per docenti e ATA finalizzati al miglioramento e all'innovazione delle didattiche e degli aspetti organizzativi dell'Istituzione scolastica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

I responsabili dei Progetti PNRR "Majo's Digital transformation" e "Stem Together", in collaborazione con i gruppi di lavoro analizzano i risultati conseguiti, anche attraverso l'analisi dei verbali di Dipartimento e le percentuali di utilizzo delle tecnologie a disposizione di tutti i docenti.

Risultati attesi

Arricchimento delle metodologie in possesso dei docenti con conseguente "svecchiamento" della didattica tradizionale.

Uso consapevole delle nuove tecnologie acquistate attraverso i finanziamenti PNRR - Scuola 4.0



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella ricerca di un miglioramento continuo, l'Istituto è e continuerà ad essere coinvolto in un processo di innovazione dei modelli didattici ed organizzativi. Il coinvolgimento e la partecipazione alle decisioni, che sollecita la corresponsabilità di docenti ed ATA nella preparazione di un ambiente migliore per l'apprendimento, è stato uno degli aspetti principali dell'azione del cambiamento dal punto di vista organizzativo. All'inizio di quest'anno scolastico il Collegio Docenti ha deliberato un Funzionigramma, in cui vengono declinati compiti e ruoli di ciascuna figura di sistema e le interazioni fra essi e il Dirigente. L'attribuzione delle diverse funzioni avviene partendo dalla convinzione che le persone siano una risorsa che deve essere curata, valorizzata, sviluppata e riconosciuta. A tal fine viene effettuata un'analisi dei profili professionali di ogni docente allo scopo di individuare le migliori soluzioni gestionali.

Il Dirigente Scolastico si avvale di uno Staff, composto dalle principali figure di sistema ritenute competenti, per ottenere contributi di collaborazione e di sostegno, ma anche di consulenza e di diffusione della leadership. La gestione partecipata della scuola avviene in favore di un modello organizzativo che sostiene la didattica e si esprime attraverso la promozione del lavoro in team e dell'interdisciplinarietà.

Da un punto di vista strettamente didattico, il Collegio Docenti ha avviato un percorso di sperimentazione e di sviluppo delle principali metodologie innovative che hanno cambiato il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche in favore della valorizzazione delle "best practices":

- 1) didattica inclusiva, con l'obiettivo di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e di partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe
- 2) didattica digitale, con incremento delle attrezzature e delle tecnologie informatiche, anche grazie agli investimenti PNRR
- 3) progettualità per competenze



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Dirigente scolastico promuove iniziative di leadership diffusa tra i docenti attraverso la definizione di un Funzionigramma chiaro e condiviso dal Collegio Docenti. Si impegna affinché le risorse a disposizione vengano utilizzate in modo coerente con la mission della scuola e supporta i docenti a comprendere la relazione tra gli obiettivi e le indicazioni provenienti dal Ministero. Lo staff di vicepresidenza è strumento di diffusione della leadership tra i docenti, in cui si valorizzano le competenze e le capacità di coordinamento presenti nella scuola e vengono discussi gli obiettivi e le strategie per raggiungerli. Il Dirigente dopo il confronto con i Dipartimenti, orienta i docenti verso strategie di miglioramento degli apprendimenti degli studenti e definisce attività di formazione per i docenti in relazione alle didattiche innovative anche favorendo la partecipazione a reti inter-istituzionali e a tavoli di lavoro con le associazioni locali e territoriali.

ALL.2 Funzionigramma

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097399

Allegato:

ALL.2_PROSPETTO_INCARICHI_FUNZIONIGRAMMA_2024-2025.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Saranno organizzati Corsi di formazione tenuti da docenti dell'istituto/ esperti esterni che abbiano competenze specifiche nell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. La disponibilità di laboratori innovativi e di aule immersive faciliterà l'organizzazione di corso sia teorici sia laboratoriali, allo scopo di riflettere sulle possibili innovazioni nella didattica da proporre ai dipartimenti.

All. 4 Corsi didattica innovativa



https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097433

Allegato:

ALL.4_Corsi didattica innovativa.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Corsi di formazione su pratiche didattiche legate all'uso dell'intelligenza artificiale ed all'uso dell'aula immersiva, acquistata con i fondi del PNRR.

Creazione, nel prossimo triennio, di un'area di condivisione di buone pratiche sul sito istituzionale, che è in corso di modifica con i fondi del PNRR PA digitale

ALL. 4 Corsi didattica innovativa

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097433

Allegato:

ALL.4_Corsi didattica innovativa.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Digito ergo sum, Digito ergo SCHOOL!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di sviluppare sia l'attività didattica tradizionale grazie alla quale vengono acquisite le competenze di base sia l'attività didattica innovativa grazie alla quale i ragazzi siano guidati a ragionare e a sviluppare capacità avanzate. I percorsi interdisciplinari ipotizzati guideranno gli studenti e le studentesse al raggiungimento di molteplici competenze previste dall'agenda 2030, che mira a dare maggior forza ai cittadini in un futuro digitale incentrato sulla persona, sostenibile e più prospero. Il lavoro in gruppo, la capacità di analisi e poi di sintesi, la capacità di orientarsi tra le competenze e di saper applicare quelle più pertinenti per svolgere percorsi di problem posing - problem solving, stanno alla base della nuova scuola che si vuole costruire con questo progetto. Le attività saranno svolte in modo da garantire le conoscenze in maniera empirica (learning by doing) portando gli studenti ad acquisire anche da un lato capacità anche di team-working e, dall'altro, di ricerca e approfondimento personale, utilizzando anche i vari spazi di apprendimento diffuso che la scuola intende creare per la rivalutazione delle aree grigie presenti negli edifici.



Importo del finanziamento

€ 283.161,96

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	38.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto ha permesso la realizzazione di aule innovative, tutte dotate di Digital board e di un'aula immersiva per una didattica laboratoriale ed innovativa.

I dettagli sono reperibili ai seguenti link:

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097472

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097471

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097473

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097474

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097475

Allegato al progetto:



ALL.5_Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Class.pdf

● Progetto: A NEW DIGITAL IDENTITY FOR MAJORANA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il nostro istituto progetta di trasformare alcuni degli spazi a disposizione, attraverso l'acquisto di strumentazioni, al fine di costruire ambienti idonei a favorire l'acquisizione di competenze digitali specifiche, con effettiva simulazione di luoghi, strumenti e processi legati alle nuove professioni. Potrà quindi essere ampliata l'offerta formativa, con attrezzature digitali avanzate, formazione dei docenti e innovazione dei profili di uscita. Le studentesse e gli studenti saranno quindi formati alle nuove competenze richieste dal mondo del lavoro e al superamento dei divari di genere. Naturalmente questo processo dovrà essere accompagnato dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di insegnamento. In accordo con gli indirizzi di studio offerti dal nostro istituto e dalle esigenze emerse durante le riunioni del gruppo di progettazione, i laboratori realizzati riguarderanno principalmente gli ambiti della chimica, della biotecnologia e delle scienze informatiche. La finalità ultima dell'innovazione digitale è dare un'identità ai nostri studenti, attori e non semplici recettori di informazioni. Renderli "consumatori critici" e "produttori" di contenuti e architetture digitali significherà un cambiamento che toccherà tutti gli aspetti della didattica. Innanzitutto, la fase di progettazione sarà costruita a partire dal potenziale che i nuovi ambienti di apprendimento offrono; non saranno unicamente i contenuti delle singole discipline a far parte della programmazione iniziale, ma le competenze chiave (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) al cui raggiungimento concorreranno vari fattori. Sicuramente, le capacità individuali necessarie per reperire, comprendere, utilizzare e produrre informazioni complesse e strutturate in tutti gli ambiti disciplinari saranno sperimentate, migliorate e condivise grazie all'uso delle tecnologie e di sistemi di collaborazione avanzati (dispositivi mobili connessi a banda larga e ad una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

piattaforma cloud, essenziale per il lavoro condiviso con accesso in concorrenza alle medesime risorse). Tali scelte saranno la base per la preparazione del PTOF e del curriculum scolastico; sarà necessario ripensare la valutazione degli apprendimenti per favorire l'acquisizione delle competenze digitali trasversali alle discipline, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Non si parlerà più solo di valutazioni sommative, ma si prediligerà una valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale. Di conseguenza, sarà più semplice monitorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente, accrescere la cooperazione e migliorare le relazioni tra studenti, tra docenti e tra studenti e docenti. In questi nuovi ambienti si metteranno in pratica metodologie pedagogiche innovative come il debate o la gamification e grazie ad un'idea di apprendimento/insegnamento ibrido, si potenzierà la partecipazione dei docenti a esperienze di mobilità internazionale anche attraverso il programma Erasmus+, lo scambio delle pratiche all'interno della piattaforma e-Twinning, la costituzione di reti di scuole innovative e la creazione di gemellaggi per favorire l'allargamento delle best practices.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Con i fondi PNRR sono stati creati/ migliorati laboratori per una didattica innovativa.



E' stata totalmente ristrutturata la biblioteca della sede liceale con l'acquisto (con fondi dell'Istituto) di un software gestionale per connettersi in rete con la biblioteca civica del Comune.

I dettagli sono reperibili ai seguenti link:

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097534

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097533

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097535

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097532

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097536

Allegato al progetto:

ALL.6_Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next Generation Labs.pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

Approfondimento progetto:



Con i fondi del PNRR è stato realizzato uno sportello di consulenza tecnologico/informatica per docenti e personale ed un corso di formazione dedicato allo staff di Presidenza e alle segreterie per informatizzare i processi organizzativi.

I dettagli sono reperibili ai seguenti link:

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097565

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097563

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097562

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097564

Allegato al progetto:

ALL.7_IIS MAJORANA Animatori Digitali.pdf

● Progetto: MAJO'S DIGITAL TRASFORMATION

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Le Linee Guida del PNRR, in particolare il D.M. 66/23 riguardante la formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali, dotano gli istituti scolastici del territorio italiano di cospicui finanziamenti per la formazione del personale, docente e non, al fine di promuovere una migliore e celere transizione digitale riducendo contestualmente i divari territoriali, potenziando le competenze di base di ciascuno fornendo ambienti di apprendimento all'avanguardia che contribuirebbero anche al contrasto dell'abbandono scolastico, fenomeno sempre più frequente, soprattutto nella scuola secondaria di secondo grado. Per far ciò, l'istituto Majorana, intende avviare progetti per promuovere un percorso di formazione del proprio personale interno ed anche esterno, sulla didattica digitale, sulla transizione digitale, potenziando le competenze in termini didattici e di orientamento dei docenti, con particolare



riguardo alle materie STEM. Il progetto che si distribuirà tra l'anno in corso ed il successivo, prevede la fruizione da parte di una variegata platea di personale scolastico di quelle che sono ad oggi le nuove competenze digitali, promuovendo così l'accesso alla cultura della digitalizzazione e l'adattamento degli strumenti tecnologici innovativi alle metodologie didattiche. Le attività proposte dal progetto sono ideate a partire dalle necessità imprescindibili nei nuovi contesti di apprendimento/di lavoro e sono progettate in linea con i modelli DigComp2.2 e Dig Comp.Edu; attraverso un'indagine interna rivolta al personale scolastico in servizio, si è palesata l'impellenza di proporre corsi ad hoc che riscontrassero l'interesse di un numero elevato di fruitori disposti a una formazione specifica, sia sui contenuti di base sia sull'approfondimento di tali conoscenze attraverso la frequenza di laboratori specifici per rafforzare l'apprendimento. Pertanto tutte le attività di formazione sono impostate in modalità ibrida (online la parte formativa ed in presenza la parte laboratoriale), con una decisa impronta che guarda metodologicamente al learning by doing e al problem based learning. Attraverso l'individuazione del personale idoneo alla docenza, ricercato tra il personale interno e, se necessario, esterno si avvieranno corsi riguardanti le metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, sull'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica, sulla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, sulle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) tramite approccio interdisciplinare, sulla verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali, sulle tecnologie digitali per l'inclusione scolastica, sull'insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale ed altri affini allo sviluppo delle competenze didattiche dell'informatica, nonché del personale amministrativo per consentire la dematerializzazione dei documenti cartacei. I corsi saranno avviati al raggiungimento del numero minimo previsto dal D.M. 66/23 ed eventualmente replicati qualora si rendessero necessari per ulteriori utenti. Nella progettazione esecutiva delle proposte si terrà conto del panorama delle varie Linee Guida che attualmente interessano molti degli ambiti oggetto di formazione.

Importo del finanziamento

€ 76.989,55

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	98.0	0

Approfondimento progetto:

Attraverso il PNRR sono stati realizzati i corsi di aggiornamento professionale del personale scolastico attraverso:

- Corsi di formazione online;
- Laboratori sul campo in presenza.

I dettagli sono reperibili ai seguenti link:

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097580

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097578

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097582

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097579

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097581

Allegato al progetto:

ALL.8_PNRR - Investimento 2.1. (D.M. 66_2023).pdf



● Progetto: STEM together

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica è ben chiara nelle Indicazioni nazionali per il curriculum del 2012: “il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l’elaborazione delle loro molteplici connessioni. È quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia”, dal momento che “le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione”. Il progetto mira a sviluppare un approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, aspetto che costituisce il fulcro dell’insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, la scuola deve tentare di superare i modelli trasmissivi, ricorrendo anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni. Il progetto si occuperà inoltre di limitare le differenze di genere nell'avvicinarsi agli studi di discipline STEM, verso le quali le studentesse mostrano da sempre una maggior ritrosia.

Importo del finanziamento

€ 144.237,86



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Con i fondi PNRR sono stati organizzati:

- 31 corsi STEM per le classi seconde, terze e quarte
- 5 corsi di formazione per docenti (3 inglese, 1 cilil, 1 Italiano L2)
- 17 corsi di preparazione per ottenimento certificazioni linguistiche per studenti

I dettagli sono reperibili ai seguenti link:

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097599

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097601

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097597



https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097600

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097598

Allegato al progetto:

ALL.9_PNRR 65_23 - Investimento 3.1 - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65_2023).pdf



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: MAJO: AVANTI TUTTI!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Una delle sfide importanti che sempre più ci si trova ad affrontare è il contrasto alla “povertà educativa”, uno degli obiettivi prioritari dell’Agenda 2030 e per il quale il PNRR ha previsto finanziamenti dedicati. Alla base del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza c’è l’idea di risanare perdite enormi, vuoti culturali dovuti in parte alla pandemia Covid. Da tale momento, infatti, è diventato urgente il miglioramento delle prospettive delle prossime generazioni. In questo quadro, l’Istituto intende utilizzare il finanziamento previsto dal PNRR aderendo alle tipologie di attività previste dall’avviso. Nello specifico, il progetto perseguirà la realizzazione delle seguenti azioni: attività di mentoring e orientamento, percorsi per il potenziamento delle competenze di base e percorsi laboratoriali co-curricolari. In primo luogo, sarà costituito un Team per la prevenzione della dispersione scolastica a supporto delle azioni che si intenderanno intraprendere. PERCORSI DI MENTORING ED ORIENTAMENTO: Quest’azione, che prevede un supporto individuale per alunno, sarà mirata prettamente attività di prevenzione del rischio dispersione e interesserà gli alunni più fragili, alunni con BES, con situazioni ricorrenti di assenze e che hanno mostrato una certa demotivazione scolastica. L’azione di prevenzione si realizzerà



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

in moduli individuali di più ore, in cui verranno messe in atto iniziative specifiche tese al miglioramento del processo di insegnamento e apprendimento. Nei moduli individuali, infatti, si sfrutterà un aumento della flessibilità nei tempi di scansione di svolgimento della didattica e una permeabilità dei percorsi educativi, con l'introduzione di misure di eliminazione delle disparità in favore di chi appartiene ad una categoria debole, con proposte di attività che tendono ad incoraggiare le diverse attitudini. **PERCORSI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE:** Sono previsti moduli per piccoli gruppi di alunni, costituiti da 9 alunni, individuati tra quelli che hanno più fragilità disciplinari. Dal RAV e dal PDM approvati per il triennio 2022-25, si sono evidenziati maggiori fragilità negli apprendimenti delle discipline di indirizzo e pertanto diversi moduli saranno dedicati soprattutto allo studio di queste discipline e al recupero delle competenze di base. **PERCORSI LABORATORIALI CO-CURRICULARI:** I percorsi laboratoriali previsti verteranno sull'espressività e sul miglioramento delle competenze di base a supporto dell'assunto che la manifestazione più sensibile ed integrale del pensiero passa attraverso l'esperienza laboratoriale e la valorizzazione delle inclinazioni e dei talenti. Saranno percorsi che coinvolgeranno diversi gruppi di almeno 9 alunni che, con strategie diverse per ciascun modulo, sfrutteranno il linguaggio dell'espressività, per affrontare e compensare le fragilità educative e per rafforzare l'autostima in un contesto non legato alla valutazione.

Importo del finanziamento

€ 97.407,81

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	117.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	117.0	0



Approfondimento progetto:

Con i fondi PNRR con il DM 19/24 sono stati organizzati:

i percorsi di potenziamento delle competenze di base.

i corsi di potenziamento per le competenze in uscita, utili alla preparazione dei test universitari.

i corsi di Debate, per il dibattito attivo.

i percorsi di mentoring contro la dispersione scolastica.

I dettagli sono reperibili ai seguenti link:

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097626

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097622

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097623

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097624

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097625

Allegato al progetto:

ALL.10_PNRR - Investimento 1.4 (D.M. 19_2024).pdf

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Tra le iniziative previste in attuazione delle azioni del PNRR, l'istituto prevede:

- la creazione di classi innovative per l'incremento della didattica laboratoriale.
- la formazione del personale per la realizzazione di una didattica innovativa.

L'istituto realizzerà corsi per le classi seconde, terze e quarte sulle Discipline STEM, corsi per certificazioni linguistiche, percorsi di potenziamento delle competenze di base e percorsi di mentoring per abbattere la dispersione scolastica , che è comunque bassa.

Le attività suddette sono visionabili al seguente link:

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097640

Allegati:

ALL.11 PNRR.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Gli insegnamenti attivati sono quelli che già da anni caratterizzano l'Istituto Majorana.

Per il Liceo Scientifico sono attivati gli indirizzi di Liceo Scientifico Tradizionale e di Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate.

Per il Liceo Linguistico è prevista la scelta della terza lingua oggetto di studio tra lo spagnolo e il tedesco (la prima lingua è l'inglese e la seconda il francese).

Per l'indirizzo tecnico-commerciale, ad un biennio comune seguirà un percorso triennale in uno dei seguenti indirizzi: AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing), RIM (Relazioni Internazionali per il Marketing), SIA (Sistemi Informativi Aziendali).

Per maggiori informazioni riguardo il quadro orario di ogni indirizzo e le discipline oggetto di studio, si consulti il seguente link:

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097653

CURRICOLO D'ISTITUTO E VALUTAZIONE

Il curriculum è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico. E' uno strumento che permette di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni Nazionali e i Regolamenti. Per il corpo docente, il curriculum è uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Le materie del piano di studi spaziano tra gli ambiti linguistico-letterario, storico-filosofico, economico, scientifico ed artistico e sono tra loro in continua relazione, integrandosi per temi e competenze. Tramite il percorso di apprendimento, lo studente acquisisce sempre maggiore consapevolezza delle trasformazioni avvenute nel corso dei secoli a livello socio-economico, ambientale e politico. Lo stesso amplia le proprie conoscenze nei diversi campi del sapere, sviluppa capacità logico-argomentative, metodi di studio e ricerca, e più in generale di ragionamento e risoluzione dei problemi. Perfeziona le proprie modalità comunicative e il linguaggio, che si arricchisce nel lessico specifico delle diverse discipline, anche con il contributo delle nuove tecnologie. Ricontra continuità e cambiamenti riguardo la modalità di intendere, descrivere e spiegare un certo fenomeno, e altresì



riguardo gli oggetti di indagine di ciascun settore disciplinare, sperimentando punti di vista diversi e affrontando nuove formulazioni teoriche e modalità risolutive di problemi anche con approccio laboratoriale. All'interno di ogni Dipartimento si condividono gli obiettivi minimi imprescindibili di ogni disciplina da raggiungere nell'intero arco temporale previsto per l'apprendimento della materia (per alcune discipline è circoscritto al primo biennio, per altre è quinquennale, per altre ancora è previsto per il secondo biennio e il quinto anno).

La valutazione è da considerarsi come obiettivo strategico e condizione decisiva per il miglioramento della scuola. Agli insegnanti dell'Istituto competono la responsabilità della valutazione degli studenti e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali ai sensi della normativa vigente, rispetto alla quale è obbligo per i docenti aggiornarsi. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali dovranno essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo di Istituto. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine; assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Si allegano i documenti sulla valutazione e il regolamento di istituto condiviso ad inizio anno 2024/25.

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097661

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097660

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE**

Una Commissione formata appositamente ha creato un regolamento circa l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. A partire da alcune criticità emerse durante lo scorso anno, si è rivisto tale documento apportando alcune modifiche in un'ottica di



miglioramento. Per i prossimi anni, si provvederà a rivedere, modificare e cambiare tale documento a seconda dei diversi percorsi che tale insegnamento assumerà all'interno del curriculum d'istituto.

Sulla pagina web dell'Istituto c'è una sezione dedicata all'ed. civica costantemente aggiornata.

Qui di seguito il link.

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097679

INSEGNAMENTO ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

In linea con le finalità educative della scuola, l'attività alternativa intende operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri di cittadinanza nell'ottica della cittadinanza sostenibile, della convivenza civile e dei valori della persona umana. L'attività di alternativa alla religione viene svolta da un docente appositamente incaricato che lavora con gruppi di classi aperte (gruppi formati da alunni di classi diverse).

Consultabile al seguente link:

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097682

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA STUDENTI STRANIERI

Il Protocollo d'accoglienza e integrazione per gli alunni stranieri contiene principi, criteri e indicazioni operative riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni di nuova immigrazione, definisce i compiti e i ruoli degli insegnanti, del personale amministrativo e degli eventuali mediatori culturali; traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana.

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097692

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA RAGAZZI ADOTTATI E/O AFFIDATI

Il Protocollo si propone di: - definire pratiche condivise all'interno della Scuola in tema di accoglienza, di alunni in affidamento; - facilitare l'ingresso a scuola dei ragazzi in affidamento e di sostenerli nella fase di inserimento e adattamento nel nuovo ambiente; - favorire un clima di accoglienza nella scuola; - entrare in relazione con la famiglia o l'Ente affidatari. - promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuole e scuole e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale; - prevedere forme di aggiornamento del personale, in merito alle problematiche dell'inclusione in caso di alunni in affidamento o adottati.



https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097693

PROTOCOLLO E-POLICY (GENERAZIONI CONNESSE)

In un contesto sempre più complesso, diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una Epolicy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'Epolicy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097697

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Viene considerato un valore fondamentale la libertà di insegnamento e si ritiene che essa si espliciti, in primo luogo, nella progettualità che i docenti mettono in campo nella costruzione del Curricolo di Istituto. Inoltre, appare opportuno che eventuali progetti per gli alunni debbano essere ricondotti alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi strategici di processo che l'Istituto si è dato nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di miglioramento, non debbano essere eccessivamente numerosi o estranei ai principi generali dell'Istituto. Come di consueto, i docenti tra la fine di un anno scolastico e l'inizio del successivo, preparano le loro proposte di progetto. Successivamente e comunque entro l'approvazione del PTOF (fine ottobre/inizio novembre), tali proposte sono condivise con il Collegio Docenti. Sicuramente si privilegeranno i progetti di interesse più generale, che hanno maggiori ricadute sull'azione educativa e che sono orientati al potenziamento delle competenze di base ma anche alla valorizzazione delle eccellenze. Non si può non tener conto del raggiungimento delle competenze (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) e dell'inclusione e personalizzazione dei percorsi. E' possibile che una parte delle ore dei docenti potenziatori sia utilizzata nei progetti.





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

A. MARRO

TOTD032019

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di



un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e



all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

E. MAJORANA

TOPS03201D

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti



dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

Le competenze attese per gli studenti al termine dei vari percorsi di studio sono contenute nel



documento riepilogativo allegato.

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097733

Allegati:

ALL.20_COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA SUPERIORE DI SECONDO GRADO.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. E. MAJORANA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: A. MARRO TOTD032019 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: A. MARRO TOTD032019 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: A. MARRO TOTD032019 RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: A. MARRO TOTD032019 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: E. MAJORANA TOPS03201D LINGUISTICO

QO LINGUISTICO - TEDESCO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: E. MAJORANA TOPS03201D LINGUISTICO

QO LINGUISTICO - SPAGNOLO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: E. MAJORANA TOPS03201D SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: E. MAJORANA TOPS03201D SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore previste sono 33, come da disposizioni normative. Il documento allegato, contenente il progetto pensato dall'istituto per l'educazione civica, viene comunque rivisto annualmente da una commissione per valutarne la necessità di revisione, al seguente link:

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097679



Allegati:

ALL.15_EDUCAZIONE CIVICA 2024-25.pdf

Approfondimento

I consigli di classe e i dipartimenti provvedono, annualmente, alla revisione del curriculum e all'adattamento dei contenuti alle reali esigenze delle classi e degli studenti.



Curricolo di Istituto

I.I.S. E. MAJORANA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico. E' uno strumento che permette di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni Nazionali e i Regolamenti. Per il corpo docente, il curricolo si presta ad essere, inoltre, uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Le materie del piano di studi spaziano tra gli ambiti linguistico-letterario, storico-filosofico, economico, scientifico ed artistico e sono tra loro in continua relazione, integrandosi per temi e competenze. Tramite il percorso di apprendimento, lo studente acquisisce sempre maggiore consapevolezza delle trasformazioni avvenute nel corso dei secoli a livello socio-economico, ambientale e politico. Amplia le proprie conoscenze nei diversi campi del sapere, sviluppa capacità logico-argomentative, metodi di studio e ricerca, e più in generale di ragionamento e risoluzione dei problemi. Perfeziona le proprie modalità comunicative e il linguaggio, che si arricchisce nel lessico specifico delle diverse discipline, anche con il contributo delle nuove tecnologie. Riscontra continuità e cambiamenti riguardo la modalità di intendere, descrivere e spiegare un certo fenomeno, e altresì riguardo gli oggetti di indagine di ciascun settore disciplinare, sperimentando punti di vista diversi e affrontando nuove formulazioni teoriche e modalità risolutive di problemi teorici ed applicati anche con approccio laboratoriale. All'interno di ogni Dipartimento si condividono gli obiettivi minimi imprescindibili di ogni disciplina da raggiungere nell'intero arco temporale previsto per l'apprendimento della materia (per alcune discipline è circoscritto al primo biennio, per altre è quinquennale, per altre ancora è previsto per il secondo biennio e il quinto anno). Al seguente link, gli obiettivi minimi delle diverse discipline condivisi nei dipartimenti:



https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097770

Allegato:

ALL.21_IIS MAJORANA Piani dipartimentali e obiettivi minimi di apprendimento.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di educazione civica è stato elaborato da una commissione, nominata dal Collegio docenti, che lo approva dopo ogni eventuale revisione annuale.

Il curricolo verticale di educazione civica integra, al proprio interno, una griglia per la valutazione delle conoscenze e competenze.

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097679

Allegato:

ALL.15_EDUCAZIONE CIVICA 2024-25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Unione Europea ha definito le competenze trasversali come quelle capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi. Esse sono di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere come fare), e tagliano obliquamente la lista delle competenze chiave disciplinari summenzionate (per questo si chiamano trasversali). Le soft skills si possono suddividere in 3 macro-aree: 1- l'area del conoscere 2- l'area del relazionarsi 3- l'area dell'affrontare. Aree che si declinano a loro volta in competenze particolari e abilità più semplici, tra cui la



cittadinanza, l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile. Le competenze trasversali dunque, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, permettono di acquisire capacità fondamentali per il successo degli alunni ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita.

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097798

Allegato:

ALL.22_PROTOCOLLO PCTO 24.25.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Consiglio Europeo, con la Raccomandazione del 22 maggio 2018, ha delineato i seguenti otto tipi di competenze chiave. 1) Competenza alfabetica funzionale: indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare ed interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo; 2) Competenza multilinguistica: definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e delle competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel Quadro Comune Europeo di Riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese; 3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: è la capacità di sviluppare ed applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della



competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino; 4) Competenza digitale: si riferisce alla capacità di utilizzo degli strumenti digitali; comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi; 5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo; 6) Competenza in materia di cittadinanza: si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità; 7) Competenza imprenditoriale: si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario; 8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.



Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Utilizzo della quota di autonomia

Non utilizzata

Insegnamenti opzionali

Non sono previsti insegnamenti opzionali

Documento di ePolicy

In un contesto sempre più complesso, diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una Epolicy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'Epolicy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti. il documento completo al seguente link:

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097697

Allegato:



ALL.19_DOCUMENTO E-POLICY CYBERBULLISMO 23.24.pdf

Insegnamento attività Alternativa alla Religione Cattolica

In linea con le finalità educative della scuola, l'attività alternativa intende operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri di cittadinanza nell'ottica della cittadinanza sostenibile, della convivenza civile e dei valori della persona umana. L'attività di alternativa alla religione viene svolta da un docente appositamente incaricato che lavora con gruppi di classi aperte (gruppi formati da alunni di classi diverse). Al seguente link il progetto di attività Alternativa deliberato dal Collegio Docenti per l'a.s. 2024/25.

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097682

Allegato:

ALL.16_Progetto Alternativa IRC 24-25.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: E. MAJORANA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali. Le linee guida sostituiscono i "vecchi" programmi.



Le PAROLE CHIAVE [Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF)] intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo d'istituto sono:

- **CONOSCENZE:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **ABILITÀ:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
- **UDA (unità di apprendimento):** rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie per il PECuP
- **PECuP:** il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita, caratteristico di ogni indirizzo di studi.

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari, quali emanazioni del Collegio Docenti. . L'elaborazione si è fondata su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;
- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curriculum contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;
- omologazione del curriculum del biennio obbligatorio per gli indirizzi tecnici e, in parte, liceali, orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo;
- curvatura del curriculum del II biennio e V anno in funzione dei percorsi dell'Alternanza Scuola Lavoro e del biennio per i percorsi costruiti con integrazione del curriculum;
- organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento;



- integrazione nel Curricolo per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curriculum formativo dello studente e erogati in orario scolastico, anche con utilizzo delle quote di autonomia.

Le Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio, le Competenze in uscita (Competenze specifiche alla fine del secondo biennio e del quinto anno), i PECUP (Il profilo educativo, culturale e professionale dei singoli indirizzi), gli aspetti qualificanti del curriculum d'istituto (Integrazione del curriculum e forme di flessibilità didattica), il Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza, il Curriculum delle competenze chiave trasversali, sono presentati nel PTOF d'istituto.

Dal 2020/2021 il curriculum degli istituti scolastici si arricchisce del nuovo insegnamento di Educazione Civica.

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097770

Allegato:

ALL.21_IIS MAJORANA Piani dipartimentali e obiettivi minimi di apprendimento.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curriculum verticale

Il curriculum verticale di educazione civica è stato elaborato da una commissione, nominata dal Collegio docenti, che lo approva dopo ogni eventuale revisione annuale.

Il curriculum verticale di educazione civica integra, al proprio interno, una griglia per la valutazione delle conoscenze e competenze.

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097679

Allegato:

ALL.15_EDUCAZIONE CIVICA 2024-25.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Con competenze trasversali si intendono quelle caratteristiche personali dell'individuo che entrano in gioco quando egli risponde ad una richiesta dell'ambiente organizzativo e che sono ritenute essenziali per trasformare una conoscenza in comportamento. Il termine è dunque utilizzato per indicare capacità ad ampio spettro, non specifiche di una professione o di un ambiente organizzativo ed applicabili a compiti e contesti diversi. Il concetto è simile a quello che in inglese viene denominato core skills, key skills, o cross competencies: "caratteristiche attitudinali" che rendono una persona - qualunque sia il suo ruolo - una buona risorsa, e in quanto tali devono essere coltivate e sviluppate giorno dopo giorno.

Esempi di competenze trasversali sono quindi la capacità di diagnosi, di relazione, di problem solving, di decisione, di comunicazione, di organizzazione del proprio lavoro, di gestione del tempo, di adattamento a diversi ambienti culturali, di gestione dello stress, di attitudine al lavoro di gruppo, di spirito di iniziativa, di flessibilità, di visione d'insieme.

Competenze che spesso sono confuse o meglio ancora insite nel processo stesso di apprendimento, ma che non hanno un'evidenza specifica nel curriculum di una scuola. L'idea è quella di dare la possibilità agli studenti di avere delle competenze trasversali da inserire nel proprio Curriculum Vitae in quelle voci non prettamente specifiche in cui si parla di lavorare in team, capacità di relazionarsi agli altri, ecc.

Abilità di carattere generale, a largo spettro, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e di lavoro, alle modalità e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di auto-correzione della condotta. Tali abilità connotano il modo di impostare e di regolare la personale esperienza di lavoro e si specificano ulteriormente e progressivamente nel corso dell'apprendimento on the job e della storia lavorativa della persona.

Tutte le discipline, se trasmesse nel modo adeguato, possono concorrere allo sviluppo delle competenze trasversali. Il solo comprendere quale importanza possa avere nella vita



quotidiana lo studio di materie ritenute solo "teoriche" (quali la matematica, la letteratura, la geografia), è già il primo passo verso la consapevolezza che tutto ciò viene imparato e conosciuto sarà utile sia per affrontare qualunque scelta in modo consapevole e responsabile, sia per imparare a gestire i numerosi cambiamenti che caratterizzano una società complessa, incerta e in continua evoluzione.

L'esperienza dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) ha portato le istituzioni scolastiche in una dimensione "simulata" di vita lavorativa dove le competenze trasversali sono essenziali, e ha fatto riflettere sull'importanza di una definizione progettuale delle azioni che concorrono allo sviluppo delle competenze di vita. L'obiettivo fondamentale è quello di valutare e rivalutare le "competenze trasversali", da rafforzare continuamente, e imparare a combinarle al meglio con le proprie competenze tecniche. Le competenze trasversali emergono infatti quando si devono prendere delle decisioni, quando si cerca di uscire da una situazione difficile, quando si prova a cambiare le cose che non piacciono, quando si sta con gli altri, ogni volta che si deve imparare qualcosa di nuovo. L'istituto si è impegnato nell'elaborazione di un percorso che fosse parte integrante del curricolo, attraverso la realizzazione di una serie di attività curriculari ed extracurriculari, e nella "armonizzazione" di tutti gli interventi finalizzati a dare agli studenti una piena consapevolezza del loro processo di acquisizione delle competenze trasversali e ai docenti gli strumenti giusti per la loro valutazione, in quanto la particolare natura delle competenze trasversali necessita di strumenti che misurino il grado di padronanza delle stesse, in modo coerente con l'economia dell'intero percorso e quindi integrate con le competenze tecnico professionali. Il processo di acquisizione è infatti da rilevare non a sé stante, bensì come progressione di consapevolezza del patrimonio personale di strategie da attivare, per rendere efficace la propria performance e soddisfacente il proprio grado di inserimento nell'ambiente sociale.

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097798

Allegato:

ALL.22_PROTOCOLLO PCTO 24.25.pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'acquisizione delle competenze trasversali fornisce allo studente conoscenze, abilità e competenze, utili a essere tradotte in comportamenti adeguati a contesti socio-affettivi, relazionali e lavorativi. Pertanto esse, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentono allo studente di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Per favorire il perseguimento di tali competenze e l'acquisizione di una sempre maggiore consapevolezza di sé, l'istituto propone una ricca offerta formativa, attraverso interventi ordinari, complementari e integrativi che si svolgono in orario curricolare e extra-curricolare, in coerenza con le 8 competenze chiave di cittadinanza, così come proposte dal Consiglio dell'Unione Europea, nella nuova Raccomandazione per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018.

Utilizzo della quota di autonomia

L'istituto ha scelto di non utilizzare la quota di autonomia prevista

Insegnamenti opzionali

L'istituto non propone insegnamenti opzionali

Documento di ePolicy

In un contesto sempre più complesso, diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una ePolicy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'ePolicy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire,



segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097697

Allegato:

ALL.19_DOCUMENTO E-POLICY CYBERBULLISMO 23.24.pdf

Insegnamento attività Alternativa alla Religione Cattolica

In linea con le finalità educative della scuola, l'attività alternativa intende operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri di cittadinanza nell'ottica della cittadinanza sostenibile, della convivenza civile e dei valori della persona umana.

L'attività di alternativa alla religione viene svolta da un docente appositamente incaricato che lavora con gruppi di classi aperte (gruppi formati da alunni di classi diverse). Al seguente link_ il progetto di attività Alternativa deliberato dal Collegio Docenti per l'a.s. 2024/25.

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097682

Allegato:

ALL.16_Progetto Alternativa IRC 24-25.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: A. MARRO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola



Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico. E' uno strumento che permette di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni Nazionali e i Regolamenti. Per il corpo docente, il curricolo si presta ad essere, inoltre, uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Le materie del piano di studi spaziano tra gli ambiti linguistico-letterario, storico-filosofico, economico, scientifico ed artistico e sono tra loro in continua relazione, integrandosi per temi e competenze. Tramite il percorso di apprendimento, lo studente acquisisce sempre maggiore consapevolezza delle trasformazioni avvenute nel corso dei secoli a livello socio-economico, ambientale e politico. Amplia le proprie conoscenze nei diversi campi del sapere, sviluppa capacità logico-argomentative, metodi di studio e ricerca, e più in generale di ragionamento e risoluzione dei problemi. Perfeziona le proprie modalità comunicative e il linguaggio, che si arricchisce nel lessico specifico delle diverse discipline, anche con il contributo delle nuove tecnologie. Ricontra continuità e cambiamenti riguardo la modalità di intendere, descrivere e spiegare un certo fenomeno, e altresì riguardo gli oggetti di indagine di ciascun settore disciplinare, sperimentando punti di vista diversi e affrontando nuove formulazioni teoriche e modalità risolutive di problemi teorici ed applicati anche con approccio laboratoriale. All'interno di ogni Dipartimento si condividono gli obiettivi minimi imprescindibili di ogni disciplina da raggiungere nell'intero arco temporale previsto per l'apprendimento della materia (per alcune discipline è circoscritto al primo biennio, per altre è quinquennale, per altre ancora è previsto per il secondo biennio e il quinto anno). Al seguente link, gli obiettivi minimi delle diverse discipline condivisi nei dipartimenti:

https://trasparenza-pa.net/action/downloadlink.php?file_id=6097770

Allegato:

ALL.21_IIS MAJORANA Piani dipartimentali e obiettivi minimi di apprendimento.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di educazione civica è stato elaborato da una commissione, nominata dal Collegio docenti, che lo approva dopo ogni eventuale revisione annuale.



Il curricolo verticale di educazione civica integra, al proprio interno , una griglia per la valutazione delle conoscenze e competenze.

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097679

Allegato:

ALL.15_EDUCAZIONE CIVICA 2024-25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Unione Europea ha definito le competenze trasversali come quelle capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi. Esse sono di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere come fare), e tagliano obliquamente la lista delle competenze chiave disciplinari summenzionate (per questo si chiamano trasversali). Le soft skills si possono suddividere in 3 macro-aree: 1- l'area del conoscere 2- l'area del relazionarsi 3- l'area dell'affrontare. Aree che si declinano a loro volta in competenze particolari e abilità più semplici, tra cui la cittadinanza, l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile. Le competenze trasversali dunque, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, permettono di acquisire capacità fondamentali per il successo degli alunni ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita.

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097798

Allegato:

ALL.22_PROTOCOLLO PCTO 24.25.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il Consiglio Europeo, con la Raccomandazione del 22 maggio 2018, ha delineato i seguenti otto tipi di competenze chiave. 1) Competenza alfabetica funzionale: indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare ed interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo; 2) Competenza multilinguistica: definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e delle competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel Quadro Comune Europeo di Riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese; 3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: è la capacità di sviluppare ed applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino; 4) Competenza digitale: si riferisce alla capacità di utilizzo degli strumenti digitali; comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio



nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi; 5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo; 6) Competenza in materia di cittadinanza: si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità; 7) Competenza imprenditoriale: si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario; 8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Utilizzo della quota di autonomia

Non utilizzata

Insegnamenti opzionali



Non sono previsti insegnamenti opzionali

Documento di ePolicy

In un contesto sempre più complesso, diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una Epolicy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'Epolicy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097697

Allegato:

ALL.19_DOCUMENTO E-POLICY CYBERBULLISMO 23.24.pdf

Insegnamento attività Alternativa alla Religione Cattolica

In linea con le finalità educative della scuola, l'attività alternativa intende operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri di cittadinanza nell'ottica della cittadinanza sostenibile, della convivenza civile e dei valori della persona umana. L'attività di alternativa alla religione viene svolta da un docente appositamente incaricato che lavora con gruppi di classi aperte (gruppi formati da alunni di classi diverse). Al seguente link_ il progetto di attività Alternativa deliberato dal Collegio Docenti per l'a.s. 2024/25.

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097682

Allegato:



ALL.16_Progetto Alternativa IRC 24-25.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. E. MAJORANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

La realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento, in orario extracurricolare, per le alunne e gli alunni dell'IIS Majorana di Moncalieri finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM together

Approfondimento:

Il piano dell'Istituto per l'Internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutta la popolazione scolastica. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti, di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione verso scuole europee (job shadowing), stage formativi nei paesi europei. Dunque, la nostra scuola progetta percorsi formativi diretti alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione dei futuri cittadini secondo il processo del life long learning. In particolare, si metteranno in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricula più internazionali, formare il personale della scuola e gli studenti per poter competere con il mondo del lavoro in continua evoluzione. In linea con gli obiettivi



fissati dal Consiglio UE del 12 maggio 2009 su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione («ET 2020»), con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, in coerenza con quanto rilevato nel RAV, nel PDM e PTOF, in base all'analisi dei bisogni formativi del personale della scuola, il nostro Istituto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: 1. promuovere la cittadinanza attiva e democratica con primario rilievo alla tutela della salute e dell'ambiente, metodologie all'esercizio dell'impegno civile e della solidarietà, allo sviluppo sostenibile; 2. fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, promuovendo l'Inclusione come condivisione di valori culturali, al fine di implementare le scelte e, metodologiche, didattiche e logistiche e facilitare il successo formativo di tutti gli studenti; 3. promuovere una cittadinanza europea attiva attraverso l'educazione interculturale, l'educazione alla mondialità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, contribuendo alla costruzione di una società inclusiva e in continuo mutamento; 4. accogliere e progettare percorsi finalizzati all'inclusione e al successo formativo di studenti stranieri; 5. promuovere l'innovazione della didattica; 6. promuovere l'educazione alla sostenibilità come educazione di qualità, per potenziare e arricchire lo sviluppo del curriculum formativo, e per migliorare le finalità e i risultati degli apprendimenti; 7. promuovere l'apprendimento delle lingue straniere per studenti e le certificazioni secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR; 8. potenziare le competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua Inglese; 9. ampliare l'offerta formativa e gli orizzonti culturali attraverso l'acquisizione e gli scambi di buone pratiche all'estero; 10. ampliare e approfondire l'uso di metodologie didattiche innovative, finalizzate anche all'uso di metodi partecipativi per una didattica esperienziale per superare i confini tra teoria e pratica, attraverso il coinvolgimento di tutti gli studenti, attraverso l'apprendimento socioemotivo; 11. favorire la transizione da una scuola non digitale a digitale, imparando da diversi sistemi educativi Europei, pervenendo all'acquisizione di nuovi metodi di apprendimento; 12. migliorare lo sviluppo delle competenze tecnologiche per rispondere alla forte richiesta di professioni medio-alte; 13. partecipare a Conferenze nazionali, TCA Erasmus+ e Seminari multilaterali e Twinning, finalizzati a favorire il networking tra i docenti dei vari paesi aderenti all'azione per la creazione e lo sviluppo di nuovi progetti didattici collaborativi; 14. utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze (Documento Europass Mobilità, Documento Europass) e certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIUR; 15. Condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'istituzione scolastica e sul territorio.

Gli obiettivi di Internazionalizzazione che l'istituto si prefigge di raggiungere in un'ottica di



sostenibilità, di digitalizzazione, di inclusione e di un'educazione multiculturale permanente sono: - Mobilità studentesca internazionale; - Formazione linguistica destinata ai docenti e personale ATA per permettere di costruire progetti europei (scambi e cooperazione con altri Paesi, Erasmus +); - Formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso le piattaforme virtuali (etwinning) e per poter esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali; - Mobilità di docenti, dirigenti e personale ATA; - Diffusione delle esperienze interculturali in tutto l'istituto; - Riconoscimento delle esperienze di studio all'estero sia per gli studenti, sia per l'arricchimento culturale e formativo di tutto il personale scolastico; - Accoglienza di docenti, dirigenti, studenti stranieri in mobilità in Italia

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097906

Allegato:

ALL.23_MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE E PROTOCOLLO 24-25.pdf

○ Attività n° 2: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e ata

La realizzazione di corsi di preparazione alle prove di certificazione linguistica (livello B1), in orario extracurriculare, per i docenti e personale ata dell'IIS Majorana di Moncalieri, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM together

○ **Attività n° 3: Formazione metodologica CLIL docenti**

Corso rivolto a docenti di discipline non linguistiche per l'apprendimento della metodologia CLIL.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM together

○ Attività n° 4: Formazione insegnamento dell'italiano L2

Si realizzerà un percorso formativo sulla metodologia dell'insegnamento dell'italiano L2, per potenziare l'apprendimento degli allievi stranieri (NAI) che non conoscono sufficientemente la lingua italiana.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corso di formazione specifico

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM together



Dettaglio plesso: E. MAJORANA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

La realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento, in orario extracurricolare, per le alunne e gli alunni dell'IIS Majorana di Moncalieri finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM together

Approfondimento:

Il piano dell'Istituto per l'Internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutta la popolazione scolastica. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti, di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione verso scuole europee (job shadowing), stage formativi nei paesi europei. Dunque, la nostra scuola progetta percorsi formativi diretti alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione dei futuri cittadini secondo il processo del life long learning. In particolare, si metteranno in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricula più internazionali, formare il personale della scuola e gli studenti per poter competere con il mondo del lavoro in continua evoluzione. In linea con gli obiettivi



fissati dal Consiglio UE del 12 maggio 2009 su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione («ET 2020»), con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, in coerenza con quanto rilevato nel RAV, nel PDM e PTOF, in base all'analisi dei bisogni formativi del personale della scuola, il nostro Istituto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: 1. promuovere la cittadinanza attiva e democratica con primario rilievo alla tutela della salute e dell'ambiente, metodologie all'esercizio dell'impegno civile e della solidarietà, allo sviluppo sostenibile; 2. fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, promuovendo l'Inclusione come condivisione di valori culturali, al fine di implementare le scelte e, metodologiche, didattiche e logistiche e facilitare il successo formativo di tutti gli studenti; 3. promuovere una cittadinanza europea attiva attraverso l'educazione interculturale, l'educazione alla mondialità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, contribuendo alla costruzione di una società inclusiva e in continuo mutamento; 4. accogliere e progettare percorsi finalizzati all'inclusione e al successo formativo di studenti stranieri; 5. promuovere l'innovazione della didattica; 6. promuovere l'educazione alla sostenibilità come educazione di qualità, per potenziare e arricchire lo sviluppo del curriculum formativo, e per migliorare le finalità e i risultati degli apprendimenti; 7. promuovere l'apprendimento delle lingue straniere per studenti e le certificazioni secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR; 8. potenziare le competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua Inglese; 9. ampliare l'offerta formativa e gli orizzonti culturali attraverso l'acquisizione e gli scambi di buone pratiche all'estero; 10. ampliare e approfondire l'uso di metodologie didattiche innovative, finalizzate anche all'uso di metodi partecipativi per una didattica esperienziale per superare i confini tra teoria e pratica, attraverso il coinvolgimento di tutti gli studenti, attraverso l'apprendimento socioemotivo; 11. favorire la transizione da una scuola non digitale a digitale, imparando da diversi sistemi educativi Europei, pervenendo all'acquisizione di nuovi metodi di apprendimento; 12. migliorare lo sviluppo delle competenze tecnologiche per rispondere alla forte richiesta di professioni medio-alte; 13. partecipare a Conferenze nazionali, TCA Erasmus+ e Seminari multilaterali e-Twinning, finalizzati a favorire il networking tra i docenti dei vari paesi aderenti all'azione per la creazione e lo sviluppo di nuovi progetti didattici collaborativi; 14. utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze (Documento Europass Mobilità, Documento Europass) e certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIUR; 15. Condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'istituzione scolastica e sul territorio.



Gli obiettivi di Internazionalizzazione che l'istituto si prefigge di raggiungere in un'ottica di sostenibilità, di digitalizzazione, di inclusione e di un'educazione multiculturale permanente sono: - Mobilità studentesca internazionale; - Formazione linguistica destinata ai docenti e personale ATA per permettere di costruire progetti europei (scambi e cooperazione con altri Paesi, Erasmus +); - Formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso le piattaforme virtuali (etwinning) e per poter esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali; - Mobilità di docenti, dirigenti e personale ATA; - Diffusione delle esperienze interculturali in tutto l'istituto; - Riconoscimento delle esperienze di studio all'estero sia per gli studenti, sia per l'arricchimento culturale e formativo di tutto il personale scolastico; - Accoglienza di docenti, dirigenti, studenti stranieri in mobilità in Italia

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097906

○ Attività n° 2: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e ata

La realizzazione di corsi di preparazione alle prove di certificazione linguistica (livello B1), in orario extracurriculare, per i docenti e personale ata dell'IIS Majorana di Moncalieri, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM together

○ Attività n° 3: Formazione metodologica CLIL docenti

Corso rivolto a docenti di discipline non linguistiche per l'apprendimento della metodologia CLIL.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM together

○ Attività n° 4: Formazione insegnamento dell'italiano L2

Si realizzerà un percorso formativo sulla metodologia dell'insegnamento dell'italiano L2, per potenziare l'apprendimento degli allievi stranieri (NAI) che non conoscono sufficientemente la lingua italiana.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corso di formazione specifico

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM together



Dettaglio plesso: A. MARRO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti**

La realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento, in orario extracurricolare, per le alunne e gli alunni dell'IIS Majorana di Moncalieri finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM together

Approfondimento:

Il piano dell'Istituto per l'Internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutta la popolazione scolastica. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti, di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione verso scuole europee (job shadowing), stage formativi nei paesi europei. Dunque, la nostra scuola progetta percorsi formativi diretti alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione dei futuri cittadini secondo il processo del life long learning. In particolare, si metteranno in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricula più internazionali, formare il personale della scuola e gli studenti per poter competere con il mondo del lavoro in continua evoluzione. In linea con gli obiettivi



fissati dal Consiglio UE del 12 maggio 2009 su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione («ET 2020»), con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, in coerenza con quanto rilevato nel RAV, nel PDM e PTOF, in base all'analisi dei bisogni formativi del personale della scuola, il nostro Istituto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: 1. promuovere la cittadinanza attiva e democratica con primario rilievo alla tutela della salute e dell'ambiente, metodologie all'esercizio dell'impegno civile e della solidarietà, allo sviluppo sostenibile; 2. fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, promuovendo l'Inclusione come condivisione di valori culturali, al fine di implementare le scelte e, metodologiche, didattiche e logistiche e facilitare il successo formativo di tutti gli studenti; 3. promuovere una cittadinanza europea attiva attraverso l'educazione interculturale, l'educazione alla mondialità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, contribuendo alla costruzione di una società inclusiva e in continuo mutamento; 4. accogliere e progettare percorsi finalizzati all'inclusione e al successo formativo di studenti stranieri; 5. promuovere l'innovazione della didattica; 6. promuovere l'educazione alla sostenibilità come educazione di qualità, per potenziare e arricchire lo sviluppo del curriculum formativo, e per migliorare le finalità e i risultati degli apprendimenti; 7. promuovere l'apprendimento delle lingue straniere per studenti e le certificazioni secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR; 8. potenziare le competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua Inglese; 9. ampliare l'offerta formativa e gli orizzonti culturali attraverso l'acquisizione e gli scambi di buone pratiche all'estero; 10. ampliare e approfondire l'uso di metodologie didattiche innovative, finalizzate anche all'uso di metodi partecipativi per una didattica esperienziale per superare i confini tra teoria e pratica, attraverso il coinvolgimento di tutti gli studenti, attraverso l'apprendimento socioemotivo; 11. favorire la transizione da una scuola non digitale a digitale, imparando da diversi sistemi educativi Europei, pervenendo all'acquisizione di nuovi metodi di apprendimento; 12. migliorare lo sviluppo delle competenze tecnologiche per rispondere alla forte richiesta di professioni medio-alte; 13. partecipare a Conferenze nazionali, TCA Erasmus+ e Seminari multilaterali e Twinning, finalizzati a favorire il networking tra i docenti dei vari paesi aderenti all'azione per la creazione e lo sviluppo di nuovi progetti didattici collaborativi; 14. utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze (Documento Europass Mobilità, Documento Europass) e certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIUR; 15. Condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'istituzione scolastica e sul territorio.



Gli obiettivi di Internazionalizzazione che l'istituto si prefigge di raggiungere in un'ottica di sostenibilità, di digitalizzazione, di inclusione e di un'educazione multiculturale permanente sono: - Mobilità studentesca internazionale; - Formazione linguistica destinata ai docenti e personale ATA per permettere di costruire progetti europei (scambi e cooperazione con altri Paesi, Erasmus +); - Formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso le piattaforme virtuali (etwinning) e per poter esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali; - Mobilità di docenti, dirigenti e personale ATA; - Diffusione delle esperienze interculturali in tutto l'istituto; - Riconoscimento delle esperienze di studio all'estero sia per gli studenti, sia per l'arricchimento culturale e formativo di tutto il personale scolastico; - Accoglienza di docenti, dirigenti, studenti stranieri in mobilità in Italia

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097906

○ Attività n° 2: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e ata

La realizzazione di corsi di preparazione alle prove di certificazione linguistica (livello B1), in orario extracurriculare, per i docenti e personale ata dell'IIS Majorana di Moncalieri, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM together

○ **Attività n° 3: Formazione metodologica CLIL docenti**

Corso rivolto a docenti di discipline non linguistiche per l'apprendimento della metodologia CLIL.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM together

○ Attività n° 4: Formazione insegnamento dell'italiano L2

Si realizzerà un percorso formativo sulla metodologia dell'insegnamento dell'italiano L2, per potenziare l'apprendimento degli allievi stranieri (NAI) che non conoscono sufficientemente la lingua italiana.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corso di formazione specifico

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM together



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. E. MAJORANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Apprendere le Scienze sperimentando classi Seconde**

La realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento, in orario curriculare, per le alunne e gli alunni dell'IIS Majorana di Moncalieri finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curriculum scolastico, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Corsi laboratoriali di rinforzo e approfondimento delle scienze con un approccio sperimentale

○ **Azione n° 2: Data Science - versione coding e no coding - per le classi Terze e Quarte**

La realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento, in orario curriculare, per le alunne e gli alunni dell'IIS Majorana di Moncalieri finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curriculum scolastico, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Corsi sull'estrazione di informazione dai dati, utilizzando i fogli di calcolo oppure utilizzando il linguaggio Python e la libreria Pandas

○ Azione n° 3: RINFORZO DELLE COMPETENZE DI BASE IN MATERIE STEM

A seguito della rilevazione dei risultati del primo periodo dell'a.s. 23.24 sono stati organizzati, per le classi del primo biennio, corsi pomeridiani di rinforzo delle competenze di base della durata di 10 ore.

Sono stati organizzati corsi di 12 ore anche nel 24.25.

I fondi utilizzati fanno riferimento al PNRR DM 65/2023.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare le competenze nell'area STEM.



Dettaglio plesso: E. MAJORANA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Apprendere le Scienze sperimentando classi Seconde**

La realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento, in orario curriculare, per le alunne e gli alunni dell'IIS Majorana di Moncalieri finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curriculum scolastico, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Organizzazione di Corsi laboratoriali di rinforzo e approfondimento delle scienze con un approccio sperimentale

○ **Azione n° 2: Data Science - versione coding e no coding - per le classi Terze e Quarte**

La realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento, in orario curriculare, per le alunne e gli alunni dell'IIS Majorana di Moncalieri finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curriculum scolastico, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Corsi sull'estrazione di informazione dai dati, utilizzando i fogli di calcolo oppure utilizzando il linguaggio Python e la libreria Pandas

○ **Azione n° 3: RINFORZO DELLE COMPETENZE DI BASE IN MATERIE STEM**

A seguito della rilevazione dei risultati del primo periodo dell'a.s. 23.24 sono stati organizzati, per le classi del primo biennio, corsi pomeridiani di rinforzo delle competenze di base della durata di 10 ore.

Saranno organizzati corsi anche nel 24.25.

I fondi utilizzati fanno riferimento al PNRR DM 65/2023.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare le competenze delle studentesse e degli studenti nell'area STEM.

Dettaglio plesso: A. MARRO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Apprendere le Scienze sperimentando classi Seconde**

La realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento, in orario curriculare, per le alunne e gli alunni dell'IIS Majorana di Moncalieri finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curriculum scolastico, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Corsi laboratoriali di rinforzo e approfondimento delle scienze con un approccio sperimentale

○ **Azione n° 2: Data Science - versione coding e no coding - per le classi Terze e Quarte**

La realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento, in orario curriculare, per le alunne e gli alunni dell'IIS Majorana di Moncalieri finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curriculum scolastico, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Corsi sull'estrazione di informazione dai dati, utilizzando i fogli di calcolo oppure utilizzando il linguaggio Python e la libreria Pandas

○ **Azione n° 3: RINFORZO DELLE COMPETENZE DI BASE IN MATERIE STEM**

A seguito della rilevazione dei risultati del primo periodo dell'a.s. 23.24 sono stati organizzati, per le classi del primo biennio, corsi pomeridiani di rinforzo delle competenze di base della durata di 10 ore.

Saranno organizzati corsi anche nel 24.25.

I fondi utilizzati fanno riferimento al PNRR DM 65/2023.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare le competenze delle studentesse e degli studenti nell'area STEM.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. E. MAJORANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo.

Per promuovere il protagonismo degli studenti e coinvolgerli nella scoperta e comprensione di sé, è fondamentale procedere in una progettualità integrata, coerente e condivisa il cui fine ultimo e prioritario è il raggiungimento del successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica.

È necessario, dunque, applicare la strategia didattica del learning by doing che pone lo studente al centro del processo di apprendimento, coinvolgendolo in prima persona e stimolando il suo spirito di iniziativa. In questo percorso lo studente va accompagnato in un clima di sinergia e collaborazione da docenti tutor, supportato dalla famiglia, sostenuto dal consiglio di classe e aiutato da soggetti esterni quali ad esempio, psicologi e consulenti. In questo "gioco delle parti", ognuno deve svolgere il proprio ruolo per procedere nel percorso orientativo e arrivare alla centralità del discente.



Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:

FASE INIZIALE: CONOSCERSI

AZIONE 1:

Colloqui con le famiglie per la presentazione dell'iniziativa (consigli di classe), del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2:

Somministrazione di test/questionari precedentemente elaborati dalla commissione appositamente formata, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA: COLLABORARE

AZIONE 1:

Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, i docenti del consiglio di classe si confronteranno per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni.

AZIONE 2:



I docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, calendarizzeranno attività laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi per le materie tecnico-commerciali, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi PNRR.

AZIONE 3:

La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4:

Agli studenti del primo biennio saranno assegnati studenti tutor di classi superiori che aiuteranno i loro compagni nella comprensione di sé e nell'adeguatezza della scelta del percorso di studi.

AZIONE 5:

Il consiglio di classe programmerà visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.).

Sono previste attività online su piattaforme dedicate.



Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

FASE FINALE: CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1:

Il docente coordinatore incontrerà di nuovo gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il "Capolavoro".

Si sottolinea che nelle classi delle scuole secondarie di primo grado e nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, in cui per l'anno scolastico 2023/2024 non è prevista l'attivazione della figura del docente tutor, parimenti non è richiesta la predisposizione dell'E-Portfolio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo.

Per promuovere il protagonismo degli studenti e coinvolgerli nella scoperta e comprensione di sé, è fondamentale procedere in una progettualità integrata, coerente e condivisa il cui fine ultimo e prioritario è il raggiungimento del successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica.

È necessario, dunque, applicare la strategia didattica del learning by doing che pone lo studente al centro del processo di apprendimento, coinvolgendolo in prima persona e stimolando il suo spirito di iniziativa. In questo percorso lo studente va accompagnato in un clima di sinergia e collaborazione da docenti tutor, supportato dalla famiglia, sostenuto dal consiglio di classe e aiutato da soggetti esterni quali ad esempio, psicologi e consulenti. In questo "gioco delle parti", ognuno deve svolgere il proprio ruolo per procedere nel percorso orientativo e arrivare alla centralità del discente.

Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:

FASE INIZIALE: CONOSCERSI

AZIONE 1:



Colloqui con le famiglie per la presentazione dell'iniziativa (consigli di classe), del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2:

Somministrazione di test/questionari precedentemente elaborati dalla commissione appositamente formata, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA: COLLABORARE

AZIONE 1:

Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, i docenti del consiglio di classe si confronteranno per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni.

AZIONE 2:

I docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, calendarizzeranno attività laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi per le materie tecnico-commerciali, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi PNRR.



AZIONE 3:

La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4:

Agli studenti del primo biennio saranno assegnati studenti tutor di classi superiori che aiuteranno i loro compagni nella comprensione di sé e nell'adeguatezza della scelta del percorso di studi.

AZIONE 5:

Il consiglio di classe programmerà visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.).

Sono previste attività online su piattaforme dedicate.

Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

FASE FINALE: CREARE PROIETTATI AL FUTURO



AZIONE 1:

Il docente coordinatore incontrerà di nuovo gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il "Capolavoro".

Si sottolinea che nelle classi delle scuole secondarie di primo grado e nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, in cui per l'anno scolastico 2023/2024 non è prevista l'attivazione della figura del docente tutor, parimenti non è richiesta la predisposizione dell'E-Portfolio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



Le attività di orientamento saranno coordinate dai docenti tutor assegnati ai singoli allievi, con la supervisione del docente orientatore.

I docenti ne guideranno il percorso, promuovendo ed incentivando nello studente, la consapevolezza di sé, al fine di maturare scelte future più oculate e conformi a quelle che sono le attitudini del discente.

L'Istituto realizza attività di orientamento volte a favorire gli incontri e gli scambi con le diverse realtà territoriali (Enti, Ordini professionali, Associazioni, Fondazioni, Aziende).

Il rafforzamento di queste strategie avverrà in maniera ancora più coordinata con collegamenti stabili con istituzioni locali, le Università ma anche le associazioni imprenditoriali e professionali, rafforzando il legame tra formazione e lavoro anche attraverso i percorsi di PCTO.

Gli obiettivi che ci si pone sono i seguenti:

- Assegnare agli allievi il docente tutor, il quale, attraverso la piattaforma, guiderà lo studente nel percorso di orientamento.
- Mettere in contatto gli allievi, anche di classi diverse, attraverso incontri e colloqui con il tutor di riferimento.
- Incentivare, attraverso le attività proposte dal tutor, la consapevolezza di sé, in rapporto alle proprie aspettative.



- Costruire nel triennio, con il supporto del tutor, il proprio E-portfolio, descrivendo il percorso di studi, e valorizzando l'esperienza attraverso la definizione di un prodotto che costituirà il "capolavoro" dell'allievo.

- Sviluppare negli alunni la capacità di valutare l'offerta formativa delle Università, con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio provinciale e regionale, anche attraverso l'analisi (guidata dal tutor) dell'offerta professionale presente sul territorio.

In particolare le attività per le classi terze del triennio, prevedono percorsi di orientamento svolti da Unito (della durata di 15 ore in orario curricolare) atti a favorire l'analisi del sé e delle proprie rappresentazioni del futuro, attraverso l'uso della scrittura collaborativa: attività musicali, visione di spezzoni di film, video, attività online su piattaforme, su temi orientativi.

Per le classi terze, si prevede di realizzare degli incontri, per trattare il concetto di competenza a partire dall'esperienza personale, in collegamento con le richieste del mondo del lavoro: life skills nelle professioni e business skills riconducibili al settore professionale.

Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:

FASE INIZIALE: CONOSCERSI



AZIONE 1:

Colloqui con le famiglie (a cura del Docente tutor) per la presentazione del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2:

Somministrazione di test/questionari, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA: COLLABORARE

AZIONE 1:

Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, il docente tutor si confronterà con i docenti del consiglio di classe per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni.

AZIONE 2:

Il docente tutor collaborerà con i docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, allo scopo di calendarizzare attività laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi PNRR.



AZIONE 3:

La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa dal docente tutor con il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4:

Il consiglio di classe, anche in accordo con il docente tutor, programmerà visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.)

FASE FINALE: CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1:

Il docente tutor incontra nuovamente gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il "Capolavoro"

AZIONE 2:

Lo studente comunica al docente coordinatore quale sarà il suo capolavoro, quando, come ci lavorerà, quali strategie dovrà attivare e quale sarà il report finale.



AZIONE 3:

Il docente tutor aiuta lo studente a rivedere tutte le parti dell'E-portfolio, a renderlo chiaro e fruibile non solo allo studente ma anche a tutti gli altri attori coinvolti. Questo servirà a programmare il futuro, sia da un punto di vista formativo, sia da un punto di vista più professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV



Le attività di orientamento saranno coordinate dai docenti tutor assegnati ai singoli allievi, con la supervisione del docente orientatore.

I docenti ne guideranno il percorso, promuovendo ed incentivando nello studente, la consapevolezza del percorso da intraprendere, avendo già acquisito una maggiore consapevolezza di sé.

L'Istituto realizza attività di orientamento volte a favorire gli incontri e gli scambi con le diverse realtà territoriali (Enti, Ordini professionali, Associazioni, Fondazioni, Aziende).

Il rafforzamento di queste strategie avverrà in maniera ancora più coordinata con collegamenti stabili con istituzioni locali, le Università ma anche le associazioni imprenditoriali e professionali, rafforzando il legame tra formazione e lavoro attraverso un percorso di PCTO.

Gli obiettivi che ci si pone sono i seguenti:

- Assegnare agli allievi il docente tutor, il quale, attraverso la piattaforma, guiderà lo studente nel percorso di orientamento.
- Mettere in contatto gli allievi, anche di classi diverse, attraverso incontri e colloqui con il tutor di riferimento.
- Incentivare, attraverso le attività proposte dal tutor, la consapevolezza di sé, in rapporto alle proprie aspettative.



- Costruire, con il supporto del tutor, il proprio E-portfolio, descrivendo il percorso di studi, e valorizzando l'esperienza attraverso la definizione di un prodotto che costituirà il "capolavoro" dell'allievo.

- Sviluppare negli alunni la capacità di valutare l'offerta formativa delle Università e degli ITS, con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio provinciale e regionale.

In particolare le attività per le classi quarte, prevedono percorsi di orientamento svolte da Unito, (della durata di 15 ore in orario curricolare) ed indirizzati a realizzare un percorso orientato alla scoperta delle professioni a partire da una riflessione su di sé per poi focalizzare l'attenzione sulle facoltà Universitarie.

Inoltre si realizzeranno incontri volti al rafforzamento del concetto di competenza, e allo sviluppo delle soft skills a partire dalla propria esperienza personale e in relazione a quanto acquisito nel percorso studi.

Sono previste attività online su piattaforme dedicate.

Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:

FASE INIZIALE: CONOSCERSI

AZIONE 1:



Colloqui con le famiglie (a cura del Docente tutor) per la presentazione del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2:

Somministrazione di test/questionari, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA: COLLABORARE

AZIONE 1:

Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, il docente tutor si confronterà con i docenti del consiglio di classe per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni.

AZIONE 2:

Il docente tutor collaborerà con i docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, allo scopo di calendarizzare attività laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi PNRR.



AZIONE 3:

La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa dal docente tutor con il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4:

Il consiglio di classe, anche in accordo con il docente tutor, programmerà visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.)

FASE FINALE: CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1:

Il docente tutor incontra gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il "Capolavoro"

AZIONE 2:

Lo studente comunica al docente coordinatore quale sarà il suo capolavoro, quando, come ci lavorerà, quali strategie dovrà attivare e quale sarà il report finale.

AZIONE 3:



Il docente tutor aiuta lo studente a rivedere tutte le parti dell'E-portfolio, a renderlo chiaro e fruibile non solo allo studente ma anche a tutti gli altri attori coinvolti. Questo servirà a programmare il futuro, sia da un punto di vista formativo, sia da un punto di vista più professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Le attività di orientamento saranno coordinate dai docenti tutor assegnati ai singoli allievi,



con la supervisione del docente orientatore.

I docenti tutor ne guideranno il percorso dell'allievo, promuovendo ed incentivando nello studente il successo formativo o professionale a seconda delle peculiarità di ciascuno, così da consentire una scelta ponderata della strada da intraprendere una volta terminato il ciclo di studi.

L'Istituto realizza attività di orientamento volte a favorire gli incontri e gli scambi con le diverse realtà territoriali (Enti, Ordini professionali, Associazioni, Fondazioni, Aziende).

Il rafforzamento di queste strategie avverrà in maniera ancora più coordinata con collegamenti stabili con istituzioni locali, le Università ma anche le associazioni imprenditoriali e professionali, rafforzando il legame tra formazione e lavoro attraverso un percorso di PCTO.

Gli obiettivi che ci si pone sono i seguenti:

- Assegnare agli allievi il docente tutor, il quale, attraverso la piattaforma, guiderà lo studente nel percorso di orientamento.
- Mettere in contatto gli allievi, anche di classi diverse, attraverso incontri e colloqui con il tutor di riferimento.
- Incentivare, attraverso le attività proposte dal tutor, la consapevolezza di sé, in rapporto alle proprie aspettative.



- Costruire nel triennio, con il supporto del tutor, il proprio E-portfolio, descrivendo il percorso di studi, e valorizzando l'esperienza attraverso la definizione di un prodotto che costituirà il "capolavoro" dell'allievo.

- Sviluppare negli alunni la capacità di valutare l'offerta formativa delle Università, con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio provinciale e regionale.

L'istituto fornisce l'opportunità di tirocini all'estero (SVE), programmi Erasmus, lavoro all'estero (Eures), ed accompagna gli studenti alla conoscenza del mondo del lavoro e dell'Università: offerta formativa post Diploma e confronto delle opportunità a livello locale, provinciale e regionale, con il sistema universitario.

Per le classi quinte, si prevede di realizzare incontri per identificare e raccogliere delle competenze soft e business maturate nella propria esperienza utili a definire la composizione del c.v., il modello Europass.

Infine l'istituto sostiene la partecipazione delle classi quinte al Salone dello studente di Torino e agli open day per l'orientamento universitario di Unito e del Politecnico.

Sono previste attività online su piattaforme dedicate.

Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:



FASE INIZIALE: CONOSCERSI

AZIONE 1:

Colloqui con le famiglie (a cura del Docente tutor) per la presentazione del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2:

Somministrazione di test/questionari, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA: COLLABORARE

AZIONE 1:

Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, il docente tutor si confronterà con i docenti del consiglio di classe per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni.

AZIONE 2:

Il docente tutor collaborerà con i docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, allo scopo di calendarizzare attività



laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi PNRR.

AZIONE 3:

La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa dal docente tutor con il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4:

Il consiglio di classe, anche in accordo con il docente tutor, programma visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.)

AZIONE 5:

Il docente tutor guida lo studente alla valorizzazione dei percorsi PCTO all'interno per proprio e-portfolio.

FASE FINALE: CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1:



Il docente tutor incontra gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il "Capolavoro".

AZIONE 2:

Lo studente comunica al docente coordinatore quale sarà il suo capolavoro, quando, come ci lavorerà, quali strategie dovrà attivare e quale sarà il report finale.

AZIONE 3:

Il docente tutor aiuta lo studente a rivedere tutte le parti dell'E-portfolio, a renderlo chiaro e fruibile non solo allo studente ma anche a tutti gli altri attori coinvolti.

AZIONE 4:

Il docente tutor, in accordo con la famiglia e valutate le specificità dello studente, lo guida nella scelta del percorso universitario più adatto e/o lo indirizza verso la costruzione di un curriculum vitae per la ricerca di un immediato sbocco professionale, in collaborazione con le aziende del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: E. MAJORANA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo.

Per promuovere il protagonismo degli studenti e coinvolgerli nella scoperta e comprensione di sé, è fondamentale procedere in una progettualità integrata, coerente e condivisa il cui fine ultimo e prioritario è il raggiungimento del successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica.

È necessario, dunque, applicare la strategia didattica del learning by doing che pone lo studente al centro del processo di apprendimento, coinvolgendolo in prima persona e stimolando il suo spirito di iniziativa. In questo percorso lo studente va accompagnato in un clima di sinergia e collaborazione da docenti tutor, supportato dalla famiglia, sostenuto dal consiglio di classe e aiutato da soggetti esterni quali ad esempio, psicologi e consulenti. In questo "gioco delle parti", ognuno deve svolgere il proprio ruolo per procedere nel percorso orientativo e arrivare alla centralità del discente.



Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:

FASE INIZIALE: CONOSCERSI

AZIONE 1:

Colloqui con le famiglie per la presentazione dell'iniziativa (consigli di classe), del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2:

Somministrazione di test/questionari precedentemente elaborati dalla commissione appositamente formata, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA: COLLABORARE

AZIONE 1:

Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, i docenti del consiglio di classe si confronteranno per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni.

AZIONE 2:

I docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, calendarizzeranno attività laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi per le materie tecnico-commerciali, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi PNRR.

AZIONE 3:

La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4:

Agli studenti del primo biennio saranno assegnati studenti tutor di classi superiori che aiuteranno i loro compagni nella comprensione di sé e nell'adeguatezza della scelta del percorso di studi.



AZIONE 5:

Il consiglio di classe programmerà visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.).

Sono previste attività online su piattaforme dedicate.

Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

FASE FINALE: CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1:

Il docente coordinatore incontrerà di nuovo gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il "Capolavoro".

Si sottolinea che nelle classi delle scuole secondarie di primo grado e nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, in cui per l'anno scolastico 2023/2024 non è prevista l'attivazione della figura del docente tutor, parimenti non è richiesta la predisposizione dell'E-Portfolio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo.

Per promuovere il protagonismo degli studenti e coinvolgerli nella scoperta e comprensione di sé, è fondamentale procedere in una progettualità integrata, coerente e condivisa il cui fine ultimo e prioritario è il raggiungimento del successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica.

È necessario, dunque, applicare la strategia didattica del learning by doing che pone lo studente al centro del processo di apprendimento, coinvolgendolo in prima persona e stimolando il suo spirito di iniziativa. In questo percorso lo studente va accompagnato in un clima di sinergia e collaborazione da docenti tutor, supportato dalla famiglia, sostenuto dal consiglio di classe e aiutato da soggetti esterni quali ad esempio, psicologi e consulenti. In questo "gioco delle parti", ognuno deve svolgere il proprio ruolo per procedere nel percorso orientativo e arrivare alla centralità del discente.

Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:

FASE INIZIALE: CONOSCERSI

AZIONE 1:

Colloqui con le famiglie per la presentazione dell'iniziativa (consigli di classe), del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2:

Somministrazione di test/questionari precedentemente elaborati dalla commissione appositamente formata, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA: COLLABORARE

AZIONE 1:

Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, i docenti del consiglio di classe si



confronteranno per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni.

AZIONE 2:

I docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, calendarizzeranno attività laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi per le materie tecnico-commerciali, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi PNRR.

AZIONE 3:

La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4:

Agli studenti del primo biennio saranno assegnati studenti tutor di classi superiori che aiuteranno i loro compagni nella comprensione di sé e nell'adeguatezza della scelta del percorso di studi.

AZIONE 5:

Il consiglio di classe programmerà visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.).

Sono previste attività online su piattaforme dedicate.

Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

FASE FINALE: CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1:

Il docente coordinatore incontrerà di nuovo gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il "Capolavoro".

Si sottolinea che nelle classi delle scuole secondarie di primo grado e nel primo biennio



della scuola secondaria di secondo grado, in cui per l'anno scolastico 2023/2024 non è prevista l'attivazione della figura del docente tutor, parimenti non è richiesta la predisposizione dell'E-Portfolio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Le attività di orientamento saranno coordinate dai docenti tutor assegnati ai singoli allievi, con la supervisione del docente orientatore.

I docenti ne guideranno il percorso, promuovendo ed incentivando nello studente, la consapevolezza di sé, al fine di maturare scelte future più oculate e conformi a quelle che sono le attitudini del discente.

L'Istituto realizza attività di orientamento volte a favorire gli incontri e gli scambi con le diverse realtà territoriali (Enti, Ordini professionali, Associazioni, Fondazioni, Aziende).

Il rafforzamento di queste strategie avverrà in maniera ancora più coordinata con collegamenti stabili con istituzioni locali, le Università ma anche le associazioni imprenditoriali e professionali, rafforzando il legame tra formazione e lavoro anche attraverso i percorsi di PCTO.



Gli obiettivi che ci si pone sono i seguenti:

- Assegnare agli allievi il docente tutor, il quale, attraverso la piattaforma, guiderà lo studente nel percorso di orientamento.
- Mettere in contatto gli allievi, anche di classi diverse, attraverso incontri e colloqui con il tutor di riferimento.
- Incentivare, attraverso le attività proposte dal tutor, la consapevolezza di sé, in rapporto alle proprie aspettative.
- Costruire nel triennio, con il supporto del tutor, il proprio E-portfolio, descrivendo il percorso di studi, e valorizzando l'esperienza attraverso la definizione di un prodotto che costituirà il "capolavoro" dell'allievo.
- Sviluppare negli alunni la capacità di valutare l'offerta formativa delle Università, con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio provinciale e regionale, anche attraverso l'analisi (guidata dal tutor) dell'offerta professionale presente sul territorio.

In particolare le attività per le classi terze del triennio, prevedono percorsi di orientamento svolti da Unito (della durata di 15 ore in orario curricolare) atti a favorire l'analisi del sé e delle proprie rappresentazioni del futuro, attraverso l'uso della scrittura collaborativa: attività musicali, visione di spezzoni di film, video, attività online su piattaforme, su temi orientativi.

Per le classi terze, si prevede di realizzare degli incontri, per trattare il concetto di competenza a partire dall'esperienza personale, in collegamento con le richieste del mondo del lavoro: life skills nelle professioni e business skills riconducibili al settore professionale.

Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:

FASE INIZIALE: CONOSCERSI

AZIONE 1:

Colloqui con le famiglie (a cura del Docente tutor) per la presentazione del progetto e della



piattaforma Unica.

AZIONE 2:

Somministrazione di test/questionari, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA: COLLABORARE

AZIONE 1:

Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, il docente tutor si confronterà con i docenti del consiglio di classe per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni.

AZIONE 2:

Il docente tutor collaborerà con i docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, allo scopo di calendarizzare attività laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi PNRR.

AZIONE 3:

La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa dal docente tutor con il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4:

Il consiglio di classe, anche in accordo con il docente tutor, programmerà visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.)

FASE FINALE: CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1:

Il docente tutor incontra nuovamente gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il "Capolavoro"



AZIONE 2:

Lo studente comunica al docente coordinatore quale sarà il suo capolavoro, quando, come ci lavorerà, quali strategie dovrà attivare e quale sarà il report finale.

AZIONE 3:

Il docente tutor aiuta lo studente a rivedere tutte le parti dell'E-portfolio, a renderlo chiaro e fruibile non solo allo studente ma anche a tutti gli altri attori coinvolti. Questo servirà a programmare il futuro, sia da un punto di vista formativo, sia da un punto di vista più professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

Le attività di orientamento saranno coordinate dai docenti tutor assegnati ai singoli allievi, con la supervisione del docente orientatore.

I docenti ne guideranno il percorso, promuovendo ed incentivando nello studente, la consapevolezza del percorso da intraprendere, avendo già acquisito una maggiore



consapevolezza di sé.

L'Istituto realizza attività di orientamento volte a favorire gli incontri e gli scambi con le diverse realtà territoriali (Enti, Ordini professionali, Associazioni, Fondazioni, Aziende).

Il rafforzamento di queste strategie avverrà in maniera ancora più coordinata con collegamenti stabili con istituzioni locali, le Università ma anche le associazioni imprenditoriali e professionali, rafforzando il legame tra formazione e lavoro attraverso un percorso di PCTO.

Gli obiettivi che ci si pone sono i seguenti:

- Assegnare agli allievi il docente tutor, il quale, attraverso la piattaforma, guiderà lo studente nel percorso di orientamento.
- Mettere in contatto gli allievi, anche di classi diverse, attraverso incontri e colloqui con il tutor di riferimento.
- Incentivare, attraverso le attività proposte dal tutor, la consapevolezza di sé, in rapporto alle proprie aspettative.
- Costruire, con il supporto del tutor, il proprio E-portfolio, descrivendo il percorso di studi, e valorizzando l'esperienza attraverso la definizione di un prodotto che costituirà il "capolavoro" dell'allievo.
- Sviluppare negli alunni la capacità di valutare l'offerta formativa delle Università e degli ITS, con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio provinciale e regionale.

In particolare le attività per le classi quarte, prevedono percorsi di orientamento svolte da Unito, (della durata di 15 ore in orario curricolare) ed indirizzati a realizzare un percorso orientato alla scoperta delle professioni a partire da una riflessione su di sé per poi focalizzare l'attenzione sulle facoltà Universitarie.

Inoltre si realizzeranno incontri volti al rafforzamento del concetto di competenza, e allo sviluppo delle soft skills a partire dalla propria esperienza personale e in relazione a quanto acquisito nel percorso studi.

Sono previste attività online su piattaforme dedicate.

Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di



istruzione organizzati dall'Istituto.

Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:

FASE INIZIALE: CONOSCERSI

AZIONE 1:

Colloqui con le famiglie (a cura del Docente tutor) per la presentazione del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2:

Somministrazione di test/questionari, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA: COLLABORARE

AZIONE 1:

Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, il docente tutor si confronterà con i docenti del consiglio di classe per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni.

AZIONE 2:

Il docente tutor collaborerà con i docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, allo scopo di calendarizzare attività laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi PNRR.

AZIONE 3:

La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa dal docente tutor con il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4:

Il consiglio di classe, anche in accordo con il docente tutor, programmerà visite di



istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.)

FASE FINALE: CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1:

Il docente tutor incontra gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il "Capolavoro"

AZIONE 2:

Lo studente comunica al docente coordinatore quale sarà il suo capolavoro, quando, come ci lavorerà, quali strategie dovrà attivare e quale sarà il report finale.

AZIONE 3:

Il docente tutor aiuta lo studente a rivedere tutte le parti dell'E-portfolio, a renderlo chiaro e fruibile non solo allo studente ma anche a tutti gli altri attori coinvolti. Questo servirà a programmare il futuro, sia da un punto di vista formativo, sia da un punto di vista più professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe V**

Le attività di orientamento saranno coordinate dai docenti tutor assegnati ai singoli allievi, con la supervisione del docente orientatore.

I docenti tutor ne guideranno il percorso dell'allievo, promuovendo ed incentivando nello studente il successo formativo o professionale a seconda delle peculiarità di ciascuno, così da consentire una scelta ponderata della strada da intraprendere una volta terminato il ciclo di studi.

L'Istituto realizza attività di orientamento volte a favorire gli incontri e gli scambi con le diverse realtà territoriali (Enti, Ordini professionali, Associazioni, Fondazioni, Aziende).

Il rafforzamento di queste strategie avverrà in maniera ancora più coordinata con collegamenti stabili con istituzioni locali, le Università ma anche le associazioni imprenditoriali e professionali, rafforzando il legame tra formazione e lavoro attraverso un percorso di PCTO.

Gli obiettivi che ci si pone sono i seguenti:

- Assegnare agli allievi il docente tutor, il quale, attraverso la piattaforma, guiderà lo studente nel percorso di orientamento.
- Mettere in contatto gli allievi, anche di classi diverse, attraverso incontri e colloqui con il tutor di riferimento.
- Incentivare, attraverso le attività proposte dal tutor, la consapevolezza di sé, in rapporto alle proprie aspettative.
- Costruire nel triennio, con il supporto del tutor, il proprio E-portfolio, descrivendo il percorso di studi, e valorizzando l'esperienza attraverso la definizione di un prodotto che costituirà il "capolavoro" dell'allievo.
- Sviluppare negli alunni la capacità di valutare l'offerta formativa delle Università, con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio provinciale e regionale.

L'Istituto fornisce l'opportunità di tirocini all'estero (SVE), programmi Erasmus, lavoro



all'estero (Eures), ed accompagna gli studenti alla conoscenza del mondo del lavoro e dell'Università: offerta formativa post Diploma e confronto delle opportunità a livello locale, provinciale e regionale, con il sistema universitario.

Per le classi quinte, si prevede di realizzare incontri per identificare e raccogliere delle competenze soft e business maturate nella propria esperienza utili a definire la composizione del c.v., il modello Europass.

Infine l'istituto sostiene la partecipazione delle classi quinte al Salone dello studente di Torino e agli open day per l'orientamento universitario di Unito e del Politecnico.

Sono previste attività online su piattaforme dedicate.

Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:

FASE INIZIALE: CONOSCERSI

AZIONE 1:

Colloqui con le famiglie (a cura del Docente tutor) per la presentazione del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2:

Somministrazione di test/questionari, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA: COLLABORARE

AZIONE 1:

Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, il docente tutor si confronterà con i docenti del consiglio di classe per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni.

AZIONE 2:

Il docente tutor collaborerà con i docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle



materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, allo scopo di calendarizzare attività laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi PNRR.

AZIONE 3:

La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa dal docente tutor con il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4:

Il consiglio di classe, anche in accordo con il docente tutor, programma visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.)

AZIONE 5:

Il docente tutor guida lo studente alla valorizzazione dei percorsi PCTO all'interno per proprio e-portfolio.

FASE FINALE: CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1:

Il docente tutor incontra gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il "Capolavoro".

AZIONE 2:

Lo studente comunica al docente coordinatore quale sarà il suo capolavoro, quando, come ci lavorerà, quali strategie dovrà attivare e quale sarà il report finale.

AZIONE 3:

Il docente tutor aiuta lo studente a rivedere tutte le parti dell'E-portfolio, a renderlo chiaro e fruibile non solo allo studente ma anche a tutti gli altri attori coinvolti.

AZIONE 4:



Il docente tutor, in accordo con la famiglia e valutate le specificità dello studente, lo guida nella scelta del percorso universitario più adatto e/o lo indirizza verso la costruzione di un curriculum vitae per la ricerca di un immediato sbocco professionale, in collaborazione con le aziende del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: A. MARRO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa**



per la classe I

Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo.

Per promuovere il protagonismo degli studenti e coinvolgerli nella scoperta e comprensione di sé, è fondamentale procedere in una progettualità integrata, coerente e condivisa il cui fine ultimo e prioritario è il raggiungimento del successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica.

È necessario, dunque, applicare la strategia didattica del learning by doing che pone lo studente al centro del processo di apprendimento, coinvolgendolo in prima persona e stimolando il suo spirito di iniziativa. In questo percorso lo studente va accompagnato in un clima di sinergia e collaborazione da docenti tutor, supportato dalla famiglia, sostenuto dal consiglio di classe e aiutato da soggetti esterni quali ad esempio, psicologi e consulenti. In questo "gioco delle parti", ognuno deve svolgere il proprio ruolo per procedere nel percorso orientativo e arrivare alla centralità del discente.

Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:

FASE INIZIALE: CONOSCERSI

AZIONE 1:

Colloqui con le famiglie per la presentazione dell'iniziativa (consigli di classe), del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2:

Somministrazione di test/questionari precedentemente elaborati dalla commissione appositamente formata, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA: COLLABORARE

AZIONE 1:

Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, i docenti del consiglio di classe si confronteranno per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni.



AZIONE 2:

I docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, calendarizzeranno attività laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi per le materie tecnico-commerciali, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi PNRR.

AZIONE 3:

La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4:

Agli studenti del primo biennio saranno assegnati studenti tutor di classi superiori che aiuteranno i loro compagni nella comprensione di sé e nell'adeguatezza della scelta del percorso di studi.

AZIONE 5:

Il consiglio di classe programmerà visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.).

Sono previste attività online su piattaforme dedicate.

Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

FASE FINALE: CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1:

Il docente coordinatore incontrerà di nuovo gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il "Capolavoro".

Si sottolinea che nelle classi delle scuole secondarie di primo grado e nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, in cui per l'anno scolastico 2023/2024 non è prevista l'attivazione della figura del docente tutor, parimenti non è richiesta la



predisposizione dell'E-Portfolio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo.

Per promuovere il protagonismo degli studenti e coinvolgerli nella scoperta e comprensione di sé, è fondamentale procedere in una progettualità integrata, coerente e condivisa il cui fine ultimo e prioritario è il raggiungimento del successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica.

È necessario, dunque, applicare la strategia didattica del learning by doing che pone lo studente al centro del processo di apprendimento, coinvolgendolo in prima persona e stimolando il suo spirito di iniziativa. In questo percorso lo studente va accompagnato in un clima di sinergia e collaborazione da docenti tutor, supportato dalla famiglia, sostenuto dal consiglio di classe e aiutato da soggetti esterni quali ad esempio, psicologi e consulenti. In questo "gioco delle parti", ognuno deve svolgere il proprio ruolo per procedere nel percorso orientativo e arrivare alla centralità del discente.

Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:



FASE INIZIALE: CONOSCERSI

AZIONE 1:

Colloqui con le famiglie per la presentazione dell'iniziativa (consigli di classe), del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2:

Somministrazione di test/questionari precedentemente elaborati dalla commissione appositamente formata, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA: COLLABORARE

AZIONE 1:

Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, i docenti del consiglio di classe si confronteranno per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni.

AZIONE 2:

I docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, calendarizzeranno attività laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi per le materie tecnico-commerciali, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi PNRR.

AZIONE 3:

La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4:

Agli studenti del primo biennio saranno assegnati studenti tutor di classi superiori che aiuteranno i loro compagni nella comprensione di sé e nell'adeguatezza della scelta del percorso di studi.

AZIONE 5:



Il consiglio di classe programmerà visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.).

Sono previste attività online su piattaforme dedicate.

Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

FASE FINALE: CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1:

Il docente coordinatore incontrerà di nuovo gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il "Capolavoro".

Si sottolinea che nelle classi delle scuole secondarie di primo grado e nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, in cui per l'anno scolastico 2023/2024 non è prevista l'attivazione della figura del docente tutor, parimenti non è richiesta la predisposizione dell'E-Portfolio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa**



per la classe III

Le attività di orientamento saranno coordinate dai docenti tutor assegnati ai singoli allievi, con la supervisione del docente orientatore.

I docenti ne guideranno il percorso, promuovendo ed incentivando nello studente, la consapevolezza di sé, al fine di maturare scelte future più oculate e conformi a quelle che sono le attitudini del discente.

L'Istituto realizza attività di orientamento volte a favorire gli incontri e gli scambi con le diverse realtà territoriali (Enti, Ordini professionali, Associazioni, Fondazioni, Aziende).

Il rafforzamento di queste strategie avverrà in maniera ancora più coordinata con collegamenti stabili con istituzioni locali, le Università ma anche le associazioni imprenditoriali e professionali, rafforzando il legame tra formazione e lavoro anche attraverso i percorsi di PCTO.

Gli obiettivi che ci si pone sono i seguenti:

- Assegnare agli allievi il docente tutor, il quale, attraverso la piattaforma, guiderà lo studente nel percorso di orientamento.
- Mettere in contatto gli allievi, anche di classi diverse, attraverso incontri e colloqui con il tutor di riferimento.
- Incentivare, attraverso le attività proposte dal tutor, la consapevolezza di sé, in rapporto alle proprie aspettative.
- Costruire nel triennio, con il supporto del tutor, il proprio E-portfolio, descrivendo il percorso di studi, e valorizzando l'esperienza attraverso la definizione di un prodotto che costituirà il "capolavoro" dell'allievo.
- Sviluppare negli alunni la capacità di valutare l'offerta formativa delle Università, con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio provinciale e regionale, anche attraverso l'analisi (guidata dal tutor) dell'offerta professionale presente sul territorio.

In particolare le attività per le classi terze del triennio, prevedono percorsi di orientamento svolti da Unito (della durata di 15 ore in orario curricolare) atti a favorire l'analisi del sé e delle proprie rappresentazioni del futuro, attraverso l'uso della scrittura collaborativa:



attività musicali, visione di spezzoni di film, video, attività online su piattaforme , su temi orientativi.

Per le classi terze, si prevede di realizzare degli incontri, per trattare il concetto di competenza a partire dall'esperienza personale, in collegamento con le richieste del mondo del lavoro: life skills nelle professioni e business skills riconducibili al settore professionale.

Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:

FASE INIZIALE: CONOSCERSI

AZIONE 1:

Colloqui con le famiglie (a cura del Docente tutor) per la presentazione del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2:

Somministrazione di test/questionari, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA: COLLABORARE

AZIONE 1:

Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, il docente tutor si confronterà con i docenti del consiglio di classe per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni.

AZIONE 2:

Il docente tutor collaborerà con i docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, allo scopo di calendarizzare attività laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi



PNRR.

AZIONE 3:

La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa dal docente tutor con il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4:

Il consiglio di classe, anche in accordo con il docente tutor, programmerà visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.)

FASE FINALE: CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1:

Il docente tutor incontra nuovamente gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il "Capolavoro"

AZIONE 2:

Lo studente comunica al docente coordinatore quale sarà il suo capolavoro, quando, come ci lavorerà, quali strategie dovrà attivare e quale sarà il report finale.

AZIONE 3:

Il docente tutor aiuta lo studente a rivedere tutte le parti dell'E-portfolio, a renderlo chiaro e fruibile non solo allo studente ma anche a tutti gli altri attori coinvolti. Questo servirà a programmare il futuro, sia da un punto di vista formativo, sia da un punto di vista più professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

Le attività di orientamento saranno coordinate dai docenti tutor assegnati ai singoli allievi, con la supervisione del docente orientatore.

I docenti ne guideranno il percorso, promuovendo ed incentivando nello studente, la consapevolezza del percorso da intraprendere, avendo già acquisito una maggiore consapevolezza di sé.

L'Istituto realizza attività di orientamento volte a favorire gli incontri e gli scambi con le diverse realtà territoriali (Enti, Ordini professionali, Associazioni, Fondazioni, Aziende).

Il rafforzamento di queste strategie avverrà in maniera ancora più coordinata con collegamenti stabili con istituzioni locali, le Università ma anche le associazioni imprenditoriali e professionali, rafforzando il legame tra formazione e lavoro attraverso un percorso di PCTO.

Gli obiettivi che ci si pone sono i seguenti:

- Assegnare agli allievi il docente tutor, il quale, attraverso la piattaforma, guiderà lo studente nel percorso di orientamento.
- Mettere in contatto gli allievi, anche di classi diverse, attraverso incontri e colloqui con il tutor di riferimento.
- Incentivare, attraverso le attività proposte dal tutor, la consapevolezza di sé, in rapporto alle proprie aspettative.



- Costruire, con il supporto del tutor, il proprio E-portfolio, descrivendo il percorso di studi, e valorizzando l'esperienza attraverso la definizione di un prodotto che costituirà il "capolavoro" dell'allievo.

- Sviluppare negli alunni la capacità di valutare l'offerta formativa delle Università e degli ITS, con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio provinciale e regionale.

In particolare le attività per le classi quarte, prevedono percorsi di orientamento svolte da Unito, (della durata di 15 ore in orario curricolare) ed indirizzati a realizzare un percorso orientato alla scoperta delle professioni a partire da una riflessione su di sé per poi focalizzare l'attenzione sulle facoltà Universitarie.

Inoltre si realizzeranno incontri volti al rafforzamento del concetto di competenza, e allo sviluppo delle soft skills a partire dalla propria esperienza personale e in relazione a quanto acquisito nel percorso studi.

Sono previste attività online su piattaforme dedicate.

Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:

FASE INIZIALE: CONOSCERSI

AZIONE 1:

Colloqui con le famiglie (a cura del Docente tutor) per la presentazione del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2:

Somministrazione di test/questionari, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA: COLLABORARE

AZIONE 1:

Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, il docente tutor si confronterà con i docenti del consiglio di classe per la creazione di gruppi di interesse che tengano



conto delle diverse inclinazioni.

AZIONE 2:

Il docente tutor collaborerà con i docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, allo scopo di calendarizzare attività laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi PNRR.

AZIONE 3:

La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa dal docente tutor con il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4:

Il consiglio di classe, anche in accordo con il docente tutor, programmerà visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.)

FASE FINALE: CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1:

Il docente tutor incontra gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il "Capolavoro"

AZIONE 2:

Lo studente comunica al docente coordinatore quale sarà il suo capolavoro, quando, come ci lavorerà, quali strategie dovrà attivare e quale sarà il report finale.

AZIONE 3:

Il docente tutor aiuta lo studente a rivedere tutte le parti dell'E-portfolio, a renderlo chiaro e fruibile non solo allo studente ma anche a tutti gli altri attori coinvolti. Questo servirà a programmare il futuro, sia da un punto di vista formativo, sia da un punto di vista più professionale.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Le attività di orientamento saranno coordinate dai docenti tutor assegnati ai singoli allievi, con la supervisione del docente orientatore.

I docenti tutor ne guideranno il percorso dell'allievo, promuovendo ed incentivando nello studente il successo formativo o professionale a seconda delle peculiarità di ciascuno, così da consentire una scelta ponderata della strada da intraprendere una volta terminato il ciclo di studi.

L'Istituto realizza attività di orientamento volte a favorire gli incontri e gli scambi con le diverse realtà territoriali (Enti, Ordini professionali, Associazioni, Fondazioni, Aziende).

Il rafforzamento di queste strategie avverrà in maniera ancora più coordinata con collegamenti stabili con istituzioni locali, le Università ma anche le associazioni imprenditoriali e professionali, rafforzando il legame tra formazione e lavoro attraverso un percorso di PCTO.



Gli obiettivi che ci si pone sono i seguenti:

- Assegnare agli allievi il docente tutor, il quale, attraverso la piattaforma, guiderà lo studente nel percorso di orientamento.
- Mettere in contatto gli allievi, anche di classi diverse, attraverso incontri e colloqui con il tutor di riferimento.
- Incentivare, attraverso le attività proposte dal tutor, la consapevolezza di sé, in rapporto alle proprie aspettative.
- Costruire nel triennio, con il supporto del tutor, il proprio E-portfolio, descrivendo il percorso di studi, e valorizzando l'esperienza attraverso la definizione di un prodotto che costituirà il "capolavoro" dell'allievo.
- Sviluppare negli alunni la capacità di valutare l'offerta formativa delle Università, con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio provinciale e regionale.

L'istituto fornisce l'opportunità di tirocini all'estero (SVE), programmi Erasmus, lavoro all'estero (Eures), ed accompagna gli studenti alla conoscenza del mondo del lavoro e dell'Università: offerta formativa post Diploma e confronto delle opportunità a livello locale, provinciale e regionale, con il sistema universitario.

Per le classi quinte, si prevede di realizzare incontri per identificare e raccogliere delle competenze soft e business maturate nella propria esperienza utili a definire la composizione del c.v., il modello Europass.

Infine l'istituto sostiene la partecipazione delle classi quinte al Salone dello studente di Torino e agli open day per l'orientamento universitario di Unito e del Politecnico.

Sono previste attività online su piattaforme dedicate.

Gli studenti, inoltre, potranno sperimentare competenze di cittadinanza durante i viaggi di istruzione organizzati dall'Istituto.

Il modulo prevede una serie di fasi di seguito esplicitate:

FASE INIZIALE: CONOSCERSI

AZIONE 1:



Colloqui con le famiglie (a cura del Docente tutor) per la presentazione del progetto e della piattaforma Unica.

AZIONE 2:

Somministrazione di test/questionari, per indagare quali sono le necessità e i bisogni individuali di ognuno e per cominciare a conoscere i punti di forza personali.

FASE INTERMEDIA: COLLABORARE

AZIONE 1:

Dopo aver raccolto informazioni sulle differenti attitudini, il docente tutor si confronterà con i docenti del consiglio di classe per la creazione di gruppi di interesse che tengano conto delle diverse inclinazioni.

AZIONE 2:

Il docente tutor collaborerà con i docenti del consiglio di classe, in particolare quelli delle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, allo scopo di calendarizzare attività laboratoriali (ad esempio, laboratori di scrittura creativa anche nelle lingue straniere, esperimenti nei laboratori delle materie scientifiche, studio di casi, lingue in contesto, etc) anche grazie ai nuovi dispositivi e ai nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi PNRR.

AZIONE 3:

La valutazione delle attività laboratoriali sarà condivisa dal docente tutor con il consiglio di classe a partire da griglie predisposte dalla commissione Orientamento.

AZIONE 4:

Il consiglio di classe, anche in accordo con il docente tutor, programma visite di istruzione collegate alle specificità del percorso di studi (uscite sul territorio, visite di musei, mostre, spettacoli teatrali anche in lingua straniera, laboratori universitari, etc.)

AZIONE 5:

Il docente tutor guida lo studente alla valorizzazione dei percorsi PCTO all'interno per proprio e-portfolio.



FASE FINALE: CREARE PROIETTATI AL FUTURO

AZIONE 1:

Il docente tutor incontra gli studenti e le famiglie per condividere tutte le informazioni in suo possesso e per identificare il "Capolavoro".

AZIONE 2:

Lo studente comunica al docente coordinatore quale sarà il suo capolavoro, quando, come ci lavorerà, quali strategie dovrà attivare e quale sarà il report finale.

AZIONE 3:

Il docente tutor aiuta lo studente a rivedere tutte le parti dell'E-portfolio, a renderlo chiaro e fruibile non solo allo studente ma anche a tutti gli altri attori coinvolti.

AZIONE 4:

Il docente tutor, in accordo con la famiglia e valutate le specificità dello studente, lo guida nella scelta del percorso universitario più adatto e/o lo indirizza verso la costruzione di un curriculum vitae per la ricerca di un immediato sbocco professionale, in collaborazione con le aziende del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **PROGETTO LIBERA "EMANUELE RIBOLI"**

Il progetto è rivolto alle classi quarte del Liceo Scientifico tradizionale e scienze applicate e alle classi terze della sezione tecnica per un totale di 30/40 ore. Sono previsti incontri e conferenze sul tema delle mafie nei diversi settori dell'economia e dello Stato.

Obiettivi:

- Sensibilizzare gli studenti dell'Istituto sulla legalità, impegno civile e lotta contro mafie e corruzione, mediante materiale multimediale, e iniziative puntuali.
- Realizzare due conferenze con esperti testimoni di impegno contro le mafie
- Consolidare la presenza del presidio scolastico di Libera "Emanuele Riboli" -Valorizzare all'interno dell'Istituto la Giornata Nazionale in Ricordo delle Vittime Innocenti delle mafie.
- Partecipare con alcune classi e i membri del Presidio alle iniziative Locali, e nazionali proposte da Libera

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Libera



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze di cittadinanza in uscita

● ART & SCIENCE ACROSS ITALY

“Art & Science across Italy” è un progetto Europeo organizzato e finanziato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dal CERN di Ginevra al quale partecipano come partner molte università, centri di ricerca e fondazioni italiane. Lo scopo principale del progetto è quello di avvicinare tutte le studentesse e gli studenti, indipendentemente dalla loro propensione per le materie scientifiche e dalle loro conoscenze iniziali, al mondo della scienza e della ricerca scientifica usando l'arte come mezzo di comunicazione universale. Sarà infatti proprio l'arte il linguaggio attraverso il quale si stabilirà la comunicazione tra il mondo della scienza e della ricerca e quello della scuola e di chi rappresenta la futura generazione di possibili scienziati e ricercatori.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Docenti interni all'istituto di matematica e fisica, disegno e storia dell'arte



Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione attraverso la somministrazione di questionari di gradimento del progetto .

Miglioramento delle competenze nell'area scientifica ed artistica

● BIMED: STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA

Favorire l'ascolto e l'attenzione, comprendere quanto letto evidenziando i contenuti essenziali, produrre testi coerenti e coesi, sostenere e diffondere le attività di scrittura, creare situazioni di riflessione, conoscenza e crescita attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura, confronto e collaborazione con studenti di altre scuole e realtà, conoscenza e confronto con autori. Da sempre le tematiche proposte da BIMED hanno una forte valenza civile e sociale e rientrano a pieno titolo nelle indicazioni relative agli obiettivi di CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- Docente referente

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Somministrazione questionario di gradimento.

Valutazione del miglioramento delle competenze di lettura e scrittura

● PEER-TUTORING

Contribuire all'inclusione e al successo scolastico degli studenti del biennio, in particolare del primo biennio con particolare attenzione alla classi prime. Fornire agli studenti del primo biennio un aiuto per il recupero delle discipline tradizionalmente "difficili" (matematica, latino, fisica, scienze, lingue straniere e italiano per stranieri). Attività di PCTO per gli studenti del 3°, 4° e 5° anno. Potenziamento delle competenze disciplinari dei peer tutor e delle capacità relazionali sia dei peer tutor sia degli studenti del primo biennio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docenti supervisori



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Successo formativo degli allievi del biennio, aiutati dai compagni delle classi del triennio.

Miglioramento delle competenze relazionali degli studenti

● LEAN ORGANIZATION

Gli obiettivi programmati prevedono la definizione di piani di sviluppo dell'insegnamento della Lean Organization e delle competenze ad essa afferenti nell'ambito della Scuola Secondaria di Secondo Grado; l'uso dello sviluppo di tali competenze in funzione orientativa per gli studenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado; la partecipazione ad iniziative culturali relative alla diffusione e all'approfondimento dei principi organizzativi della Lean Organization, anche in collaborazione con Università o Enti di Alta Formazione italiani o stranieri. Ci si propone di mantenere lo stato di scuola di Rete "Lean Education Network" identificandoci anche nelle nostre comunicazioni esterne come "Lean Education Point", di mettere a disposizione del territorio kit laboratoriali eventualmente realizzati e definire, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, metodologie finalizzate alla valutazione e al monitoraggio degli esiti formativi collegati alla Lean Organization e delle attività delle Rete.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- Docente referente

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione ricadute sulle competenze in funzione orientativa.

Miglioramento delle competenze organizzative degli studenti

● LA SETTIMANA BIANCA E L'AULA SUL MARE

– Adesione ad un Progetto organizzato dalla Scuola Nazionale di sci di Limone Piemonte. Il programma si articola in cinque giornate durante le quali i partecipanti, divisi per classi di capacità, apprenderanno la tecnica dello sci alpino o dello snowboard. Svolgeranno esercitazioni tecniche e apprenderanno le basi dei comportamenti da tenere in ambiente montano con riferimento alla sicurezza ed al primo soccorso. La partecipazione sarà aperta a tutte le classi e, per gli allievi delle terze e quarte, saranno riconosciute 40 ore di PCTO.

– Adesione ad un Progetto di formazione marinaresca e di integrazione giovanile (L'aula sul mare Oxygene Sail). La navigazione avverrà nello specchio di mare compreso tra il Golfo dell'Asinara, Corsica del sud, Alghero. Acquisizione di comportamenti che favoriranno mutuo sostegno, tolleranza, lealtà e determinazione che i ragazzi tenderanno naturalmente a proporre nel loro contesto di appartenenza. Riconosciute 40 ore di PCTO



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione dell'acquisizione di comportamenti che favoriranno mutuo sostegno, tolleranza, lealtà e determinazione.

Miglioramento delle competenze nell'area delle scienze motorie

● CICLI DI CONFERENZE/ATTIVITA' CON CARATTERE ORIENTATIVO

Conferenze ed incontri per orientamento in uscita in collegamento con le Università e/o enti presenti sul territorio



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione del rinforzo delle competenze trasversali degli allievi coinvolti

● MONCALIERI GIOVANE/PIAZZA RAGAZZABILE

Piazza ragazzabile prevede attività di pulizia di aree verdi e spazi pubblici, recupero di elementi di arredo urbano, laboratori formativi su tematiche ambientali.

Per i partecipanti è previsto un rimborso spese e la consegna di un attestato di partecipazione recante il numero di ore realizzate durante le attività.

L'attività è proposta dal Comune di Moncalieri :

<https://www.moncalierigiovane.it/index.php/news/903-piazza-ragazzabile-2024>



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione del miglioramento delle competenze trasversali

● PROGETTI D'ISTITUTO VALIDI PER PCTO

Tutti i progetti di istituto validi per il PCTO sono raccolti in una pagina del sito il cui link è il seguente: <https://www.iismajoranamonicalieri.edu.it/index.php/didattica/pcto>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tutti i progetti sono valutati attraverso un questionario di gradimento somministrato agli allievi.

● STAGE DI VULCANOLOGIA E ARTE CONTEMPORANEA ALLE ISOLE EOLIE

Stage di vulcanologia e arte contemporanea alle isole Eolie, con lo scopo di proporre agli studenti un soggiorno studio che affianchi alle consuete attività scientifiche, sperimentate nel corso di studi, attività che tengano conto degli aspetti estetico-artistici, indagando le relazioni esistenti tra ecologia, sostenibilità ed arte.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Miglioramento delle competenze scientifiche e artistiche dei partecipanti

● VOCI DELLE VITTIME

Caratterizzato dalla stretta collaborazione con l'Istoreto, si propone di formare cittadini consapevoli, nella convinzione che la conoscenza diretta delle fonti storiche e il rapporto con la testimonianza possano sviluppare vigilanza critica contro il ritorno del fascismo e desiderio di difendere la Repubblica come bene comune e prezioso. Inoltre ha come obiettivo quello di avvicinare gli allievi allo studio della Storia e alla sensibilità per la Memoria storica attraverso la metodologia del «learning by doing», di sviluppare l'ascolto testimoniale e il racconto come competenze privilegiate per lo studio della Storia, di potenziare le competenze di rielaborazione e riscrittura dei documenti storici come metodo di personalizzazione e coscienza critica di apprendimento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Modalità di valutazione prevista

Miglioramento delle competenze di cittadinanza degli studenti coinvolti

● Premio COSMOS 2025

Condivisione con altre scuole italiane e italiane all'estero della proposta di divulgazione scientifica del Planetario Pythagoras di Reggio Calabria, nella veste di una vera e propria Giuria scolastica in classe/i aperta/e.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Miglioramento delle competenze scientifiche degli studenti e studentesse coinvolte

● STAGE DI MATEMATICA e FISICA

Lo Stage di Matematica è una "tre giorni" intensiva di lavoro matematico con allievi delle prime quattro classi delle Scuole Superiori che si svolge lontano dalle aule scolastiche, in una località di montagna. L'iniziativa tende a valorizzare e potenziare le eccellenze in matematica.

Lo Stage di FISICA è una "tre giorni" rivolto a studenti eccellenti delle classi quinte della scuola secondaria interessati alla disciplina e all'eventuale proseguimento degli studi in ambito scientifico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione del miglioramento delle competenze scientifiche

● “E-mobility@School – Il viaggio elettrizzante comincia oggi”

Il progetto promosso da Ewiva (ewiva.com) è dedicato alla MOBILITÀ SOSTENIBILE ed è patrocinato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Discipline coinvolte: Educazione Civica, Educazione Ambientale, Tecnologia, Arte.

- Dare vita ad un percorso didattico che porti i docenti e i ragazzi ad avvicinarsi al mondo della mobilità, elettrica, conoscerne i benefici, scoprire le tecnologie che la rendono semplice e alla portata di tutti nonché l'impatto in termini di sostenibilità, favorendo al contempo la diffusione di cultura in termini di transizione energetica.

-Provare a rompere le barriere esistenti, chiarendo i dubbi più diffusi, raccontando i benefici dell'elettrico, ovvero informando (tenendo presente che la conversazione sulla mobilità elettrica è oggi caratterizzata da molta disinformazione, o scarsa informazione, e ampio dibattito politico/economico). La mobilità elettrica rimane uno dei metodi più immediati e semplici per ridurre l'inquinamento dell'aria nelle città, oltre a quello acustico, senza rinunciare alla comodità degli spostamenti rapidi grazie a delle infrastrutture di ricarica, che utilizzano energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- Ewiva

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale proposto dall'operatore esterno e valutato dai Consigli di classe degli studenti coinvolti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI

Corsi pomeridiani tenuti da docenti madrelingua per sostenere gli esami per il conseguimento dei diplomi PET (B1), First Certificate (B2), CAE (C1) per l'inglese, DELF B2 per il francese, DELE B2 per lo Spagnolo, Zertifikat Deutsch für Jugendliche B1 per il tedesco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbattere la dispersione scolastica implicita ed esplicita, favorendo l'acquisizione di competenze attraverso l'utilizzo di nuove didattiche laboratoriali, frutto anche di formazione specifica dei docenti.



Traguardo

Migliorare la consapevolezza didattica degli studenti, raggiungere gli esiti attesi, sviluppando metodologie innovative, grazie anche all'utilizzo dei fondi provenienti dal PNRR per la didattica laboratoriale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere buone competenze scientifiche e linguistiche, attraverso l'attuazione di corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e di ore di formazione stem, grazie ai fondi PNRR.

Traguardo

Migliorare i livelli nelle prove invalsi di matematica e lingua straniera, affinché più studenti possano attestarsi su livelli superiori (per la lingua inglese B2, per matematica almeno livello 4).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle lingue straniere del curriculum al fine di garantire almeno l'acquisizione del livello richiesto delle linee guida dei nuovi licei in base al Quadro Comune Europeo (QCER).

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che ottiene certificazioni di enti esterni in almeno una lingua straniera studiata.

○ Risultati a distanza



Priorità

Con le figure del docente orientatore e dei docenti tutor, si aiuteranno gli studenti del triennio a maturare una scelta più consapevole sul proprio futuro post diploma, fornendo ai discenti un supporto e una guida, che sappia indirizzare ogni allievo secondo le proprie peculiarità.

Traguardo

Scegliere un percorso post diploma, sia lavorativo sia universitario, in linea con quelle che sono le caratteristiche e le competenze acquisite nel corso del percorso di studi nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di raggiungere un maggiore successo formativo e/o lavorativo.

Risultati attesi

Acquisizione di un livello di conoscenza della lingua compatibile con l'ottenimento della certificazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente madrelingua interno o esterno, secondo disponibilità

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Approfondimento



I corsi, organizzati con risorse dell'istituto e delle famiglie, saranno organizzati nel 24.25 con fondi PNRR .

I risultati sono sempre stati eccellenti, molti degli studenti iscritti ottengono certificazioni linguistiche di vario livello.

● CORSO DI PREPARAZIONE ALLE OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Il Progetto opera in base a una convenzione fra il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e l'Unione Matematica Italiana, e si avvale della collaborazione della Scuola Normale Superiore di Pisa: organizza in Italia gare di matematica per le Scuole Superiori che hanno la loro conclusione con la partecipazione della squadra italiana alle Olimpiadi Internazionali di Matematica. Per la preparazione alle gare è previsto un corso di preparazione da parte di un docente. Due i principali obiettivi: 1) Fornire agli allievi un'adeguata preparazione per affrontare la prima fase delle Olimpiadi della Matematica. 2) Promuovere l'apprendimento, sia individuale sia cooperativo, della Matematica attraverso lo studio di problemi inusuali e stimolanti, che permettono di sviluppare competenze trasversali quali, in particolare, il problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbattere la dispersione scolastica implicita ed esplicita, favorendo l'acquisizione di competenze attraverso l'utilizzo di nuove didattiche laboratoriali, frutto anche di formazione specifica dei docenti.



Traguardo

Migliorare la consapevolezza didattica degli studenti, raggiungere gli esiti attesi, sviluppando metodologie innovative, grazie anche all'utilizzo dei fondi provenienti dal PNRR per la didattica laboratoriale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere buone competenze scientifiche e linguistiche, attraverso l'attuazione di corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e di ore di formazione STEM, grazie ai fondi PNRR.

Traguardo

Migliorare i livelli nelle prove invalsi di matematica e lingua straniera, affinché più studenti possano attestarsi su livelli superiori (per la lingua inglese B2, per matematica almeno livello 4).

○ Risultati a distanza

Priorità

Con le figure del docente orientatore e dei docenti tutor, si aiuteranno gli studenti del triennio a maturare una scelta più consapevole sul proprio futuro post diploma, fornendo ai discenti un supporto e una guida, che sappia indirizzare ogni allievo secondo le proprie peculiarità.

Traguardo

Scegliere un percorso post diploma, sia lavorativo sia universitario, in linea con quelle che sono le caratteristiche e le competenze acquisite nel corso del percorso di studi nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di raggiungere un maggiore successo formativo e/o lavorativo.



Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze matematico/scientifiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

L'istituto promuove da anni la partecipazione di studentesse e studenti alle Olimpiadi della matematica. I risultati sono molto positivi, con ricadute significative sulla didattica e sull'acquisizione di competenze

● MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Scambi interculturali con accoglienza di studenti stranieri nell'Istituto e con possibilità di soggiorno scolastico all'estero di 3, 6, 9 mesi per gli studenti del I.I.S "Majorana", durante il quarto anno di studi. Scambi per gruppi-classe con scuole estere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Garantire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere buone competenze scientifiche e linguistiche, attraverso l'attuazione di corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e di ore di formazione STEM, grazie ai fondi PNRR.

Traguardo

Migliorare i livelli nelle prove invalsi di matematica e lingua straniera, affinché più studenti possano attestarsi su livelli superiori (per la lingua inglese B2, per matematica almeno livello 4).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle lingue straniere del curriculum al fine di garantire almeno l'acquisizione del livello richiesto delle linee guida dei nuovi licei in base al Quadro Comune Europeo (QCER).

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che ottiene certificazioni di enti esterni in almeno una lingua straniera studiata.

Risultati attesi

Miglioramento competenze linguistiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Agenzie presenti sul territorio, docente referente

Approfondimento



La procedura relativa alla mobilità studentesca internazionale è consultabile al seguente [link](#)

L'istituto accoglie da molti anni studenti stranieri e sostiene la mobilità dei propri studenti. Le ricadute in termini di competenze linguistiche sono estremamente significativi.

● ORIENTAMENTO FORMATIVO IN COLLABORAZIONE CON IL POLITECNICO DI TORINO

8 ore di lezione di matematica e 8 ore di Fisica tenute da due docenti del Liceo, cui si aggiungono 4 ore di lezione al Politecnico, ai fini di sostenere i test di ammissione ai corsi di laurea del Politecnico. CLASSI COINVOLTE: Tutte le quinte della sezione liceale N. ALLIEVI COINVOLTI: tra 40 e 65

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbattere la dispersione scolastica implicita ed esplicita, favorendo l'acquisizione di competenze attraverso l'utilizzo di nuove didattiche laboratoriali, frutto anche di formazione specifica dei docenti.

Traguardo

Migliorare la consapevolezza didattica degli studenti, raggiungere gli esiti attesi,



sviluppando metodologie innovative, grazie anche all'utilizzo dei fondi provenienti dal PNRR per la didattica laboratoriale.

Priorità

Potenziare l'apprendimento delle discipline Stem, attraverso percorsi didattici innovativi, per superare i divari di genere nell'accesso alle carriere stem.

Traguardo

Attraverso i fondi del PNRR, saranno attivati percorsi di 10 ore per le classi seconde, terze e quarte, su Scienze e Informatica, che permetteranno agli studenti e in particolare alle studentesse di arricchire il proprio bagaglio culturale riguardo le materie dell'ambito scientifico.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Garantire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere buone competenze scientifiche e linguistiche, attraverso l'attuazione di corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e di ore di formazione stem, grazie ai fondi PNRR.

Traguardo

Migliorare i livelli nelle prove invalsi di matematica e lingua straniera, affinché più studenti possano attestarsi su livelli superiori (per la lingua inglese B2, per matematica almeno livello 4).

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Con le figure del docente orientatore e dei docenti tutor, si aiuteranno gli studenti del triennio a maturare una scelta più consapevole sul proprio futuro post diploma,



fornendo ai discenti un supporto e una guida, che sappia indirizzare ogni allievo secondo le proprie peculiarità.

Traguardo

Scegliere un percorso post diploma, sia lavorativo sia universitario, in linea con quelle che sono le caratteristiche e le competenze acquisite nel corso del percorso di studi nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di raggiungere un maggiore successo formativo e/o lavorativo.

Risultati attesi

superamento dell'esame di ammissione al Politecnico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

L'istituto garantisce da molti anni questa formazione aggiuntiva allo scopo di sostenere gli studenti nel percorso orientativo verso l'ingresso al Politecnico. I corsi sono particolarmente frequentati da studenti della sezione liceale

● ATTIVITA' DI RECUPERO

Al termine dell'anno scolastico, questa attività viene progettata dai docenti delle materie segnalate dai Consigli di Classe ed è finalizzata alla preparazione degli esami di settembre per il superamento del debito formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbattere la dispersione scolastica implicita ed esplicita, favorendo l'acquisizione di competenze attraverso l'utilizzo di nuove didattiche laboratoriali, frutto anche di formazione specifica dei docenti.

Traguardo

Migliorare la consapevolezza didattica degli studenti, raggiungere gli esiti attesi, sviluppando metodologie innovative, grazie anche all'utilizzo dei fondi provenienti dal PNRR per la didattica laboratoriale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere buone competenze scientifiche e linguistiche, attraverso l'attuazione di corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e di ore di formazione STEM, grazie ai fondi PNRR.

Traguardo

Migliorare i livelli nelle prove invalsi di matematica e lingua straniera, affinché più studenti possano attestarsi su livelli superiori (per la lingua inglese B2, per matematica almeno livello 4).





Risultati a distanza

Priorità

Con le figure del docente orientatore e dei docenti tutor, si aiuteranno gli studenti del triennio a maturare una scelta più consapevole sul proprio futuro post diploma, fornendo ai discenti un supporto e una guida, che sappia indirizzare ogni allievo secondo le proprie peculiarità.

Traguardo

Scegliere un percorso post diploma, sia lavorativo sia universitario, in linea con quelle che sono le caratteristiche e le competenze acquisite nel corso del percorso di studi nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di raggiungere un maggiore successo formativo e/o lavorativo.

Risultati attesi

Superamento degli esami di settembre con recupero delle competenze di base per gli studenti in maggiore difficoltà

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

I corsi proposti ottengono in genere il risultato atteso. Gli studenti che non superano la



sospensione del giudizio sono un numero trascurabile.

● CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)

Insegnamento di moduli didattici in metodologia Clil (lingue : inglese, francese, spagnolo, tedesco) per le materie: storia, disegno e storia dell'arte, matematica, fisica, scienze, informatica e discipline giuridico-economiche (per la sezione tecnica). Tale attività didattica è diretta alle classi quinte dell'indirizzo scientifico, al triennio dell'indirizzo linguistico e alle classi quinte dell'indirizzo tecnico-economico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere buone competenze scientifiche e linguistiche, attraverso l'attuazione di corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e di ore di formazione STEM, grazie ai fondi PNRR.

Traguardo

Migliorare i livelli nelle prove invalsi di matematica e lingua straniera, affinché più studenti possano attestarsi su livelli superiori (per la lingua inglese B2, per matematica almeno livello 4).



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle lingue straniere del curricolo al fine di garantire almeno l'acquisizione del livello richiesto delle linee guida dei nuovi licei in base al Quadro Comune Europeo (QCER).

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che ottiene certificazioni di enti esterni in almeno una lingua straniera studiata.

○ Risultati a distanza

Priorità

Con le figure del docente orientatore e dei docenti tutor, si aiuteranno gli studenti del triennio a maturare una scelta più consapevole sul proprio futuro post diploma, fornendo ai discenti un supporto e una guida, che sappia indirizzare ogni allievo secondo le proprie peculiarità.

Traguardo

Scegliere un percorso post diploma, sia lavorativo sia universitario, in linea con quelle che sono le caratteristiche e le competenze acquisite nel corso del percorso di studi nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di raggiungere un maggiore successo formativo e/o lavorativo.

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli linguistici.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Le lezioni svolte in lingua straniera per le materie storia, disegno e storia dell'arte, matematica, fisica, scienze, informatica e discipline giuridico-economiche contribuiscono ad accrescere le competenze linguistiche di tutti gli studenti

● E-TWINNING/ERASMUS +

E-Twinning promuove la collaborazione tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), offrendo supporto, strumenti e servizi, attraverso una piattaforma per lo staff delle scuole dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee. L'Istituto partecipa da alcuni anni a progetti E-twinning (con lingue veicolari inglese, francese e spagnolo) con alcune classi della sezione tecnica, del liceo linguistico e scientifico. Inoltre, l'Istituto ha presentato l'accreditamento ad Erasmus +, programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport. Da quest'anno sono previste delle mobilità in ingresso di docenti (visite preparatorie) e studenti che svolgeranno delle attività laboratoriali in entrambi le sedi scolastiche (Liceo e Tecnico). A tal fine, sarà necessaria la totale collaborazione e comprensione di tutti i docenti dell'istituto, in modo da facilitare le attività degli studenti coinvolti nei progetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbattere la dispersione scolastica implicita ed esplicita, favorendo l'acquisizione di competenze attraverso l'utilizzo di nuove didattiche laboratoriali, frutto anche di formazione specifica dei docenti.

Traguardo

Migliorare la consapevolezza didattica degli studenti, raggiungere gli esiti attesi, sviluppando metodologie innovative, grazie anche all'utilizzo dei fondi provenienti dal PNRR per la didattica laboratoriale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere buone competenze scientifiche e linguistiche, attraverso l'attuazione di corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e di ore di formazione STEM, grazie ai fondi PNRR.

Traguardo

Migliorare i livelli nelle prove invalsi di matematica e lingua straniera, affinché più studenti possano attestarsi su livelli superiori (per la lingua inglese B2, per matematica almeno livello 4).



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle lingue straniere del curricolo al fine di garantire almeno l'acquisizione del livello richiesto delle linee guida dei nuovi licei in base al Quadro Comune Europeo (QCER).

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che ottiene certificazioni di enti esterni in almeno una lingua straniera studiata.

○ Risultati a distanza

Priorità

Con le figure del docente orientatore e dei docenti tutor, si aiuteranno gli studenti del triennio a maturare una scelta più consapevole sul proprio futuro post diploma, fornendo ai discenti un supporto e una guida, che sappia indirizzare ogni allievo secondo le proprie peculiarità.

Traguardo

Scegliere un percorso post diploma, sia lavorativo sia universitario, in linea con quelle che sono le caratteristiche e le competenze acquisite nel corso del percorso di studi nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di raggiungere un maggiore successo formativo e/o lavorativo.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave Europee: -Comunicazione nelle lingue straniere -Competenza digitale -Competenze sociali e civiche Sviluppo delle Life Skills: -Risolvere i problemi -Comunicazione efficace -Creatività -Consapevolezza di sé -Empatia -Consapevolezza ed espressione culturale



Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

La mobilità internazionale e l'accoglienza di studenti stranieri, così come la possibilità di scambi anche virtuali con studenti di altre nazioni favorisce l'acquisizione di conoscenze e competenze nelle lingue straniere e rinforza le competenze trasversali

● SOGGIORNI LINGUISTICI

Il soggiorno linguistico si configura come un'esperienza di fondamentale importanza per gli studenti del Liceo Linguistico e come occasione di riconoscimento delle diversità come ricchezza in una corretta prospettiva culturale, oltreché incentivo all'approfondimento della lingua. Il dipartimento di Lingue straniere ha programmato una serie di soggiorni così presentati: - tra la fine di settembre e la prima metà di ottobre un soggiorno a Galway, Irlanda per gli studenti del liceo scientifico tradizionale e scienze applicate; - nel pentamestre: soggiorno a Cork, Irlanda per le classi prime del Liceo Linguistico e per la classe seconda del Liceo Linguistico con terza lingua tedesco; - nel pentamestre: soggiorno studio a Siviglia per gli studenti delle classi seconde e terze del Liceo Linguistico che studiano lo spagnolo come terza lingua; - nel pentamestre: soggiorno studio a Lione per gli studenti delle classi quarte della sezione Tecnica; - nel pentamestre: soggiorno studio in Germania per le classi terze e quarte del Liceo Linguistico con terza lingua tedesco; - nel pentamestre: soggiorno studio a Malta per le classi seconde e terze della sezione Tecnica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbattere la dispersione scolastica implicita ed esplicita, favorendo l'acquisizione di competenze attraverso l'utilizzo di nuove didattiche laboratoriali, frutto anche di formazione specifica dei docenti.

Traguardo

Migliorare la consapevolezza didattica degli studenti, raggiungere gli esiti attesi, sviluppando metodologie innovative, grazie anche all'utilizzo dei fondi provenienti dal PNRR per la didattica laboratoriale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere buone competenze scientifiche e linguistiche, attraverso l'attuazione di corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e di ore di formazione STEM, grazie ai fondi PNRR.

Traguardo

Migliorare i livelli nelle prove invalsi di matematica e lingua straniera, affinché più studenti possano attestarsi su livelli superiori (per la lingua inglese B2, per



matematica almeno livello 4).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle lingue straniere del curriculum al fine di garantire almeno l'acquisizione del livello richiesto delle linee guida dei nuovi licei in base al Quadro Comune Europeo (QCER).

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che ottiene certificazioni di enti esterni in almeno una lingua straniera studiata.

Risultati attesi

Utilizzare la lingua in un contesto reale favorendo l'acquisizione di competenze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

I soggiorni, organizzati da anni dall'Istituto sono rivolti a studenti e studentesse di tutti i percorsi di studio e favoriscono, oltre all'acquisizione di competenze linguistiche, la conoscenza di contesti scolastici differenti

● INTRODUZIONE A CHATGPT: CREATIVITA' E



INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA SCUOLA

Il percorso inizierà fornendo agli studenti una concisa e chiara introduzione all'Intelligenza Artificiale, aiutandoli a comprendere la sua natura e a riconoscere esempi concreti di AI. Successivamente, gli studenti inizieranno con l'esplorare il proprio processo creativo scrivendo storie insieme. Attraverso una serie di attività guidate dall'insegnante, verranno introdotti a ChatGPT e al processo che ChatGPT utilizza per generare storie e dialoghi simili a quelli umani. Considerando come il processo creativo di ChatGPT sia simile e diverso dal loro, gli studenti saranno pronti per la lezione finale: elaborare raccomandazioni su come ChatGPT dovrebbe e non dovrebbe essere utilizzato a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbattere la dispersione scolastica implicita ed esplicita, favorendo l'acquisizione di competenze attraverso l'utilizzo di nuove didattiche laboratoriali, frutto anche di formazione specifica dei docenti.

Traguardo

Migliorare la consapevolezza didattica degli studenti, raggiungere gli esiti attesi, sviluppando metodologie innovative, grazie anche all'utilizzo dei fondi provenienti dal PNRR per la didattica laboratoriale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere buone competenze scientifiche e linguistiche, attraverso l'attuazione di corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e di ore di formazione STEM, grazie ai fondi PNRR.

Traguardo

Migliorare i livelli nelle prove invalsi di matematica e lingua straniera, affinché più studenti possano attestarsi su livelli superiori (per la lingua inglese B2, per matematica almeno livello 4).

○ Risultati a distanza

Priorità

Con le figure del docente orientatore e dei docenti tutor, si aiuteranno gli studenti del triennio a maturare una scelta più consapevole sul proprio futuro post diploma, fornendo ai discenti un supporto e una guida, che sappia indirizzare ogni allievo secondo le proprie peculiarità.

Traguardo

Scegliere un percorso post diploma, sia lavorativo sia universitario, in linea con quelle che sono le caratteristiche e le competenze acquisite nel corso del percorso di studi nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di raggiungere un maggiore successo formativo e/o lavorativo.

Risultati attesi

Miglioramento delle conoscenze informatiche



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Gli studenti acquisiranno competenze sull'utilizzo delle nuove tecnologie e sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

● ORIENTAMENTO FORMATIVO Progetto POLITECNICO- PREPARAZIONE TEST AMMISSIONE FACOLTA'

Preparazione allievi 5° anno al test di ammissione all'Università per le facoltà medico/sanitarie/scientifiche e Politecnico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Garantire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere buone competenze scientifiche e linguistiche, attraverso l'attuazione di corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e di ore di formazione STEM, grazie ai fondi PNRR.

Traguardo

Migliorare i livelli nelle prove invalsi di matematica e lingua straniera, affinché più studenti possano attestarsi su livelli superiori (per la lingua inglese B2, per matematica almeno livello 4).

○ Risultati a distanza

Priorità

Con le figure del docente orientatore e dei docenti tutor, si aiuteranno gli studenti del triennio a maturare una scelta più consapevole sul proprio futuro post diploma, fornendo ai discenti un supporto e una guida, che sappia indirizzare ogni allievo secondo le proprie peculiarità.

Traguardo

Scegliere un percorso post diploma, sia lavorativo sia universitario, in linea con quelle che sono le caratteristiche e le competenze acquisite nel corso del percorso di studi nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di raggiungere un maggiore successo formativo e/o lavorativo.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati in uscita e delle competenze orientative

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

L'istituto organizza da anni attività di formazione mirate al superamento dei test per le facoltà universitarie sia scientifiche sia tecniche. I risultati degli studenti e delle studentesse nel superamento dei test universitari sono confortanti

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Promuovere Salute nel nostro Istituto, come previsto dalla normativa, sviluppando processi di insegnamento e apprendimento efficaci per conseguire risultati migliori per il benessere di studenti e docenti. Fornire agli alunni delle esperienze positive in collaborazione con Enti e strutture che promuovono e proteggono la loro salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Uniformare la valutazione per rendere lo studente consapevole dei propri risultati (punti di forza e di debolezza), attraverso l'utilizzo di griglie strutturate, chiare e accessibile. Prevedere prove comuni, nelle classi intermedie, ad inizio anno scolastico (per fornire un feedback iniziale) ed a fine anno (per attestare il livello raggiunto).

Traguardo

Costruire le griglie di valutazione, strutturate dai vari dipartimenti a seconda della tipologia di prova/progetto/attività, che siano definite con i relativi livelli, descrittori e punteggi, condivisi con gli studenti e le famiglie (tramite i piani di lavoro ed il sito istituzionale).

○ Risultati a distanza

Priorità

Con le figure del docente orientatore e dei docenti tutor, si aiuteranno gli studenti del triennio a maturare una scelta più consapevole sul proprio futuro post diploma, fornendo ai discenti un supporto e una guida, che sappia indirizzare ogni allievo secondo le proprie peculiarità.

Traguardo

Scegliere un percorso post diploma, sia lavorativo sia universitario, in linea con quelle che sono le caratteristiche e le competenze acquisite nel corso del percorso di studi nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di raggiungere un maggiore successo formativo e/o lavorativo.

Risultati attesi

Benessere scolastico

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Agenzie presenti sul territorio, docente referente

Approfondimento

Il progetto salute, da anni presente nell'offerta formativa dell'istituto favorisce l'acquisizione di competenze e conoscenze mirate al benessere della persona e favorisce comportamenti consapevoli negli studenti. I corsi sono organizzati con l'ausilio gratuito di soggetti presenti sul territorio.

Viene sviluppata la coscienza civica anche attraverso atti di donazione (sangue) .

● SPORTELLO DI COUNSELING RELAZIONALE

Supporto agli studenti per gestire disagi nella relazione nel contesto scolastico, in stretto coordinamento con lo sportello psicologico per individuare tempestivamente casi problematici e favorire il contatto con lo specialista clinico. In particolare per il biennio: sportello a disposizione degli allievi volto a favorire il buon inserimento in classe e/o a valutare un eventuale riorientamento; aiuto individualizzato per particolari criticità nel metodo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Abbattere la dispersione scolastica implicita ed esplicita, favorendo l'acquisizione di competenze attraverso l'utilizzo di nuove didattiche laboratoriali, frutto anche di formazione specifica dei docenti.

Traguardo

Migliorare la consapevolezza didattica degli studenti, raggiungere gli esiti attesi, sviluppando metodologie innovative, grazie anche all'utilizzo dei fondi provenienti dal PNRR per la didattica laboratoriale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Con le figure del docente orientatore e dei docenti tutor, si aiuteranno gli studenti del triennio a maturare una scelta più consapevole sul proprio futuro post diploma, fornendo ai discenti un supporto e una guida, che sappia indirizzare ogni allievo secondo le proprie peculiarità.

Traguardo

Scegliere un percorso post diploma, sia lavorativo sia universitario, in linea con quelle che sono le caratteristiche e le competenze acquisite nel corso del percorso di studi nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di raggiungere un maggiore successo formativo e/o lavorativo.

Risultati attesi

Miglioramento metodo di studio



Approfondimento

Lo sportello è mirato alla prevenzione della dispersione sia implicita sia esplicita ed ha inoltre funzione orientativa e ri-orientativa

● BIBLIOTECA

Obiettivi programmati: - ridare vita alla Biblioteca d'Istituto (ubicata nella sede liceale) nella convinzione che sia un bene prezioso per TUTTI i componenti della nostra comunità scolastica e che tenerla viva sia un gesto etico e sociale, oltreché didattico - trasformarla in un luogo effettivo di apprendimento e di studio, e non solo di raccolta e conservazione di libri, secondo le linee-guida della formazione nazionale sulle biblioteche scolastiche - educare gli studenti all'amore per la lettura e alla curiosità intellettuale - trasformarla in un luogo pubblico, di presentazione libri, seminari e iniziative culturali, che ponga la nostra scuola come una presenza accogliente e affettiva nel territorio - conservare il collegamento prezioso con la TRL e le iniziative culturali / didattiche che propone

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Abbattere la dispersione scolastica implicita ed esplicita, favorendo l'acquisizione di competenze attraverso l'utilizzo di nuove didattiche laboratoriali, frutto anche di formazione specifica dei docenti.

Traguardo

Migliorare la consapevolezza didattica degli studenti, raggiungere gli esiti attesi, sviluppando metodologie innovative, grazie anche all'utilizzo dei fondi provenienti dal PNRR per la didattica laboratoriale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere buone competenze scientifiche e linguistiche, attraverso l'attuazione di corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e di ore di formazione stem, grazie ai fondi PNRR.

Traguardo

Migliorare i livelli nelle prove invalsi di matematica e lingua straniera, affinché più studenti possano attestarsi su livelli superiori (per la lingua inglese B2, per matematica almeno livello 4).

○ Risultati a distanza

Priorità

Con le figure del docente orientatore e dei docenti tutor, si aiuteranno gli studenti del triennio a maturare una scelta più consapevole sul proprio futuro post diploma, fornendo ai discenti un supporto e una guida, che sappia indirizzare ogni allievo



secondo le proprie peculiarità.

Traguardo

Scegliere un percorso post diploma, sia lavorativo sia universitario, in linea con quelle che sono le caratteristiche e le competenze acquisite nel corso del percorso di studi nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di raggiungere un maggiore successo formativo e/o lavorativo.

Risultati attesi

valorizzazione

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Biblioteca diffusa (sede tecnica)
Aule	Auditorium
	Aula generica

Approfondimento

La ristrutturazione della biblioteca permetterà un uso più consapevole da parte degli studenti che, attraverso percorsi di PCTO interni, si occupano della nuova catalogazione informatica dei volumi (oltre 6000) presenti nella biblioteca della sede liceale.

● WORLD SCHOOL DEBATE



Il Debate è un confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro su un tema assegnato. Il Debate è un metodo pedagogico, educativo e formativo che consente di sviluppare capacità di argomentazione e di strutturare competenze che formano la personalità. Il dibattito regolamentato, infatti, ha come proprio scopo quello di fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse, per esporre le proprie ragioni e valutare le altrui. Sviluppa significative abilità analitiche, critiche, argomentative e comunicative, sia verbali sia non verbali, in un'ottica di educazione alla cittadinanza democratica e partecipativa".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbattere la dispersione scolastica implicita ed esplicita, favorendo l'acquisizione di competenze attraverso l'utilizzo di nuove didattiche laboratoriali, frutto anche di formazione specifica dei docenti.

Traguardo

Migliorare la consapevolezza didattica degli studenti, raggiungere gli esiti attesi, sviluppando metodologie innovative, grazie anche all'utilizzo dei fondi provenienti dal PNRR per la didattica laboratoriale.



○ Risultati a distanza

Priorità

Con le figure del docente orientatore e dei docenti tutor, si aiuteranno gli studenti del triennio a maturare una scelta più consapevole sul proprio futuro post diploma, fornendo ai discenti un supporto e una guida, che sappia indirizzare ogni allievo secondo le proprie peculiarità.

Traguardo

Scegliere un percorso post diploma, sia lavorativo sia universitario, in linea con quelle che sono le caratteristiche e le competenze acquisite nel corso del percorso di studi nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di raggiungere un maggiore successo formativo e/o lavorativo.

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di dialogo e di ascolto

Approfondimento

Il progetto, presente da qualche anno, ha un'ottima adesione. Gli studenti dimostrano di aver acquisito competenze che si concretizzano in ottimi piazzamenti nelle competizioni cittadine e regionali, oltre che lo sviluppo di maggiori competenze critiche

● INSEGNARE SCIENZE SPERIMENTALI

Metariflessioni dei docenti sulle metodologie di insegnamento; ipotesi di strutturazione di un curriculum verticale per i temi indicati e apprendimento più significativo e consapevole per le discipline scientifiche. Classi coinvolte: 4C, 3E, 4E, 3H, 4H, 3M e altri studenti delle classi del triennio organizzati in classi aperte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Uniformare la valutazione per rendere lo studente consapevole dei propri risultati (punti di forza e di debolezza), attraverso l'utilizzo di griglie strutturate, chiare e accessibile. Prevedere prove comuni, nelle classi intermedie, ad inizio anno scolastico (per fornire un feedback iniziale) ed a fine anno (per attestare il livello raggiunto).

Traguardo

Costruire le griglie di valutazione, strutturate dai vari dipartimenti a seconda della tipologia di prova/progetto/attività, che siano definite con i relativi livelli, descrittori e punteggi, condivisi con gli studenti e le famiglie (tramite i piani di lavoro ed il sito istituzionale).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere buone competenze scientifiche e linguistiche, attraverso l'attuazione di corsi per il conseguimento delle



certificazioni linguistiche e di ore di formazione STEM, grazie ai fondi PNRR.

Traguardo

Migliorare i livelli nelle prove invalsi di matematica e lingua straniera, affinché più studenti possano attestarsi su livelli superiori (per la lingua inglese B2, per matematica almeno livello 4).

Risultati attesi

Miglioramento competenze scientifiche

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Scienze

Approfondimento

Il progetto riguarda alcune classi quarte della sede liceale. E' mirato ad un apprendimento più significativo delle materie scientifiche e permette la verticalizzazione del curriculum di istituto

● MATEGRAFICA

Avvicinare gli studenti alla matematica, evidenziando le sue potenzialità applicative in un ambito interessante e stimolante; utilizzare le conoscenze matematiche già in possesso degli studenti



per descrivere problemi reali; confrontarsi con i metodi e i linguaggi dell'Università; conoscere le modalità di lavoro di un'azienda e "toccare con mano" applicazioni reali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Con le figure del docente orientatore e dei docenti tutor, si aiuteranno gli studenti del triennio a maturare una scelta più consapevole sul proprio futuro post diploma, fornendo ai discenti un supporto e una guida, che sappia indirizzare ogni allievo secondo le proprie peculiarità.

Traguardo

Scegliere un percorso post diploma, sia lavorativo sia universitario, in linea con quelle che sono le caratteristiche e le competenze acquisite nel corso del percorso di studi nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di raggiungere un maggiore successo formativo e/o lavorativo.

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze matematiche

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto è realizzato in collaborazione con la Facoltà di Matematica dell'Università di Torino. Ha grande valore anche orientativo per quanto concerne le realtà aziendali

● I GIOCHI DELLA CHIMICA

Progetto che si propone di stimolare l'interesse degli studenti verso la chimica, di valorizzare le eccellenze dando però l'occasione a tutti di affrontare le prove. Lo svolgimento da febbraio 2024 ad aprile 2024 (le tempistiche sono stabilite dalla Società Chimica Italiana).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbattere la dispersione scolastica implicita ed esplicita, favorendo l'acquisizione di



competenze attraverso l'utilizzo di nuove didattiche laboratoriali, frutto anche di formazione specifica dei docenti.

Traguardo

Migliorare la consapevolezza didattica degli studenti, raggiungere gli esiti attesi, sviluppando metodologie innovative, grazie anche all'utilizzo dei fondi provenienti dal PNRR per la didattica laboratoriale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Con le figure del docente orientatore e dei docenti tutor, si aiuteranno gli studenti del triennio a maturare una scelta più consapevole sul proprio futuro post diploma, fornendo ai discenti un supporto e una guida, che sappia indirizzare ogni allievo secondo le proprie peculiarità.

Traguardo

Scegliere un percorso post diploma, sia lavorativo sia universitario, in linea con quelle che sono le caratteristiche e le competenze acquisite nel corso del percorso di studi nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di raggiungere un maggiore successo formativo e/o lavorativo.

Risultati attesi

Migliorare le competenze scientifiche

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze



Approfondimento

Il progetto permette la valorizzazione delle eccellenze e favorisce l'interesse verso la chimica, materia piuttosto ostica per gli studenti.

● CAMPIONATI DELLA FISICA

Favorire l'insegnamento della fisica nel liceo grazie alla partecipazione a gare di istituto locali e nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbattere la dispersione scolastica implicita ed esplicita, favorendo l'acquisizione di competenze attraverso l'utilizzo di nuove didattiche laboratoriali, frutto anche di formazione specifica dei docenti.

Traguardo

Migliorare la consapevolezza didattica degli studenti, raggiungere gli esiti attesi, sviluppando metodologie innovative, grazie anche all'utilizzo dei fondi provenienti



dal PNRR per la didattica laboratoriale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Con le figure del docente orientatore e dei docenti tutor, si aiuteranno gli studenti del triennio a maturare una scelta più consapevole sul proprio futuro post diploma, fornendo ai discenti un supporto e una guida, che sappia indirizzare ogni allievo secondo le proprie peculiarità.

Traguardo

Scegliere un percorso post diploma, sia lavorativo sia universitario, in linea con quelle che sono le caratteristiche e le competenze acquisite nel corso del percorso di studi nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di raggiungere un maggiore successo formativo e/o lavorativo.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze scientifiche

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Approfondimento



La partecipazione a gare stimola l'interesse degli studenti verso le materie STEM

● ORIENTAMENTO FORMATIVO FACOLTA' DI MEDICINA

Preparazione ai test di ingresso per la Facoltà di medicina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Con le figure del docente orientatore e dei docenti tutor, si aiuteranno gli studenti del triennio a maturare una scelta più consapevole sul proprio futuro post diploma, fornendo ai discenti un supporto e una guida, che sappia indirizzare ogni allievo secondo le proprie peculiarità.

Traguardo

Scegliere un percorso post diploma, sia lavorativo sia universitario, in linea con quelle che sono le caratteristiche e le competenze acquisite nel corso del percorso di studi nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di raggiungere un maggiore successo formativo e/o lavorativo.

Risultati attesi

SUPERAMENTO DEI TEST DI ACCESSO



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto ha un intento orientativo e favorisce l'acquisizione di competenze per il superamento dei test universitari per la facoltà di Medicina

MENTORING

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari di frequenza scolastica. Per facilitare la partecipazione, i percorsi potranno anche essere erogati in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbattere la dispersione scolastica implicita ed esplicita, favorendo l'acquisizione di competenze attraverso l'utilizzo di nuove didattiche laboratoriali, frutto anche di formazione specifica dei docenti.

Traguardo

Migliorare la consapevolezza didattica degli studenti, raggiungere gli esiti attesi, sviluppando metodologie innovative, grazie anche all'utilizzo dei fondi provenienti dal PNRR per la didattica laboratoriale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Con le figure del docente orientatore e dei docenti tutor, si aiuteranno gli studenti del triennio a maturare una scelta più consapevole sul proprio futuro post diploma,



fornendo ai discenti un supporto e una guida, che sappia indirizzare ogni allievo secondo le proprie peculiarità.

Traguardo

Scegliere un percorso post diploma, sia lavorativo sia universitario, in linea con quelle che sono le caratteristiche e le competenze acquisite nel corso del percorso di studi nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di raggiungere un maggiore successo formativo e/o lavorativo.

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti; Diminuzione dell'abbandono e delle assenze; Miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori; Consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione; Forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno/Esterno

Approfondimento

I percorsi saranno attivati con i fondi previsti dal DM. 19/23.

● ITALIANO L2

Il progetto mira a sviluppare la "competenza alfabetico funzionale", la "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare" e la "competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali" (competenze chiave europee 22 maggio 2018). L'acquisizione della lingua è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e d'inclusione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica diversa da quella d'origine.



L'inserimento di un alunno non italofono in classe richiede dunque un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. In seguito dovrà imparare a gestire i diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e per studiare, attraverso cui apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa. È importante, pertanto, costruire un "contesto facilitante", inteso come un insieme di fattori che contribuiscano a creare un clima di fiducia: fattori interni (motivazione e gratificazione) ed esterni (spazi di lavoro, materiali scolastici, testi e messaggi in varie lingue), uso di canali comunicativi diversi, da quello verbale a quello iconico e multimediale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbattere la dispersione scolastica implicita ed esplicita, favorendo l'acquisizione di competenze attraverso l'utilizzo di nuove didattiche laboratoriali, frutto anche di formazione specifica dei docenti.

Traguardo

Migliorare la consapevolezza didattica degli studenti, raggiungere gli esiti attesi, sviluppando metodologie innovative, grazie anche all'utilizzo dei fondi provenienti dal PNRR per la didattica laboratoriale.



Risultati attesi

Migliorare le competenze di base in lingua italiana degli alunni stranieri potenziamento del lessico e delle strutture grammaticali in modo da poter comunicare in maniera corretta e comprensibile superamento delle difficoltà linguistiche sviluppare la conoscenza delle principali strategie per la lettura, la comprensione e la rielaborazione delle informazioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PEER-TUTORING

Contribuire all'inclusione e al successo scolastico degli studenti del biennio, in particolare del primo biennio con particolare attenzione alla classi prime. Fornire agli studenti del primo biennio un aiuto per il recupero delle discipline tradizionalmente "difficili" (matematica, latino, fisica, scienze, lingue straniere e italiano per stranieri). Attività di PCTO per gli studenti del 3°, 4° e 5° anno. Potenziamento delle competenze disciplinari dei peer tutor e delle capacità relazionali sia dei peer tutor sia degli studenti del primo biennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Abbattere la dispersione scolastica implicita ed esplicita, favorendo l'acquisizione di competenze attraverso l'utilizzo di nuove didattiche laboratoriali, frutto anche di formazione specifica dei docenti.

Traguardo

Migliorare la consapevolezza didattica degli studenti, raggiungere gli esiti attesi, sviluppando metodologie innovative, grazie anche all'utilizzo dei fondi provenienti dal PNRR per la didattica laboratoriale.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Garantire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere buone competenze scientifiche e linguistiche, attraverso l'attuazione di corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e di ore di formazione STEM, grazie ai fondi PNRR.

Traguardo

Migliorare i livelli nelle prove invalsi di matematica e lingua straniera, affinché più studenti possano attestarsi su livelli superiori (per la lingua inglese B2, per matematica almeno livello 4).





Risultati a distanza

Priorità

Con le figure del docente orientatore e dei docenti tutor, si aiuteranno gli studenti del triennio a maturare una scelta più consapevole sul proprio futuro post diploma, fornendo ai discenti un supporto e una guida, che sappia indirizzare ogni allievo secondo le proprie peculiarità.

Traguardo

Scegliere un percorso post diploma, sia lavorativo sia universitario, in linea con quelle che sono le caratteristiche e le competenze acquisite nel corso del percorso di studi nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di raggiungere un maggiore successo formativo e/o lavorativo.

Risultati attesi

Successo formativo degli allievi del biennio, aiutati dai compagni delle classi del triennio.
Miglioramento delle competenze relazionali degli studenti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● PROGETTI D'ISTITUTO VALIDI PER PCTO

I Consigli di classe delle classi terze, quarte e quinte sono tenute a svolgere, inottemperanza alla Legge 107/2015 e alla più recente normativa (L. 145/2018 art. 1, co. 784-785), dei PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO(ex Alternanza Scuola Lavoro), che prevedono 90 ore per il liceo e 150 ore per l'istituto tecnico (ore minime da svolgersi nell'arco del triennio). Tali percorsi PCTO sono obbligatori per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori, rappresentano un requisito d'ammissione alla maturità²⁰²⁵ e sono oggetto di esame orale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Abbattere la dispersione scolastica implicita ed esplicita, favorendo l'acquisizione di competenze attraverso l'utilizzo di nuove didattiche laboratoriali, frutto anche di formazione specifica dei docenti.

Traguardo



Migliorare la consapevolezza didattica degli studenti, raggiungere gli esiti attesi, sviluppando metodologie innovative, grazie anche all'utilizzo dei fondi provenienti dal PNRR per la didattica laboratoriale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Con le figure del docente orientatore e dei docenti tutor, si aiuteranno gli studenti del triennio a maturare una scelta più consapevole sul proprio futuro post diploma, fornendo ai discenti un supporto e una guida, che sappia indirizzare ogni allievo secondo le proprie peculiarità.

Traguardo

Scegliere un percorso post diploma, sia lavorativo sia universitario, in linea con quelle che sono le caratteristiche e le competenze acquisite nel corso del percorso di studi nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di raggiungere un maggiore successo formativo e/o lavorativo.

Risultati attesi

I PCTO devono essere coerenti con il corso di studi e rispondere a criteri predeterminati che rispettino le procedure generali. Sarà data priorità a progetti che coinvolgano il maggior numero di alunni della stessa classe. I progetti non prevedono nessuna forma di retribuzione e sono gratuiti. Sono eventualmente rimborsabili i pranzi per quelle attività di PCTO organizzate dalla scuola che riguardino l'intera giornata, con un massimo di euro 10 a pasto per persona, previa documentazione (scontrino fiscale). Da queste attività sono esclusi gli stage, gli scambi e i soggiorni all'estero, durante i quali non sarà possibile ottenere rimborsi di alcun tipo. I progetti potranno essere integrati da: - esperienze all'estero organizzate dalla scuola e programmate entro i C.d.C. di novembre- viaggi/soggiorni all'estero estivi - certificazioni linguistiche ed informatiche. Saranno comunque ritenute valide ai fini del PCTO solo esperienze di attività inerenti l'indirizzo di studio, previa documentazione fornita dagli studenti ai referenti PCTO.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Ogni attività di PCTO deve essere attuata in base a una convenzione/accordo fra la scuola e gli enti ospitanti; pertanto qualunque altra iniziativa personale, svolta in Italia o all'estero, slegata da tale procedura, non potrà essere ritenuta valutabile.

● Laboratorio Il Corpo Creativo (peer education)

Il progetto nasce con la necessità di avvicinare i giovani all'arte e alla creatività, con un percorso multidisciplinare di crescita e ascolto personale e del gruppo, alla scoperta delle proprie potenzialità creative e espressive. Un luogo di accoglienza, non competitivo dove trovare momenti di bellezza attraverso la condivisione e la comunicazione non verbale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbattere la dispersione scolastica implicita ed esplicita, favorendo l'acquisizione di competenze attraverso l'utilizzo di nuove didattiche laboratoriali, frutto anche di formazione specifica dei docenti.

Traguardo

Migliorare la consapevolezza didattica degli studenti, raggiungere gli esiti attesi, sviluppando metodologie innovative, grazie anche all'utilizzo dei fondi provenienti dal PNRR per la didattica laboratoriale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Con le figure del docente orientatore e dei docenti tutor, si aiuteranno gli studenti del triennio a maturare una scelta più consapevole sul proprio futuro post diploma, fornendo ai discenti un supporto e una guida, che sappia indirizzare ogni allievo secondo le proprie peculiarità.

Traguardo

Scegliere un percorso post diploma, sia lavorativo sia universitario, in linea con quelle che sono le caratteristiche e le competenze acquisite nel corso del percorso di studi nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di raggiungere un maggiore successo formativo e/o lavorativo.



Risultati attesi

Il corso intende avvicinare i giovani all'arte performativa: musica, danza, teatro, video, fotografia, con un percorso multidisciplinare, attraverso la crescita e ascolto personale e del gruppo, alla scoperta delle proprie potenzialità creative ed espressive. • scoperta delle possibilità creative del corpo: il corpo poetico • tecniche di improvvisazione voce, corpo, canto corale, ritmo • uso della voce: lettura ad alta voce e interpretazione • public speaking e gestione dell'ansia da prestazione • esplorazioni e improvvisazioni: lo spazio scenico • scrittura creativa spontanea, uso di testi, poesie, immagini • esplorazione musicale: dal suono alla musica • cooperative learning: la relazione a coppie, trio, piccoli gruppi • approccio al lavoro di gruppo: energia, sinergia, sostegno • tecniche di contact improvisation, somatique mouvement, floor work • teatro fisico e interazione • empowerment: crescita personale e potenziamento delle capacità espressive e creative • meditazione, ascolto, respirazione diaframmatica profonda

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, BUONE PRATICHE RISPETTO DELL'AMBIENTE, VIVI MAJO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire le buone pratiche per non danneggiare l'ambiente, contribuire alla cura degli spazi comuni (progetto Vivimajo [link](#)), evitare lo spreco dell'acqua con l'installazione dei distributori dell'acqua nei piani della sede liceale, utilizzo di diversi contenitori per la raccolta differenziata.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto vede impegnati gli studenti e i docenti che (su base volontaria) organizzano giornate di pulizia degli spazi esterni della sede sia liceale sia tecnica. Gli studenti



acquisiscono consapevolezza della necessità di comportamenti responsabili e sostenibili.

Il progetto si svolge di sabato, concordando con docenti e personale ATA aperture straordinarie delle sedi.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Approfondimento

Negli ultimi anni, anche a seguito della pandemia, la scuola ha intrapreso un processo di digitalizzazione sempre più importante. L'Istituto è attivamente rivolto verso proposte di miglioramento inerenti l'area informatica. Lo sviluppo delle competenze digitali è un obiettivo desunto dal RAV sul quale la scuola ha costruito piste di miglioramento che vedono coinvolti docenti e studenti in attività finalizzate all'incremento delle competenze digitali. La maggior parte del corpo docente dell'Istituto possiede buone conoscenze sulle TIC e le utilizza nella didattica.

RISULTATI ATTESI

- allestimento di setting didattici attraverso l'incontro di strumenti analogici e digitali per promuovere metodologie innovative •
- offrire strumenti didattici inclusivi.
- incrementare le competenze digitali degli alunni e alunne
 - valorizzazione delle competenze digitali come strumenti di supporto alla didattica

Il Team per l'innovazione avrà cura di diffondere all'interno degli ambienti della scuola soluzioni organizzative e metodologiche sostenibili (es. uso di particolari strumenti per la didattica; la pratica metodologica del coding, l'informazione su innovazioni esistenti in altre scuole) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa e in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta dalle figure esterne di riferimento.

A tal proposito l'animatore digitale costituirà uno sportello permanente per assistenza Digital board, piattaforme robotiche e dotazioni digitali, assistenza al Registro Elettronico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

E. MAJORANA - TOPS03201D

A. MARRO - TOTD032019

Criteri di valutazione comuni

In sede di Collegio Docenti per l'a.s. 2024/25, si è approvato il seguente documento della valutazione consultabile al seguente link:

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097661

Allegato:

ALL.13_REGOLAMENTO DI ISTITUTO 2024-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono contenuti nel documento allegato

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097679

Allegato:

ALL.15_EDUCAZIONE CIVICA 2024-25.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

I criteri sono contenuti nel documento allegato.

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097660

Allegato:

ALL.14_REGOLAMENTO VALUTAZIONE 24_25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri, nel rispetto della normativa di riferimento, sono contenuti nel documento sulla valutazione approvato dal Collegio docenti

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097660

Allegato:

ALL.14_REGOLAMENTO VALUTAZIONE 24_25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri, nel rispetto della normativa vigente e di quella annualmente definita dal MIM, sono contenuti nel Documento per la valutazione approvato dal Collegio docenti

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=6097660

Allegato:

ALL.14_REGOLAMENTO VALUTAZIONE 24_25.pdf



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri, approvati dal Collegio docenti, sono conformi alla normativa di riferimento e contenuti nel Regolamento della valutazione. Si adattano, quando necessario, alla normativa di riferimento, anche approvata in corso d'anno.

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097660

Allegato:

ALL.14_REGOLAMENTO VALUTAZIONE 24_25.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Sono stati svolti:

Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti;

Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola;

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi.

Sia al Liceo sia al Tecnico si sono realizzate le seguenti attività:

- coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione;
- costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione;
- partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica.
- regolare aggiornamento dei Piani Didattici Personalizzati.
- monitoraggio dei PDP attraverso incontri scuola-famiglia.

Per quanto riguarda l'inclusione, sono state adottate misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi.

Per il contrasto all'insuccesso scolastico, l'istituto attiva per le due sezioni corsi di recupero alla fine dell'anno scolastico dopo gli esiti dello scrutinio finale. Per il recupero delle insufficienze durante l'anno, ogni docente stabilisce delle ore di recupero in itinere (15% del monte ore di ogni disciplina); un valido supporto agli studenti è dato dal progetto di studio assistito, cui collaborano studenti in veste di peer educator, sotto il coordinamento di un docente.

L'azione inclusiva risulta globalmente efficace. Nel potenziamento è prevista la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, a progetti in orario curricolare ed extra-curricolare.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con disabilità la Scuola definisce una Programmazione Educativa Individualizzata (PEI) basata sull'analisi del Profilo Descrittivo di Funzionamento dell'alunno (PDF) fornito dallo specialista di riferimento dell'ASL. Il PEI rielabora il curriculum delle singole discipline, sotto l'attenta osservazione degli insegnanti di sostegno, tenendo conto degli aspetti neuropsicologici e cognitivi dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti ASL, educatori e famiglie degli alunni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie è dare supporto alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative e didattiche. Le famiglie potranno partecipare, se necessario, al Gruppo di Lavoro "GLI" per la progettazione in itinere di percorsi individualizzati. In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola famiglia-territorio, oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASL competente al fine di attuare un costante controllo sull'andamento didattico-disciplinare. La famiglia, in sinergia con la scuola, concorre all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei propri figli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: • osservazioni che definiscono una valutazione iniziale • osservazioni programmate che definiscono delle valutazioni di verifica • valutazione di nuove progettualità. Le prassi inclusive più condivise riguardano: • attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze • attività di comunicazione • attività motorie • attività relative alla cura della propria persona • attività interpersonali • compiti ed attività di vita fondamentali. In definitiva strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno rendere efficaci gli strumenti con cui l'individuo raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto attua scelte mirate per realizzare esperienze significative di PCTO calibrate sulle reali esigenze degli alunni con disabilità. In tal modo, l'istituto accompagna lo studente e la famiglia nella scelta di un progetto coerente con la scelta di vita di ciascuno.



Approfondimento

Per gli studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali), l'istituto è in possesso di un protocollo consultabile al seguente link:

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097964

L'Istituto elabora annualmente il Piano annuale di inclusione reperibile ai seguenti link, per ogni sede :

Tecnico https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097975

Liceo https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=6097976

Allegato:

ALL.24_Bisogni Educativi Speciali.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

SCANSIONE ANNO SCOLASTICO

L'anno scolastico è scandito in trimestre/ pentamestre. Il trimestre va da settembre a dicembre e il pentamestre da gennaio a giugno. Alla fine dello scrutinio del trimestre, gli studenti possono avere delle insufficienze in una o più materie. Si prevedono attività di recupero in itinere e/o di recupero individuale da svolgere entro la fine del mese di febbraio, termine ultimo per poter sostenere una prova di recupero che accerti il miglioramento dello studente.

ORGANIZZAZIONE DELLA VITA SCOLASTICA- IL PERSONALE DOCENTE

- Per ciò che riguarda l'organizzazione della vita scolastica, il Dirigente Scolastico sarà coadiuvato da uno staff di vicepresidenza (collabora con il Ds, lo sostituisce in caso di assenza, si occupa delle sostituzioni dei docenti assenti, etc.). Si individueranno docenti per le Figure Strumentali e sicuramente non mancheranno le seguenti:
- "SUPPORTO ALL'HANDICAP": - coordina tutte le attività relative all'individuazione degli alunni con HC - coordina le attività di progettazione, di realizzazione e di monitoraggio dei progetti relativi all'integrazione e al recupero degli alunni HC. - monitora in itinere il Piano di Inclusività e collabora con il referente BES/DSA - è punto di riferimento per la compilazione del PEI - partecipa a tutti gli incontri sul territorio inerenti le tematiche di sua competenza, proposti da enti e istituzioni pubbliche - coordina la tenuta dei fascicoli personali degli alunni nel protocollo riservato. Collabora con il D.S. alla compilazione del modello H, partecipa agli incontri di Staff , mantiene i contatti con le famiglie.
- "SITO, TRASPARENZA E SCUOLA DIGITALE": provvede con sistematicità alla manutenzione ordinaria del sito e all'aggiornamento dello stesso, tenendo conto della normativa sulla trasparenza ,è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza, promuove la formazione metodologica e tecnologica, il coinvolgimento della comunità scolastica nel PNSD e la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.
- "ORIENTAMENTO IN INGRESSO (2)": organizza le attività di orientamento dalla scuola secondaria di primo grado al secondo grado, predispone e/o coordina le attività di orientamento e riorientamento legate all'attuazione dell'obbligo scolastico, assicura i contatti con le famiglie per quanto concerne gli ambiti di sua competenza, partecipa a tutti gli incontri



sul territorio finalizzati all'orientamento, proposti dagli enti locali e dalla Città Metropolitana di Torino, partecipa agli incontri di staff

- Inoltre, si individueranno altri docenti che saranno nominati referenti (per gli allievi con DSA/BES, per le prove Invalsi, per l'educazione Civica, per le attività di PCTO). In un'ottica di inclusione si manterranno i referenti all'accoglienza allievi stranieri e in affido.
- Seguendo un'idea di formazione come un cammino che accompagna la vita di tutti gli insegnanti, si continueranno a proporre corsi su nuove sperimentazioni didattiche, su competenze digitali, su salute e benessere a scuola, così come su ulteriori proposte da parte dei docenti.
- Le attività di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di II grado all'Università saranno gestite da un docente orientatore che: gestisce le informazioni di ritorno, raccoglie e verifica le informazioni relative al passaggio all'Università, assicura i contatti con le famiglie per quanto concerne gli ambiti di sua competenza, partecipa a tutti gli incontri sul territorio finalizzati all'Orientamento, proposti dagli Enti locali e dalla Città Metropolitana di Torino, partecipa agli incontri di Staff.

- ORGANIZZAZIONE DELLA VITA SCOLASTICA- IL PERSONALE ATA

- ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

- Il D.S.G.A. sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuvato il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
 - L'Ufficio di segreteria dell'istituto è così suddiviso: 1) Ufficio didattica e gestione alunni 2) Ufficio personale 3) Ufficio protocollo e gestione magazzino 4) Ufficio acquisti e gestione sicurezza. Gli assistenti amministrativi: -svolgono funzioni amministrative, contabili e gestionali con autonomia operativa e responsabilità diretta in collaborazione con il dirigente scolastico e con il personale docente -eseguono attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure -hanno competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo -oltre alle attività e alle



mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza, ad essi possono essere affidati incarichi specifici, che comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità necessari per la realizzazione del P.T.O.F., così come stabilito dal piano delle attività.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano con il Dirigente Scolastico e lo sostituiscono in caso di assenza. Predispongono le sostituzioni del personale docente assente e gestiscono gli eventuali recuperi. Collaborano con il dirigente scolastico per la migliore efficacia ed efficienza dell'attività scolastica.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborano con il Dirigente Scolastico e lo sostituiscono in caso di assenza. Predispongono le sostituzioni del personale docente assente e gestiscono gli eventuali recuperi. Collaborano con il dirigente scolastico per la migliore efficacia ed efficienza dell'attività scolastica.	4
Funzione strumentale	1) FUNZIONE STRUMENTALE "SUPPORTO ALL'HANDICAP": - coordina tutte le attività relative all'individuazione degli alunni con HC - coordina le attività di progettazione, di realizzazione e di monitoraggio dei progetti relativi all'integrazione e al recupero degli alunni HC. - monitora in itinere il Piano di Inclusività e collabora con il referente BES/DSA - è punto di riferimento per la compilazione del PEI - partecipa a tutti gli incontri sul territorio inerenti le tematiche di sua competenza, proposti da enti	4



e istituzioni pubbliche - coordina la tenuta dei fascicoli personali degli alunni nel protocollo riservato. - Collabora con il D.S. alla compilazione del modello H - Partecipa agli incontri di Staff - Mantiene i contatti con le famiglie. 2) FUNZIONE STRUMENTALE "SITO, TRASPARENZA E SCUOLA DIGITALE": - provvede con sistematicità alla manutenzione ordinaria del sito e all'aggiornamento dello stesso, tenendo conto della normativa sulla trasparenza. - è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza - promuove la formazione metodologica e tecnologica, il coinvolgimento della comunità scolastica nel PNSD e la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. 3) FUNZIONE STRUMENTALE "ORIENTAMENTO IN INGRESSO": - organizza le attività di orientamento dalla scuola secondaria di primo grado al secondo grado - predispone e/o coordina le attività di orientamento e ri-orientamento legate all'attuazione dell'obbligo scolastico - assicura i contatti con le famiglie per quanto concerne gli ambiti di sua competenza - partecipa a tutti gli incontri sul territorio finalizzati all'orientamento, proposti dagli enti locali e dalla Città Metropolitana di Torino. - partecipa agli incontri di staff 4) FUNZIONE STRUMENTALE "ORIENTAMENTO IN USCITA": - organizza le attività di orientamento dalla scuola secondaria di II grado all'Università - gestisce le



	informazioni di ritorno -raccolge e verifica le informazioni relative al passaggio all'Università - assicura i contatti con le famiglie per quanto concerne gli ambiti di sua competenza - partecipa a tutti gli incontri sul territorio finalizzati all'Orientamento, proposti dagli Enti locali e dalla Città Metropolitana di Torino - partecipa agli incontri di Staff	
Animatore digitale	L'Animatore digitale è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenuti nel PNSD che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti, che sono parte integrante del PTOF della scuola: 1) formazione metodologica e tecnologica dei docenti 2) coinvolgimento della comunità scolastica 3) progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Team digitale	Predisporre le azioni necessarie al rinnovamento del sito web e all'impostazione della piattaforma G-Suite assiste i colleghi ed organizza eventuali attività di formazione	3
Docente tutor	Ha il compito di coordinare e sviluppare le attività didattiche a favore di una personalizzazione dell'istruzione nelle classi terze, quarte e quinte delle secondarie di secondo grado, favorendo il recupero per i ragazzi che manifestano maggiori difficoltà e consentendo a quelli che hanno particolari talenti di potenziarli.	20
Docente orientatore	L'orientatore scolastico aiuta gli studenti a comprendere i requisiti richiesti e le prospettive	1



	delle diverse opzioni e li guida nella ricerca delle informazioni necessarie per prendere decisioni consapevoli	
Referente alunni con DSA/BES	COORDINA TUTTE LE ATTIVITÀ' RELATIVE ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI SPECIALI. COORDINA LE ATTIVITÀ' DI PROGETTAZIONE, DI REALIZZAZIONE E DI MONITORAGGIO DEI PROGETTI RELATIVI ALL'INTEGRAZIONE E AL RECUPERO DEGLI ALUNNI DSA E BES MONITORA IN ITINERE IL PIANO DI INCLUSIVITA'. È PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA COMPILAZIONE DI PDP E SCHEDA E DI COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA PARTECIPARE A TUTTI GLI INCONTRI SUL TERRITORIO INERENTI LE TEMATICHE DI SUA COMPETENZA, PROPOSTI DA ENTI E ISTITUZIONI PUBBLICHE. SI OCCUPA DELLA TENUTA DEI FASCICOLI PERSONALI DEGLI ALUNNI NEL PROTOCOLLO RISERVATO. PARTECIPA AGLI INCONTRI DI STAFF.	2
Referenti PCTO	Organizzano le attività dei PCTO, tengono i contatti con le aziende ospitanti, partecipano agli incontri e ai tavoli sull'argomento, partecipano agli incontri di Staff di presidenza.	2
REFERENTE PTOF	Coordina le attività per l'eventuale aggiornamento del PTOF con la collaborazione dei referenti/funzioni strumentali di ogni area.	2
REFERENTI AUTOVALUTAZIONE	Collabora per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal RAV. Favorisce, all'interno dell'istituto, la crescita della cultura dell'autovalutazione. Coordina le attività previste dal RAV in collaborazione con lo staff e con gli addetti ai settori oggetto di autovalutazione	2



	riferisce costantemente al dirigente lo stato di avanzamento dei lavori.	
REFERENTE INVALSI	Adegua gli strumenti di valutazione e predispone il questionario di valutazione Monitora i risultati. □ Restituisce al collegio i dati dell'indagine, favorisce il miglioramento del clima di istituto, coordina tutte le operazioni relative alle prove INVALSI. Relaziona al collegio sui risultati delle prove.	3
REFERENTE ALUNNI ADOTTATI	Elabora con la commissione il protocollo di istituto □ provvede al censimento degli alunni in questione e aggiorna costantemente la situazione.	1
REFERENTE ERASMUS	Elabora i progetti di mobilità internazionale. Cura i rapporti con la DS per la mobilità di studenti e personale.	1
REFERENTE SALUTE	Tiene i contatti con l'ASL. Programma le attività per le classi in collaborazione con Enti esterni. Calendarizza gli incontri per le classi.	3
REFERENTE BULLISMO	Predisporre tutte le azioni di contrasto al fenomeno del cyber bullismo ed elabora un protocollo di istituto per la gestione di eventuali casi. Predisporre un piano di azioni formative sulle classi.	2
COORDINATORI DI CLASSE	Tiene i rapporti con famiglie e studenti, controlla l'andamento didattico e le eventuali assenze, coordina i lavori dei consigli di classe.	65
REFERENTE ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI	Coordina gli incontri della commissione per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal protocollo di accoglienza alunni stranieri.	1
REFERENTE USCITE DIDATTICHE E VIAGGI	Elabora il piano viaggi e uscite didattiche da approvare in CD e in Consiglio di Istituto □	1



ISTRUZIONE	elabora il piano definitivo con l'indicazione dei costi e delle agenzie scelte.	
REFERENTI SICUREZZA PLESSI (ASPP)	Coordinano le attività relative alla sicurezza, alle prove di evacuazione e al controllo DPI. Collaborano con il RSPP e il RLS e riferiscono costantemente al dirigente eventuali problematiche emergenti.	1
REFERENTE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	Si occupa dell'organizzazione dei corsi. Organizza i corsi pomeridiani. Coordina lo svolgimento degli esami. Mantiene i rapporti con l'ente certificatore.	1
MOBILITY MANAGER	Mantiene i collegamenti con le strutture comunali e le aziende di trasporto. Si coordina con gli altri istituti scolastici presenti nel medesimo comune. Verifica soluzioni, con il supporto delle aziende che gestiscono i servizi di trasporto locale. Segnala all'ufficio scolastico regionale eventuali problemi legati al trasporto dei disabili.	1
REFERENTI MOBILITÀ INTERNAZIONALE	Tiene i contatti con le agenzie di mobilità con l'estero presenti sul territorio. Raccoglie i dati degli studenti aderenti. Tiene i contatti con i tutor del cdc.	2
REFERENTI CLIL	Crea un database con i nominativi dei docenti. Coinvolge e gestisce l'impegno orario dei docenti.	2
REFERENTE ORIENTAMENTO (DOCUMENTO)	Coordina i lavori della commissione che redige il progetto.	1
REFERENTI PRIMO SOCCORSO	Prestano le prime cure. Chiamano i mezzi di soccorso, se necessario informano i familiari dell'infortunato. Informano il dirigente e l'ufficio di segreteria se in possesso del patentino,	18



	utilizzano il defibrillatore in caso di necessità.	
ADDETTI UTILIZZO DEFIBRILLATORE	attuano tutte le procedure di emergenza descritte nella nomina	14
ADDETTI PREVENZIONE INCENDI	Attuano tutte le procedure di emergenza descritte nella nomina.	12
REFERENTE PROGETTI DI ISTITUTO	Coordina i referenti di progetto, raccoglie le schede progetto e presenta al DS piano completo. Valuta la possibile partecipazione a bandi e redige i relativi progetti. Relaziona al DS concordando le decisioni. Partecipa agli incontri di staff.	1
REFERENTE BIBLIOTECA	Cura ricognizione, catalogazione anche digitale e conservazione di libri, riviste, enciclopedie e materiale audio-visivo. Regola l'uso della biblioteca in accordo con il DS. Sottopone a DS e DSGA eventuali richieste d'acquisto compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola. Promuove rapporti con biblioteche e agenzie culturali del territorio con DS.	1
ADDETTI AL CONTROLLO FUMO	Vigilano in merito al rispetto della norma sul divieto di fumo. Provvedono all'eventuale accertamento delle infrazioni.	10
COMMISSIONE ELETTORALE	L'organizzazione dei lavori della commissione elettorale è di competenza del DS/collaboratori.	4
TEAM ANTIBULLISMO E DI EMERGENZA	Realizza tutte le azioni di contrasto al fenomeno del cyberbullismo e quelle previste dal Regolamento di Istituto per la gestione di eventuali casi. Realizza un piano di azioni formative sulle classi.	6
ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI	Si convoca all'occorrenza; L'organizzazione dei lavori della commissione è di competenza del referente.	3



STAFF DIGITALE	Predisporre azioni necessarie al rinnovamento del sito web e all'impostazione G-Suite. Assiste i colleghi ed organizza eventuali attività di formazione.	3
COMMISSIONE ORARIO	Predisporre l'orario delle lezioni aggiornandolo fino alla stesura definitiva.	4
COMMISSIONE EDUCAZIONE CIVICA	Predisporre la stesura del regolamento e la raccolta delle schede dei singoli consigli .	2
COMMISSIONE RECUPERO (2 x plesso) PNRR	Predisporre il calendario dei recuperi, raccolte le necessità emerse dai CdC.	4
COMMISSIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE	Elabora piano gite da approvare in CD e in Consiglio di Istituto. Elabora piano gite definitivo con indicazione costi e agenzie prescelte. Si confronta costantemente con il referente.	4
PREPOSTI	Coordinare gli insegnanti e gli studenti in caso di emergenze nell'abbandono delle pertinenze scolastiche e delle zone pericolose segnalare al DS e al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) le eventuali circostanze di pericolo. Frequentare i corsi di aggiornamento e formazione.	50
COMMISSIONE HC (DOCENTI DI SOSTEGNO)	L'organizzazione dei lavori della commissione è di competenza del referente inclusione.	29
GLO	L'organizzazione dei lavori della commissione è di competenza del referente che redige la documentazione necessaria per gli allievi con disabilità'.	160
GLI	L'organizzazione dei lavori della commissione è di competenza del referente che ne coordina le attività'.	35



COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI NEO IMMESSI E ATTRIBUZIONE BONUS PREMIALE	L'organizzazione dei lavori della commissione è di competenza del DS.	3
COMMISSIONE ORIENTAMENTO	I docenti forniscono disponibilità all'organizzazione di laboratori.	30
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME	Compone le classi con riguardo al numero di allievi con disabilità inseriti.	4
COMMISSIONE VALUTAZIONE STRESS LAVORO CORRELATO	Valuta, sotto la guida del RSSPP di istituto, la misurazione dello stress lavoro correlato attraverso apposito questionario.	9
COMMISSIONE ERASMUS	Organizza la mobilità di docenti e studenti organizza i laboratori degli studenti. Fornisce supporto ai colleghi che sperimentano etwinning.	5
SEGRETARI	Verbalizzano le riunioni dei C.d.C.	65
TUTOR NEOIMMESSI	L'organizzazione dei lavori della commissione è di competenza del DS.	6
COORDINATORI DIPARTIMENTO	Coordinano le riunioni di dipartimento e predispongono le azioni dei vari dipartimenti.	14

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - EX DISCIPLINE	L'organico di potenziamento rappresenta una	3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

quota di personale docente, privo di classe, che può aggiungersi all'organico di fatto e che può servire alla scuola ad ampliare l'offerta formativa, alla sostituzione dei docenti e ad avere anche un pool di insegnanti a disposizione di reti di scuole. È un organico, quindi, che non coincide rigorosamente con il numero delle classi e degli insegnamenti. L'organico funzionale determina l'assegnazione per tre anni di un contingente extra alla scuola, in base alle serie storiche del fabbisogno di personale, che ha lo scopo di potenziare la didattica, organizzare corsi di recupero e affrontare la necessità di far fronte alle temporanee assenze degli insegnanti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A017 - EX DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

L'organico di potenziamento rappresenta una quota di personale docente, privo di classe, che può aggiungersi all'organico di fatto e che può servire alla scuola ad ampliare l'offerta formativa, alla sostituzione dei docenti e ad avere anche un pool di insegnanti a disposizione di reti di scuole. È un organico, quindi, che non coincide rigorosamente con il numero delle classi e degli insegnamenti. L'organico funzionale determina l'assegnazione per tre anni di un contingente extra alla scuola, in base alle

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

serie storiche del fabbisogno di personale, che ha lo scopo di potenziare la didattica, organizzare corsi di recupero e affrontare la necessità di far fronte alle temporanee assenze degli insegnanti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

L'organico di potenziamento rappresenta una quota di personale docente, privo di classe, che può aggiungersi all'organico di fatto e che può servire alla scuola ad ampliare l'offerta formativa, alla sostituzione dei docenti e ad avere anche un pool di insegnanti a disposizione di reti di scuole. È un organico, quindi, che non coincide rigorosamente con il numero delle classi e degli insegnamenti. L'organico funzionale determina l'assegnazione per tre anni di un contingente extra alla scuola, in base alle serie storiche del fabbisogno di personale, che ha lo scopo di potenziare la didattica, organizzare corsi di recupero e affrontare la necessità di far fronte alle temporanee assenze degli insegnanti.

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

L'organico di potenziamento rappresenta una quota di personale docente, privo di classe, che può aggiungersi all'organico di fatto e che può servire alla scuola ad ampliare l'offerta formativa, alla sostituzione dei docenti e ad avere anche un pool di insegnanti a disposizione di reti di scuole. È un organico, quindi, che non coincide rigorosamente con il numero delle classi e degli insegnamenti. L'organico funzionale determina l'assegnazione per tre anni di un contingente extra alla scuola, in base alle serie storiche del fabbisogno di personale, che ha lo scopo di potenziare la didattica, organizzare corsi di recupero e affrontare la necessità di far fronte alle temporanee assenze degli insegnanti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

L'organico di potenziamento rappresenta una quota di personale docente, privo di classe, che può aggiungersi all'organico di fatto e che può servire alla scuola ad ampliare l'offerta formativa, alla sostituzione dei docenti e ad avere anche un pool di insegnanti a disposizione di reti di scuole. È un organico, quindi, che non coincide rigorosamente con il numero delle classi e degli insegnamenti. L'organico funzionale determina l'assegnazione per tre anni di un contingente extra alla scuola, in base alle serie storiche del fabbisogno di personale, che

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ha lo scopo di potenziare la didattica,
organizzare corsi di recupero e affrontare la
necessità di far fronte alle temporanee assenze
degli insegnanti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

L'organico di potenziamento rappresenta una
quota di personale docente, privo di classe, che
può aggiungersi all'organico di fatto e che può
servire alla scuola ad ampliare l'offerta
formativa, alla sostituzione dei docenti e ad
avere anche un pool di insegnanti a disposizione
di reti di scuole. È un organico, quindi, che non
coincide rigorosamente con il numero delle
classi e degli insegnamenti. L'organico
funzionale determina l'assegnazione per tre anni
di un contingente extra alla scuola, in base alle
serie storiche del fabbisogno di personale, che
ha lo scopo di potenziare la didattica,
organizzare corsi di recupero e affrontare la
necessità di far fronte alle temporanee assenze
degli insegnanti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

A048 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE

L'organico di potenziamento rappresenta una
quota di personale docente, privo di classe, che

1

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

può aggiungersi all'organico di fatto e che può servire alla scuola ad ampliare l'offerta formativa, alla sostituzione dei docenti e ad avere anche un pool di insegnanti a disposizione di reti di scuole. È un organico, quindi, che non coincide rigorosamente con il numero delle classi e degli insegnamenti. L'organico funzionale determina l'assegnazione per tre anni di un contingente extra alla scuola, in base alle serie storiche del fabbisogno di personale, che ha lo scopo di potenziare la didattica, organizzare corsi di recupero e affrontare la necessità di far fronte alle temporanee assenze degli insegnanti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Primo collaboratore del DS. L'organico di potenziamento rappresenta una quota di personale docente, privo di classe, che può aggiungersi all'organico di fatto e che può servire alla scuola ad ampliare l'offerta formativa, alla sostituzione dei docenti e ad avere anche un pool di insegnanti a disposizione di reti di scuole. È un organico, quindi, che non coincide rigorosamente con il numero delle classi e degli insegnamenti. L'organico funzionale determina l'assegnazione per tre anni di un contingente extra alla scuola, in base alle serie storiche del fabbisogno di personale, che ha lo scopo di potenziare la didattica, organizzare corsi di recupero e affrontare la necessità di far fronte

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

alle temporanee assenze degli insegnanti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

L'organico di potenziamento rappresenta una quota di personale docente, privo di classe, che può aggiungersi all'organico di fatto e che può servire alla scuola ad ampliare l'offerta formativa, alla sostituzione dei docenti e ad avere anche un pool di insegnanti a disposizione di reti di scuole. È un organico, quindi, che non coincide rigorosamente con il numero delle classi e degli insegnamenti. L'organico funzionale determina l'assegnazione per tre anni di un contingente extra alla scuola, in base alle serie storiche del fabbisogno di personale, che ha lo scopo di potenziare la didattica, organizzare corsi di recupero e affrontare la necessità di far fronte alle temporanee assenze degli insegnanti.

Impiegato in attività di:

- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il D.S.G.A. sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuvata il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Segreteria

L'Ufficio di segreteria dell'istituto è così suddiviso: 1) Ufficio didattico e gestione alunni 2) Ufficio personale 3) Ufficio protocollo e gestione magazzino 4) Ufficio acquisti e gestione sicurezza. Gli assistenti amministrativi: -svolgono funzioni amministrative, contabili e gestionali con autonomia operativa e responsabilità diretta in collaborazione con il Dirigente scolastico e con il personale docente -eseguono attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure -hanno competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo -oltre alle attività e alle mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza, ad essi possono essere affidati incarichi specifici, che comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità necessari per la realizzazione del P.T.O.F., così come stabilito dal piano delle attività.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TOII0030>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TOII0030>

Modulistica da sito scolastico <https://iismajoranamoncalieri.edu.it/index.php/famiglie/modulistica>

PAGO PA <https://www.istruzione.it/pagoinrete/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON L'UNIVERSITÀ DI MATEMATICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il protocollo è siglato annualmente.

Denominazione della rete: **RETE PRIVACY E TRASPARENZA**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Dpo di istituto è a disposizione di docenti e famiglie per chiarimenti, suggerimenti ed ogni altra necessità

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE TORINO LIBRI**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete Torino Libri organizza attività formative per le scuole aderenti e le supporta nell'organizzazione delle biblioteche scolastiche.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE LEAN ORGANIZATION

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete supporta le scuole nell'organizzazione di attività di Lean organization.

La Lean Organization è un tipo di approccio gestionale delle aziende che prevede la concentrazione



sul valore che si può dare al cliente. Si mette al centro la sua soddisfazione, impegnando tutte le risorse nel processo di eliminazione degli sprechi.

Le origini di questa metodologia organizzativa aziendale affondano nell'estremo oriente.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE FORMAZIONE ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete supporta le segreterie didattiche nelle attività di formazione. Organizza altresì incontri di formazione per i collaboratori scolastici

Denominazione della rete: ADESIONE RETE TERRITORIALE ORIENTAMENTO PON 14.20



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete supporta le scuole nelle attività di orientamento rivolte agli studenti. Dedicare parte delle risorse anche alla formazione del personale.

Denominazione della rete: RETE WE DEBATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete supporta le scuole nell'organizzazione di gare di Debate per studenti

Denominazione della rete: ACCORDO SCUOLE UNITO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Primo Soccorso

Formazione in presenza

Destinatari	DOCENTI INDIVIDUATI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento e formazione sicurezza

Antincendio, preposti, accordo Stato-Regioni

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Lezioni con RSPP
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione nell'ambito del PNRR DM 65/23: Corso lingua inglese Livello B1

Corso di formazione online



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti che hanno manifestato interesse a partecipare

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione nell'ambito del PNRR DM 66/23: Corso Intelligenza Artificiale

Formazione sull'utilizzo dell'AI nelle diverse attività didattiche

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti che hanno manifestato interesse a partecipare

Modalità di lavoro

- Corso on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione uso del defibrillatore

Formazione sull'uso del defibrillatore

Destinatari	DOCENTI INDIVIDUATI
Modalità di lavoro	• Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione rischio incendi

Formazione sulle misure da attuare nell'emergenza incendio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	DOCENTI INDIVIDUATI
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione referenti



Sicurezza plessi (ASPP)

Formazione relativa alla sicurezza scolastica, alla procedura da seguire in caso di evacuazione e al controllo DPI

Destinatari	PERSONALE INDIVIDUATO
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione programmazione per competenze e valutazione

Corso sulle modalità di valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione nell'ambito del PNRR DM 66/23:Ed.civica digitale



Insegnamento dell'ed. civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti che hanno manifestato interesse a partecipare
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione studenti con ADHD e con spettro autistico

Aggiornamento su approcci con allievi con ADHD e spettro autistico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti che hanno manifestato interesse a partecipare, in particolare, docenti di sostegno
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione gestione classi/disagio/conflitti

Riflettere sulla salute mentale degli studenti. Sensibilizzare i docenti nella consapevolezza del ruolo di educatori attenti a creare un clima collaborativo in classe e a cogliere eventuali segnali di disagio o



di conflittualità. Offrire l'opportunità di incontri periodici tra docenti per un confronto attivo di dati osservabili e di buone pratiche, con la supervisione di esperti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti che hanno manifestato interesse a partecipare
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione nell'ambito del PNRR DM 65/23: CLIL

Formazione metodologica per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	DOCENTI INDIVIDUATI
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione preposti

Sei ore di formazione, come da normativa



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

DOCENTI INDIVIDUATI

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione nell'ambito del PNRR DM 65/23: Italiano L2

Corso di formazione per l'insegnamento dell'italiano come L2

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti che hanno manifestato interesse a partecipare

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione nell'ambito del PNRR DM 66/23: Ambienti di apprendimento innovativi

Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti che hanno manifestato interesse a partecipare
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione nell'ambito del PNRR 66/23: Metodologie didattiche innovative

Formazione sulle metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso di normativa scolastica

Corso di aggiornamento sulle novità in merito alla normativa scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Docenti che hanno manifestato interesse a partecipare
-------------	---



Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla carriera ALIAS

Corso di formazione per promuovere il benessere della persona nell'ottica della parità di genere

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti che hanno manifestato interesse a partecipare

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione nell'ambito del PNRR 66/23: Uso etico dell'Intelligenza Artificiale

Formazione sull'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari Docenti che hanno manifestato interesse a partecipare

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione nell'ambito del PNRR DM 66/23: Transizione digitale

Formazione su: - Verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali - Discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche tramite approccio interdisciplinare

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Docenti che hanno manifestato interesse a partecipare

Modalità di lavoro • Workshop
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione nell'ambito del PNRR 66/23: Digitalizzazione ed inclusione scolastica

Formazione sulle tecnologie digitali per l'inclusione scolastica



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti che hanno manifestato interesse a partecipare

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione nell'ambito del PNRR 66/23: Laboratori sul campo

Formazione laboratoriale sull'uso pratico delle nuove tecnologie nelle buone pratiche di insegnamento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti che hanno manifestato interesse a partecipare

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Il piano è approvato annualmente in un Collegio docenti nel mese di settembre. La Dirigente propone un piano che può essere integrato dai docenti stessi con riferimento ai loro bisogni formativi.

Vengono frequentemente proposti moduli Google per la raccolta di informazioni circa bisogni formativi aggiuntivi da programmarsi con le risorse PNRR.



Piano di formazione del personale ATA

PROTOCOLLO DI SANIFICAZIONE PER PERSONALE CS

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE SU COMPETENZE DI GESTIONE APPLICATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

FORMAZIONE REFERENTI PRIMO SOCCORSO



Descrizione dell'attività di formazione

Formazione procedure da attuare

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- In presenza con medico competente

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE USO DEL DEFIBRILLATORE

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PREVENZIONE INCENDI

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE GOOGLE SUITE E OFFICE AUTOMATION

Descrizione dell'attività di
formazione

La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE TRASPARENZA

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE ACCORDO STATO REGIONI



Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Tutto il personale
-------------	--------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE PREPOSTI

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Tutto il personale
-------------	--------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sei ore di formazione, come da normativa

GESTIONE PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

GESTIONE DEL PROTOCOLLO

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

L'analisi è realizzata attraverso incontri con il personale e l'ascolto dei bisogni espressi.